

SS 189 - Itinerario Agrigento Palermo
Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189
(Svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano)

PROGETTO ESECUTIVO

COD. PA-884

R.T.I. di PROGETTAZIONE:



Via Artemide n°3
92100 Agrigento
Tel. 0922 421007
email: deltaingegneria@pec.it

MANDATARIA



Services integrati d'ingegneria - Progettazioni
Computer Aided Design - Drafting
Sviluppo soluzioni software - hardware - dedicato

MANDANTE



ING. ANDREA MILANO

MANDANTE

MANDANTE

PROGETTISTI:

Ing. Nicola D'Alessandro - Responsabile delle prestazioni specialistiche
Delta Ingegneria srl - Ordine Ing. di Agrigento n. A995



AREE SPECIALISTICHE:

GEOLOGIA Dott. Geol. Massimo Carlino - Delta Ingegneria srl Albo Geol. di Sicilia n. 1328	PROGETTAZIONE IDRAULICA Ing. Maurizio Carlino - Delta Ingegneria srl Ordine Ing. di Agrigento n. A628
PROGETTAZIONE STRADALE E GEOTECNICA Ing. Domenico D'Alessandro - Delta Ingegneria srl Ordine Ing. di Agrigento n. A634	IMPIANTI Ing. Andrea Milano Ordine Ing. di Agrigento n. A789
AMBIENTE E PAESAGGIO Ing. Raimondo D'Alessandro - Delta Ingegneria srl Ordine Ing. di Agrigento n. A2254 Dott. Agr. Floriana Di Leonardo Albo degli Agronomi e Forestali Provincia di Palermo n. 1250	STRUTTURE Ing. Antonio Alparone - Alisea srl Ordine Ing. di Palermo n. A9349 Ing. Giuseppe Ferraro - Delta Ingegneria srl Ordine Ing. di Agrigento n. A203
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Nicola D'Alessandro - Delta Ingegneria srl Ordine Ing. di Agrigento n. A995	Ing. Claudio Orsini - TCE srl Ordine Ing. di Napoli n. 9080
VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Ing. Luigi Mupo	ACUSTICA Ing. Antonio Orlando - TCE srl Ordine Ing. di Salerno n. 3817

PARTE GENERALE

Verifica di ottemperanza
Fascicolo pareri Progetto Definitivo

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA
PROGETTO		T00EG01GENRE01A.pdf			
LIV. PROG.	ANNO	CODICE ELAB.			
DPPA0884	E 23	T00EG01GENRE01		A	-
D					
C					
B					
A	Consegna Progetto Esecutivo	DATA	Ing. M. CARLINO	Ing. N. D'ALESSANDRO	Ing. N. D'ALESSANDRO
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

Sommario

1. Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento – Prot. n.4950 del 30 aprile 2021 - Parere favorevole	2
2. WIND Tre S.p.A. Provv. n° prot. 4416 del 4 marzo 2021– Nessuna interferenza.....	4
3. Ministero della Difesa - 10° REPARTO INFRASTRUTTURE -Provv. n° prot. 3463 del 7 marzo 2022 – Indicazioni per la bonifica ordigni bellici in fase lavori	5
4. Regione Siciliana – Comando Corpo Forestale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento	9
Prot. n. 24256 del 18 marzo 2022 – Parere Favorevole	9
Prot. n. 49461 del 31 maggio 2022 – Rinvio del Parere Favorevole	11
5. Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea – Prot. n.197683 del 28 marzo 2022 – Parere Favorevole	12
6. Regione Siciliana – Consorzio di Bonifica 3 Agrigento – Prot. n. 1424 del 29 marzo 2022 – Autorizzazione a procedere con rinvio alla S.A. per la risoluzione delle interferenze	13
7. Ministero della Transizione Ecologica – Sottocommissione VIA – Parere n.467 del 13 aprile 2022 – Il progetto non deve essere sottoposto a procedimento di VIA	15
8. TELECOM Italia S.p.A. Risoluzione interferenza- Preventivo – Prot. 8284 del 26 aprile 2022.....	44
9. Comando Militare Esercito ‘Sicilia’ Provv. n° prot. 17108 del 9 maggio 2022 - Nulla Osta	54
10. FASTWEB S.p.A. Provv. n° prot. 10510 del 26 maggio 2002 – Nessuna interferenza	55
11. WIND Tre S.p.A. - Provvedimento n° prot. 10571 del 26 maggio 2022 – Non partecipazione alla CdS	56
12. Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 9 – Servizio per il Territorio di Agrigento - Prot. n° 62251 del 20 luglio 2022 – Nessuna competenza	57
13. Comune di San Giovanni Gemini Prot. n° 14546 del 11 agosto 2022 – Parere favorevole.....	58
14. Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5 – Gestione del Demanio Forestale, Trazzerale e Usi Civici - Prot. n° 68651 del 11 agosto 2022 – Nessuna competenza.....	66
15. Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Prot. n° 14902 del 30 agosto 2022 – Parere favorevole con prescrizioni.....	67
16. Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Prot. n° 87 del 6 giugno 2022 – Esclusione procedura VIA	77
17. ARPA Sicilia – Prot. n° 31202 del 13 giugno 2022 – Parere favorevole con prescrizioni	83
18. Assessorato Infrastrutture e Mobilità – Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Agrigento – Prot. n° 99369 del 11 luglio 2022	86
19. Comune di Cammarata Delibera n.20 del 26 luglio 2022 – Parere favorevole.....	89
20. R.F.I. S.p.A. Gruppo FS Italiane – Prot. n.2347 del 29 settembre 2022 – Parere Favorevole	99
21. Assessorato del Territorio e dell’Ambiente- Dipartimento dell’Urbanistica – Servizio 2/ Unità Operativa S2.2 – Prot. n°15559 del 3 ottobre 2022 – Parere Favorevole	102
22. Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento – nota n. 11943 del 3 ottobre 2022 - Autorizzazione Paesaggistica	103
23. Libero Consorzio Comunale di Agrigento – Parere.n.18659 del 3 ottobre 2022- Parere favorevole con condizioni	105
24. Assessorato del Territorio e dell’Ambiente- Dipartimento dell’Urbanistica – Servizio 2/ Unità Operativa S2.2 – Prot. n°15692 del 4 ottobre 2022 – Parere Favorevole	106
25. Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico – Prot. n°133347 del 3 ottobre 2022 – Parere finale favorevole.....	111

**1. Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento – Prot. n.4950 del 30 aprile 2021 -
Parere favorevole**



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it
Soprintendenza per i
Beni Culturali e Ambientali
di Agrigento
via UGO LA MALFA-VILLA GENUARDI
92100 AGRIGENTO
tel. 0922552606 – fax 0922401587
sopriag@regione.sicilia.it
Posta certificata:
sopriag@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopriag

Partita Iva 02715 070827
Codice Fiscale 80012000626

U.O.B. S12. 4

Sezione per i beni archeologici
tel. 0922552608 – fax 0922401587
sopriag.uo5@regione.sicilia.it

Agrigento Prot. n. 4950 del 30-04-2021

rif. prot. n. _____ del _____

Allegati n. _____

OGGETTO: – SS 189-Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS189-Svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano. Progetto definitivo. Istanza di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016.

Spett. ANAS
Via Luigi Pianciani 16
00185 Roma
PEC: anas@postacert.stradeanas.it

Con riferimento alla istanza assunta al protocollo di questo ufficio con n. 3346 del 24-03-2021 con la quale si richiede l'avvio della Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, per il "Progetto SS 189-Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS189-Svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano", corredata dal progetto definitivo in copia digitale comprendente i seguenti elaborati progettuali:

- 1.1. Elaborati di carattere generale, relazione e corografia generale;
- 1.2. Strumenti di pianificazione e sistema vincolistico, carta dei vincoli, carta dei PRG, carta dei regimi normativi;
- 1.3. Progetto stradale dello svincolo San Giovanni gemini in località Tumarrano, planimetria di progetto su ortofoto, planimetria di progetto, sezioni tipo;
- 1.4. Geologia, carta geologica con piano indagini, carta geomorfologica;
- 1.5. Studio archeologico redatto nel 2016, allegato al Progetto Preliminare dell'ammodernamento della SS 189 "della Valle del Platani" (tratta in Provincia di Agrigento);
2. Aggiornamento 2020, con progetto definitivo del tratto riguardante lo svincolo al Km 24 della SS 189 "Svincolo San Giovanni Gemini in Località Tumarrano" e comprendente:
 - 2.1. Relazione archeologica
 - 2.2. Planimetria di progetto e profilo "viadotto Platani"
 - 2.3. Carta delle presenze archeologiche e del rischio archeologico assoluto
 - 2.4. Carta del rischio archeologico relativo
 - 2.5. Carta del rischio archeologico relativo su ortofoto

Visti gli elaborati archeologici:

1. planimetria di progetto definitivo, sovrapposta alla Carta delle presenze archeologiche (da ViArch 2016),
2. Relazione archeologica
3. Carta delle presenze archeologiche
4. Carta del rischio archeologico assoluto,
5. Carta del rischio archeologico relativo;

Si rilascia parere favorevole ai sensi dell'art. 25 del D.Lvo. 50/2016, inteso come atto propedeutico all'elaborazione del progetto esecutivo che dovrà essere trasmesso a questa Soprintendenza e autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 146 del D.Lvo 42/2004. Le condizioni inerenti alla tutela archeologica saranno definite in sede di analisi del progetto esecutivo, fermo restando la necessità del controllo da parte di archeologi specializzati per tutte le lavorazioni previste.

Il F.D. archeologo
 Domenica Gulà

Il Dirigente Responsabile U.O.4
 Giovanni Crisostomo Nucera

Il Soprintendente
 Michele Banfani



Responsabile procedimento				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)			
Stanza	Piano	Tel.		Durata procedimento		(se non previsto da leggi e regolamenti è di 30 giorni)	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)				e-mail	urpsopriag@regione.sicilia.it	Responsabile:	nome cognome Adriano Cascino
Stanza	30	Piano	1*	Tel.	0922552516	Orario e giorni ricevimento	Lunedì e Venerdì 9,00-13,00-Mercoledì 15,30-17,30

2. WIND Tre S.p.A. Provv. n° prot. 4416 del 4 marzo 2021– Nessuna interferenza

M INF.PRPA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004416.04-03-2022

Si riscontra la v.s. nota PEC prot. prot. n. 0004219 del 02.03.2022 inviata a windtreitaliaspa@pec.windtre.it avente ad oggetto ?SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo - Avviso di indizione Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, - Forma semplificata modalità asincrona.? e si comunica quanto segue:

nel tratto stradale e nelle aree interessate dalle opere in oggetto, ed espressamente indicate negli elaborati tecnici scaricabili all'indirizzo https://stradeanasmy.sharepoint.com/:f:/g/personal/f_bario_stradeanas_it/EkR2uHGtYQJHsFz0bnihBB4Bpl_6rf3aFZDPNUBOqG7swQ?e=gJkIqZ, trasmesso con la suddetta nota, non sono presenti infrastrutture di nostra competenza.

Cordiali Saluti

p.s. per successive comunicazioni potete fare riferimento a:

Wind Tre S.p.A.

Via Campi Flegrei n° 34 ? 80078 ? Pozzuoli (Na)

Tel. 081.199.82.888 Fax 081.199.92.659

PEC: operations.areasad@pec.windtre.it

3. Ministero della Difesa - 10° REPARTO INFRASTRUTTURE -Provv. n° prot. 3463 del 7 marzo 2022 –
Indicazioni per la bonifica ordigni bellici in fase lavori

M_D ABAE837 REG2022 0003463 07-03-2022

[M_INF.PRDA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004558.08-03-2022](#)



10° REPARTO INFRASTRUTTURE

Corso Malta, 91 - 80143 Napoli

Indirizzo telegrafico: REPAINFRA NAPOLI

Indirizzo di PEI: infrastrutture_napoli@esercito.difesa.it – Indirizzo di PEC: infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it

Allegati: 0 (zero)

Annessi: //

Napoli

Funz. Tec. ing. E. FARINA , 0961725183

10gemi00@geniocz.191.it

casezbcm@dlgm10.esercito.difesa.it

OGGETTO: S.S. 189 Itinerario "Agrigento – Palermo". Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) Progetto definitivo - Avviso di indizione Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, - Forma semplificata modalità asincrona.

A MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria
Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia
Ufficio Conferenze dei Servizi
Piazza Verdi, 16
PEC: oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

PALERMO

e, per conoscenza al:

Responsabile del Procedimento

Ing. Luigi MUPO

E-MAIL: l.mupo@stradeanas.it

Dirigente dell'Ufficio 2

Arch. Alessandro BASILE

E-MAIL: ale.basile@mit.gov.it

Rif.: Lett. prot. n. M_INF PRPA REGISTRO UFFICIALE U.0004219.02-03-2022
ricevuta con f. n. M_D ABAE837 REG2022 3236 in data 03/03/2022.

1. Con lettera in riferimento codesto *Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria* ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, con la quale si intendono acquisire gli atti di consenso prescritti dalla normativa vigente necessari al prosieguo dell'istruttoria di cui al progetto definitivo in oggetto. Tenuto conto che l'Ufficio BCM di questo Reparto è stato convocato per discutere degli aspetti relativi alla bonifica ordigni bellici, si esprimono le considerazioni che di seguito si riportano.
2. La **bonifica** ordigni bellici non costituisce attività obbligatoria per legge, ma discrezionale ove i soggetti deputati a farlo abbiano valutato l'esistenza di un rischio per la possibile presenza di ordigni bellici interrati.

Firmato digitalmente da Signed by
LUIGI MIRONE
In data/Ora data:
lunedì 7 marzo 2022 11:47:06

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

Di contro, la **valutazione del rischio bellico** costituisce attività obbligatoria in quanto deriva dall'osservanza del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, "T.U."), che all'art. 28 prevede, nella valutazione di tutti i rischi, anche quelli "derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili, (...), interessati da attività di scavo". Inoltre, la **Legge n. 177 del 01/10/2012** (che modifica il T.U. con efficacia dal 26/06/2016) fa carico al "Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione" la valutazione di tale rischio ("Fatta salva l'idoneità tecnico-professionale in relazione al piano operativo di sicurezza redatto dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice, la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri è eseguita dal coordinatore per la progettazione. Quando il coordinatore per la progettazione intenda procedere alla bonifica preventiva del sito nel quale è collocato il cantiere, il committente provvede ad incaricare un'impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis. L'attività di bonifica preventiva e sistematica è svolta sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute" - art. 91 c. 2-bis).

3. Nel caso di specie, senza entrare nel merito della necessità ed indifferibilità della bonifica, la cui valutazione rimane di esclusiva competenza del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), occorre tuttavia tener presente che il rischio di presenza ordigni bellici interrati è inesistente soltanto laddove esiste un verbale di constatazione/validazione dell'Autorità Militare competente per territorio, che attesti la corretta esecuzione del servizio di bonifica bellica sistematica.
4. Premesso quanto sopra, si rappresenta che sulla base del combinato disposto dell'art. 22 del D. Lgs. 66/2010 e della L. 177/2012, tutte le attività di bonifica sistematica terrestre sono soggette all'emissione del "Parere Vincolante" da parte dell'Autorità Militare, che valuterà caso per caso le situazioni rappresentate, in modo da fornire le giuste prescrizioni sulla base della tipologia di lavori principali che i "soggetti interessati" dovranno realizzare. Il sopraccitato iter autorizzativo implica l'instaurazione di un procedimento amministrativo ad istanza di parte, così come regolamentato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che vede quali attori esclusivi il Reparto Infrastrutture territorialmente competente ed il soggetto interessato.
5. Prima di poter ottenere il "parere vincolante" (rilasciato da questo Reparto entro il termine di 30 giorni dalla data di acquisizione al protocollo) che consente di iniziare le operazioni di bonifica bellica, il "Soggetto Interessato" (l'Entità che intende effettuare la bonifica bellica e pertanto incaricare la ditta BCM specializzata) dovrà presentare una opportuna istanza corredata di tutta una serie di documenti obbligatori elencati nella Direttiva GEN-BST-001 Ed. 2020 2^ Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020, emanata dal Ministero della Difesa - DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO e reperibile al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx
(allo stesso link è reperibile anche l'Albo aggiornato delle ditte BCM specializzate).

Tra gli allegati richiesti vi sono in particolare i seguenti documenti:

- a) Relazione illustrativa delle opere principali;
- b) Planimetria generale delle opere principali;
- c) Documento Unico di Bonifica (DUB);
- d) Progetto di Bonifica bellica.
- e) ... altro ...

Mentre il documento di cui alla lettera c) contiene anche i dati della ditta specializzata prescelta per il servizio di bonifica, il documento di cui alla lettera d) contiene il Progetto di bonifica bellica elaborato dalla ditta specializzata sulla base degli allegati di cui alle lettere a) e b).

Per quanto appena affermato, questo Ufficio BCM non può emettere un parere vincolante senza i necessari documenti richiesti dalla Direttiva GEN-BST-001 (Ed. 2020 2^a Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020) e senza che sia stata scelta la ditta specializzata che avrà l'onere di redigere il progetto di bonifica da sottoporre all'approvazione.

Al riguardo si precisa che la scelta della ditta BCM da parte del Soggetto Interessato (S.I.) è un atto unilaterale col quale viene dato mandato all'impresa specializzata per l'esecuzione del servizio BST attraverso l'instaurazione di un rapporto giuridico-contrattuale i cui contraenti sono il S.I. e la ditta BCM.

6. Alla luce delle considerazioni sopra espresse e considerato che codesto Ente necessita comunque di ricevere quantomeno dei parametri indicativi al fine di proseguire l'iter autorizzativo dell'intervento in oggetto, si riportano di seguito una serie di informazioni generali che consentiranno di effettuare le necessarie valutazioni tecnico economiche inerenti gli aspetti della bonifica bellica.
7. Sulla base della Determinazione n.19 del 27/09/2001 dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, la bonifica ordigni bellici non costituisce un "lavoro" ma un "servizio" e pertanto rientra nelle definizioni di "servizio" incluse nel D.lgs 50/2016 e s.m.i.. Come tale, la bonifica bellica non rientra nel progetto esecutivo e non rientra nemmeno nell'appalto principale, ma costituisce un'attività preventiva che si dovrà effettuare, ove ritenuto opportuno, prima dei lavori dell'appalto stesso.

Sul cantiere di bonifica bellica non hanno competenze né il progettista delle opere, né il coordinatore per la sicurezza, né il direttore dei lavori, in quanto trattasi di attività speciale e rischiosa per la sua fattispecie, pertanto riservata esclusivamente alla ditta specializzata sotto la vigilanza e controllo dell'Ufficio BCM del Reparto Infrastrutture competente per territorio (nel caso in oggetto trattasi del 10° Reparto Infrastrutture).

Prima di iniziare il servizio di bonifica, la ditta BCM incaricata ed il soggetto interessato dovranno ricevere il parere vincolante positivo dell'Ufficio BCM. Tale parere sarà emesso sulla base del tipo di opere che il soggetto interessato manifesterà l'intenzione di realizzare e sulla base del progetto di bonifica elaborato dalla ditta specializzata prescelta.

8. Nel caso in esame, non è ancora stata scelta una ditta, non c'è ancora una istruttoria di bonifica presentata e non c'è quindi neanche un progetto di bonifica da esaminare, pertanto, questo Ufficio BCM non può emettere alcun parere vincolante o nulla osta o autorizzazione preventiva alla realizzazione delle opere in argomento.
9. Al fine di agevolare le attività istruttorie dell'Ente che ha indetto la Conferenza dei Servizi, si riportano di seguito le prescrizioni generali che questo Ufficio BCM adotta ai sensi della Direttiva GEN-BST-001 (Ed. 2020 2^a Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020) attualmente in vigore.
 - *Dovunque vi sia rischio presenza ordigni bellici si dovrà eseguire preventivamente una bonifica superficiale comprensiva dell'eventuale taglio della vegetazione (ove presente) a cura esclusiva dello stesso personale della ditta BCM specializzata.*
 - *Qualunque attività di scavo delle opere principali dovrà comportare una bonifica profonda fino alla profondità della quota di scavo con garanzia di un ulteriore metro di profondità.*

- *La massima bonifica profonda che si prescriverà raggiungerà la profondità di 7 metri con garanzia di un ulteriore metro aggiuntivo nonostante il raggiungimento di profondità maggiori negli scavi delle opere principali.*
- *Qualora sulla quota di scavo delle opere principali è prevista la posa di fondazione di una infrastruttura rilevante (ponte, edificio superiore a 2 piani, edificio suscettibile di grande affollamento, ecc..) si prescriverà comunque la bonifica massima alla profondità di 7+1 metri anche per scavi a profondità inferiore.*
- *Dovunque sia previsto il passaggio di automezzi pesanti e mezzi meccanici si prescriverà una bonifica a 3 metri di profondità.*
- *Su tutte le aree che diventeranno carrabili, si prescriverà una bonifica a 3 metri di profondità.*
- *Qualora siano previste attività di scavo per la realizzazione di parcheggi ovvero aree carrabili, si prescriverà una bonifica non minore della somma della profondità dello scavo e dei 3 metri previsti sulle aree carrabili (una bonifica maggiore sarà prevista in caso di infrastrutture rilevanti).*
- *La bonifica profonda generalmente prescritta sarà quella con il metodo delle trivellazioni salvo i casi in cui il terreno dovesse presentare diffuse anomalie ferromagnetiche che non consentono tale metodologia. In tal caso sarà prescritta una bonifica con il metodo dello scavo a strati successivi.*

Se saranno osservate tutte le prescrizioni sopra riportate e sarà consegnata la documentazione completa e correttamente compilata così come previsto dalla Direttiva GEN-BST-001, questo Ufficio BCM produrrà PARERE VINCOLANTE POSITIVO.

10. A tutela di codesto Ente è utile sapere che, in caso di bonifiche belliche su aree caratterizzate da forte presenza di materiale ferromagnetico che disturbi il funzionamento dei metal detector, non consentendo di utilizzare il classico metodo delle trivellazioni, sarà prevista una modifica delle prescrizioni anche in corso d'opera prevedendo il metodo dello scavo per strati successivi. Tale metodologia, certamente più lenta e accurata potrebbe portare ad un incremento dei costi iniziali previsti qualora non contemplata anticipatamente in contratto. Non è preventivamente prevedibile se si renderà necessaria tale metodologia in quanto dipenderà dalla presenza o meno di interferenze ferromagnetiche di disturbo dovute a eventuali sottoservizi, strutture in CLS armato adiacenti, infrastrutture limitrofe contenenti parti metalliche, terreno contenente minerale ferroso, materiale di risulta, etc..
11. A completamento delle informazioni fornite, si precisa infine che, in caso di rinvenimento di eventuali ordigni, questi ultimi non dovranno essere assolutamente né toccati né maneggiati, ma dovranno essere tempestivamente denunciati per conoscenza alle autorità militari (incluso questo Reparto) e per competenza ai Carabinieri territoriali al fine di non incorrere nel reato penale di detenzione illegale di sostanze esplosive. L'attività di neutralizzazione (rimozione e brillamento) degli ordigni ritrovati è esclusiva competenza dell'Autorità Militare e sarà attivata dagli stessi carabinieri lungo la via gerarchica. Tale attività di neutralizzazione comporta oneri esclusivamente a carico del Ministero della Difesa.
12. Questo Ufficio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ai seguenti recapiti telefonici:
 - 081-7080873 (Capo Ufficio BCM Funz. Spec. tec. t.ISSMI Ing. Dario IELPO);
 - 081-7080871; 081-7080869; 081-7080870.

IL COMANDANTE
Col. ing. t. ISSMI Luigi MIRONE

4. Regione Siciliana – Comando Corpo Forestale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento

Prot. n. 24256 del 18 marzo 2022 – Parere Favorevole

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
COMANDO CORPO FORESTALE
ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
AGRIGENTO
Via G.Scavo n. 2 tel. 0922558810 -fax 0922596160
e-mail irfag_foreste@regione.sicilia.it
irfag_corpo_forestale@certmail.regione.sicilia.it
U.O. 18 “Attività di Vigilanza sul Territorio-
Tutela-Vincolo idrogeologico”

Prot. 024256

Agrigento, li 18 MAR 2022

OGGETTO: SS 189 Itinerario Agrigento – Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Svincolo San Giovanni Gemini in Località Tumarrano) – Progetto Definitivo – Avviso di indizione di Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 Legge n. 241/1990. - Forma semplificata modalità asincrona.

Rilascio parere ai fini del Vincolo idrogeologico.

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le OO PP
Sicilia-Calabria
Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia-Calabria
Ufficio Conferenza dei Servizi
oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

In riferimento all' istanza presentata via PEC in data 02.03.2022 da ANAS S.p.A. Responsabile Unico del Procedimento Dott. Ing. Luigi Mupo, assunta agli atti di questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste in data 07.03.2022 con prot. n. 19901, relativa all'oggetto sopra riportato:

Visto il Regio Decreto-Legge 30 dicembre 1923, n. 3267;

Visto il regolamento approvato con R. D. 16 maggio 1926, n. 1126;

Visto il Decreto n. 569 del 17 aprile 2012 dell'Assessore per il Territorio e l'Ambiente;

Visti gli elaborati progettuali redatti dal Dr. Ing. Andrea Milano della RTI di progettazione;

Vista la relazione geologica redatta dal Dr. Geol. Massimo Carlino ed altri;

Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che le aree interessate dai lavori, ricadenti in zona sottoposta a vincolo idrogeologico sono ricomprese nei territori contermini dei comuni di San Giovanni Gemini (AG) e Cammarata (AG), rispettivamente nella II° e III° zona degli atti di vincolo idrogeologico;

Rilevato che al fine di verificare la sostenibilità dell'uso delle risorse forestali si è consultato l'Inventario Forestale del Sistema Informativo Forestale del Comando Corpo Forestale della Regione Sicilia dal quale è emerso che i lavori non interferiscono con superfici boschive;

Rilevato che le opere da realizzare non ricadono in prossimità di Aree a Rischio e Pericolosità individuate nel Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico adottato dalla Regione Sicilia;

Considerato che dagli elaborati progettuali si evince chiaramente che le opere da realizzare non pregiudicheranno l'assetto idrogeologico della zona;

questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.r. 6 aprile 1996 n. 16 e successive modificazioni, coordinata con la l.r. 14 aprile 2006, n. 14 rilascia con prescrizioni

PARERE FORESTALE

favorevole, ai soli fini del Vincolo Idrogeologico fatti salvi i diritti di terzi, relativamente alla sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Svincolo San Giovanni Gemini in Località Tumarrano).

Nella progettazione esecutiva si dovrà tenere conto che:

- il movimento di terra dovrà essere limitato alle effettive esigenze progettuali prevedendo l'allontanamento delle acque superficiali, presenti nell'area oggetto dei lavori e specialmente nelle aree di scavo, evitando di determinare fenomeni erosivi o di ristagno; ove non sia possibile smaltire le acque per gravità devono essere previsti impianti per il sollevamento delle stesse che opportunamente convogliate dovranno essere allontanate;
- le acque meteoriche provenienti dalle aree non permeabili, dovranno essere convogliate senza modificare le modalità di risposta dell'area agli eventi atmosferici. Tutte le acque meteoriche di scorrimento superficiale dovranno essere quindi intercettate e convogliate nella rete di impluvi naturali esistenti a valle evitando di determinare fenomeni incontrollati di ruscellamento superficiale e/o fenomeni erosivi dei terreni o ristagno di acqua, pertanto è consigliabile prevedere delle opere di accompagnamento;
- andrà valutato che durante l'esecuzione dei lavori, le terre e le rocce provenienti dagli scavi, non potranno essere depositate sia in prossimità che nell'alveo del vicino corso d'acqua, ivi compresi gli impluvi, né ammassarlo o spargerlo irrazionalmente nell'area oggetto dei lavori o nelle zone limitrofe;
- tutti gli elaborati grafici delle opere aventi rilevanza ai fini del vincolo idrogeologico quali fondazioni dei piloni, opere d'arte, fondazioni stradali scavi e sbancamenti vari, dovranno essere prodotti in scala adeguata e dovranno essere opportunamente quotati.

Per quanto qui non riportato si richiama l'osservanza degli obblighi dettati da ogni altra norma o disposizione di legge, precisando che il presente Parere forestale non costituisce rilascio di N.O. al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, per l'ottenimento del quale si dovrà procedere all'inoltro del progetto esecutivo redatto con le modalità indicate nel Decreto n° 569 del 17 aprile 2012 dell'Assessore per il Territorio e l'Ambiente.

Contro il presente provvedimento può essere esperito eventuale reclamo in via giurisdizionale, o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Il Funzionario Direttivo Superiore
Tecnico Forestale
(Dr. Salvatore Iacono Quarantino)

Il Dirigente della U.O. 18
(Arch. Caterina Caro)

L'Ispettore Ripartimentale delle Foreste
(Dr. Ing. Calogero Crapanzano)



Prot. n. 49461 del 31 maggio 2022 – Reinizio del Parere Favorevole

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

COMANDO CORPO FORESTALE
ISPettorato RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
AGRIGENTO

Via G.Scavo n. 2 tel. 0922558810 - fax 0922596160
e-mail irfag_foreste@regione.sicilia.it
irfag.corpo.foreste@certmail.regione.sicilia.it
U.O. 18 "Attività di Vigilanza sul territorio-
Tutela-Vincolo idrogeologico"

Trasmessa via P.E.C.

In data 31.05.2022

49461

Agrigento, 31 MAG 2022

GETTO: SS 189 Itinerario Agrigento – Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 a SS 189 (Svincolo San Giovanni Gemini in Località Tumarrano) – Progetto Definitivo – Avviso di indizione di conferenza dei Servizi ex art. 14 – ter. Legge n. 241/1990 e s.m.i. - Forma simultanea e modalità sincrona.

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Sicilia-Calabria
Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia-Calabria
Ufficio Conferenza dei Servizi
oop.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

In riferimento alla convocazione della seconda Conferenza dei Servizi in oggetto indicata, indetta per il giorno 06.06.2022 e trasmessa via PEC in data 25.05.2022 dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria, assunta agli atti di questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste in data 27.05.2022 con prot. n. 8354, con la presente si conferma il precedente Parere già rilasciato da questo Ufficio in data 18.03.2022 prot. n. 24256 espresso ai soli fini del Vincolo Idrogeologico, che si allega in copia.

Il Funzionario Direttivo Superiore
Tecnico Forestale
(Dr. Salvatore Jacopo Quarantino)

Il Dirigente della U.O. 18
(Arch. Caterina Caro)



Il Dirigente dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
(Dr. Ing. Calogero Crapanzano)

5. Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea – Prot. n.197683 del 28 marzo 2022 – Parere Favorevole

M. DIABATI - PROT. GEN. REGISTRO - UFF. 1018 - LE. I. 0197683.28-03-2022



Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea
UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO
Sezione Servitù e Limitazioni

P.d.c. Igt. Castellana E. – Tel. 0805418622 (6702622)
Indirizzo postale: Luogotenente Nicario Siano 39 – 70121 Bari
PEI personale: crotacchio.castellana@acromantica.difesa.it
PEI F.A.O.: acrosca@acromantica.difesa.it
PEC: acrosca@acromantica.difesa.it

A COMANDO MILITARE ESERCITO "SICILIA"
= PALERMO =

Pratica: L.2.22.101

ALLEGATI^o

OGGETTO: Cammarata (AG)- San Giovanni Gemini (AG) – Proponente: ANAS S.p.a. - S.S. 189 – Itinerario Agrigento – Palermo. Progetto definitivo per la messa in sicurezza della S.S.189 svincolo al km 24 San Giovanni Gemini località Tumarrano.

e, per conoscenza:

COMANDO TRASPORTI E MATERIALI –UFF. MOVIMENTI E TRASPORTI = ROMA =
ANAS S.p.a. anas@postacert.stradeanas.it

Riferimento: fg. prot. n. 10673 del 17.03.2022;

Seguito:

In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, relativo ai lavori dimessa in sicurezza della S.S. 189 in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 60/2010.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO f.f.
(Ten. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto)

6. Regione Siciliana – Consorzio di Bonifica 3 Agrigento – Prot. n. 1424 del 29 marzo 2022 – Autorizzazione a procedere con rinvio alla S.A. per la risoluzione delle interferenze

CDG.CDG PROT GEN.REGISTRO UFFICIALE.I.0200377.29-03-2022



Prot. n. 1424
del 29 MAR. 2022

AI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E
DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Sicilia – Calabria
Ufficio Conferenza dei Servizi
Pec: oopp.siciljacobabria-uff2@pec.mit.gov.it

All'ANAS
GRUPPO FS ITALIANE
Pec: anas@postacert.stradeanas.it

OGGETTO: "S.S. n. 189 – Itinerario Agrigento – Palermo – Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano)".
Avviso indizione Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, - Forma semplificata modalità asincrona.

In riscontro alla nota di codesto Provveditorato prot. n. 4219 del 2-03-2022 con la quale si indice la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 per il progetto indicato in oggetto,

- **considerato** che nota prot. n. 8126 del 22/09/2021 è stata trasmessa all'ANAS una planimetria di rilievo redatta sulla base di quella fornita dalla stessa ANAS con integrazione delle condotte consortili mancanti interferenti con i lavori in oggetto;
- **considerato** che con la stessa nota si è invitata l'Azienda ad effettuare sopralluoghi congiunti finalizzati alla risoluzione delle interferenze suddette;
- **atteso** che le opere in progetto interferiscono con le condotte consortili denominate "Adduttore Passo Barbieri Salina" DN 400 e "Condotto Acquedotto Consortile" DN 80;
- **tenuto conto** che il personale tecnico in servizio presso questo Consorzio è composto da poche unità, peraltro attualmente impegnate nelle attività progettuali inerenti il PNRR e nella redazione delle perizie manutentive dell'Ente e che, pertanto, le stesse risultano impossibilitate in atto ad occuparsi della progettazione relativa alla risoluzione delle segnalate interferenze;
- **ritenuto** che lo spostamento delle condotte consortili finalizzato all'eliminazione delle interferenze dovrà necessariamente effettuarsi contestualmente ai lavori di realizzazione

Cod. fisc.: 93023600849 – Sede: Via Miniera Pozzo Nuovo - Zona Industriale Agrigento
PEC: agrigento@pec.consozibonificasicilia.it – email: segreteria@bonifica3ag.it
92100 AGRIGENTO
Tel. 0922/441656 – 0922/441695 – Fax. 0922/441028

delle opere in progetto e che, pertanto, è tecnicamente auspicabile, al fine di evitare sovrapposizioni di imprese in cantiere, che i suddetti spostamenti vengano realizzati dalla ditta proponente (ANAS);

- **considerato** che le suddette lavorazioni dovranno eseguirsi in coordinamento con le attività gestionali dell'Ente tenuto conto che l'acquedotto potabile consortile è in servizio tutto l'anno e che l'acquedotto irriguo è in servizio nei mesi in cui viene erogata la fornitura irrigua agli utenti;
- **esaminata** la documentazione progettuale depositata sul portale;
visti gli atti d'ufficio;

SI

AUTORIZZA

per gli esclusivi aspetti di competenza, la realizzazione delle opere in oggetto con le superiori prescrizioni ed a condizione che la risoluzione delle segnalate interferenze venga eseguita a totale cura e spese della Ditta proponente (ANAS).



Il V. Direttore Generale
del CB Sicilia Occidentale
(Ing. Pieralberto Guarino)

7. **Ministero della Transizione Ecologica – Sottocommissione VIA – Parere n.467 del 13 aprile 2022 – Il progetto non deve essere sottoposto a procedimento di VIA**

m amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0002854.10-05-2022



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS
Sottocommissione VIA

Parere n. 467 del 13 aprile 2022

Progetto:	<p><i>Verifica di assoggettabilità alla VIA e verifica Piano di Utilizzo delle Terre ex art. 9 D.P.R. 120/2017</i></p> <p>Progetto “S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo”.</p> <p>ID_VIP 7479</p>
Proponente:	<p>ANAS S.p.A.</p>

ID_YIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VIA

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi D. Lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13/01/2022;

RICORDATA la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. "screening"):

- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. n. 152/2006, come novellato dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare:
 - l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) *Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto*: "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
 - l'art. 19, recante 'Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA', e in particolare il comma 5, secondo cui "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi" (comma 5);
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006, come sostituiti, modificati e aggiunti dall'art. 22 del D. Lgs. n. 104 del 2017 e in particolare All.

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VIA

IV-bis, recante "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19" e All. V, recante "Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19";

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015 n. 52 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2015, n. 308 recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 recante "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
- le Linee guida "Environmental Impact Assessment of Projects Guidance on Screening - (Directive 2011/92/EU as amended by 2014/52/EU)";
- le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate con Intesa del 28.11.2019 (Rep. atti n. 195/CSR 28.11.2019), ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

DATO ATTO che:

- ANAS S.p.A., con nota del 5/10/2021, acquisita al prot. MATTM/112478 del 18/10/2021, perfezionata con nota del 21/10/2021, acquisita al prot. MATTM/114563 del 22/10/2021, ha presentato istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n. 152/2006, e Verifica del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017, relativamente al Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo";
- la Divisione - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione), con nota prot. n. MiTE/115739 del 26/10/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot. n. CTVA/5246 in data 26/10/2021, ha comunicato al Proponente ed alle Amministrazioni coinvolte la procedibilità della domanda e la pubblicazione, ai sensi dell'art.19, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, della documentazione presentata sul sito internet istituzionale dell'autorità competente all'indirizzo <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8085/11890>;
- con la medesima nota prot. MiTE/115739 del 26/10/2021, la Divisione ha indicato l'assegnazione dell'istruttoria al Gruppo Istruttore relativo al gruppo istruttore e relativo Referente istruttore, individuato per la tipologia di opera: "PNRR E LINEARI");
- Con nota prot. 23215 del 24/02/2022, la Direzione ha trasmesso alla Regione Siciliana - Assessorato del territorio e dell'ambiente quale Ente Gestore del sito Natura 2000

4

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VIA

presente nell'area, la comunicazione di avvio del procedimento, in quanto non in indirizzo nella precedente comunicazione.

CONSIDERATO che:

- la documentazione acquisita al fine di verificare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA, consiste nei seguenti elaborati:
 - Elaborati di progetto: n. 25 documenti (tra cui il cronoprogramma);
 - Studio Preliminare Ambientale: n. 41 documenti (tra cui la relazione)
 - Format di supporto screening di Valutazione Incidenza Ambientale;
 - Piano di utilizzo dei materiali di scavo: n. 9 documenti (tra cui la Relazione piano di gestione delle materie);
- la verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata in quanto il progetto rientra tra i progetti di cui all'allegato II bis della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006, lettera c): "strade extraurbane secondarie di interesse nazionale";
- l'intervento, anche se non si sovrappone geograficamente, potrebbe interferire con un sito della Rete Natura 2000; precisamente ricade ad una distanza di 150 m dall'area SIC ITA 040011 "La Montagnola e Acqua Fitusa" e, pertanto, non potendosi escludere a priori incidenze significative e negative sulla stessa, il Proponente ha presentato Screening di Valutazione Incidenza Ambientale (VIncA), come disciplinato dalla fattispecie di cui all'art. 10, comma 3, del D. Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

EVIDENZIATO che:

- il progetto, presentato da ANAS s.p.a. e riguardante un itinerario di rilevanza strategica quale la S.S. 189-S.S. 121 Agrigento-Palermo, prevede la realizzazione di uno svincolo a livelli sfalsati, in sostituzione di quello a raso oggi esistente, con innesto, da un lato sulla SP26 per Cammarata e San Giovanni Gemini e dall'altro sulla SP26 del Tumarrano (Vallelunga Platameno), con realizzazione di un nuovo cavalcavia sulla SS189. La configurazione dello svincolo in progetto, con l'inserimento del nuovo viadotto, ha lo scopo di superare le criticità attuali che determinano un elevato pericolo per la sicurezza stradale e garantire così la sicurezza in entrata e in uscita dalla SS189 stessa;
- l'adeguamento della S.S.189 nella tratta ricadente nella Provincia di Agrigento è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: favorire il miglioramento degli scambi commerciali, turistici ed economici tra l'area meridionale della Sicilia, comprendente il territorio della Provincia di Agrigento, ed il capoluogo siciliano; la crescita strategica dell'area portuale ed industriale di Porto Empedocle; lo sviluppo delle aree industriali e commerciali che già si trovano lungo il percorso della stessa SS189 (Zona San Michele, Campofranco-San Giovanni Gemini, Cammarata);

5

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

l'ampliamento dell'area d'influenza, attraverso la sinergia dell'intervento di progetto con gli altri in corso (ammodernamento della SS 640 "Agrigento-Caltanissetta", in prosecuzione per Catania, e completamento dell'anello empedocline della SS 115 "Meridionale sicula"). Per raggiungere tali obiettivi, è necessario che la strada statale di collegamento tra i due capoluoghi soddisfi le condizioni di "velocità" (di almeno 80 km/h di velocità media contro gli attuali 40 km/h), "sicurezza" (ridurre l'altissima incidentalità attuale), "funzionalità" (superare l'attuale commistione di flussi disomogenei, con notevole carenza funzionale). Il Proponente evidenzia che dall'analisi della geometria della SS189 è risultato che non solo numerosi raccordi (tanto planimetrici che altimetrici) non hanno raggi adeguati e che tutti sono privi di transizioni (clotoidi), ma anche che la loro successione determina, spesso con rischiosissimi "effetti sorpresa", distorsioni visive e "perdite di tracciato"; quindi le conseguenti limitazioni della visibilità, l'impossibilità di sorpassi sicuri e lo stress di guida non sono estranei all'elevata incidentalità dell'arteria. Il principale punto di caduta prestazionale dell'infrastruttura viaria in esercizio è la frequenza dei nodi con la viabilità confluyente e l'inadeguato assetto strutturale degli stessi, nonché numero e tipologia degli accessi diretti alla piattaforma da fondi limitrofi, molti dei quali occupati da edifici civili e/o da attività commerciali ed artigianali. L'intersezione a raso "Tumarrano" per San Giovanni Gemini - Cammarata rappresenta uno dei punti più critici dell'asse stradale e per tale motivo si rende necessario l'intervento di sistemazione e messa in sicurezza;

EVIDENZIATO inoltre che:

- 1) la verifica è effettuata sulla base dei criteri di valutazione di cui all'Allegato V della Parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006, tenuto conto, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali;
- 2) gli esiti delle verifiche effettuate in relazione alla documentazione presentata e in base ai criteri dell'Allegato V relativi alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione del progetto e alle caratteristiche dell'impatto sono sintetizzabili come di seguito.

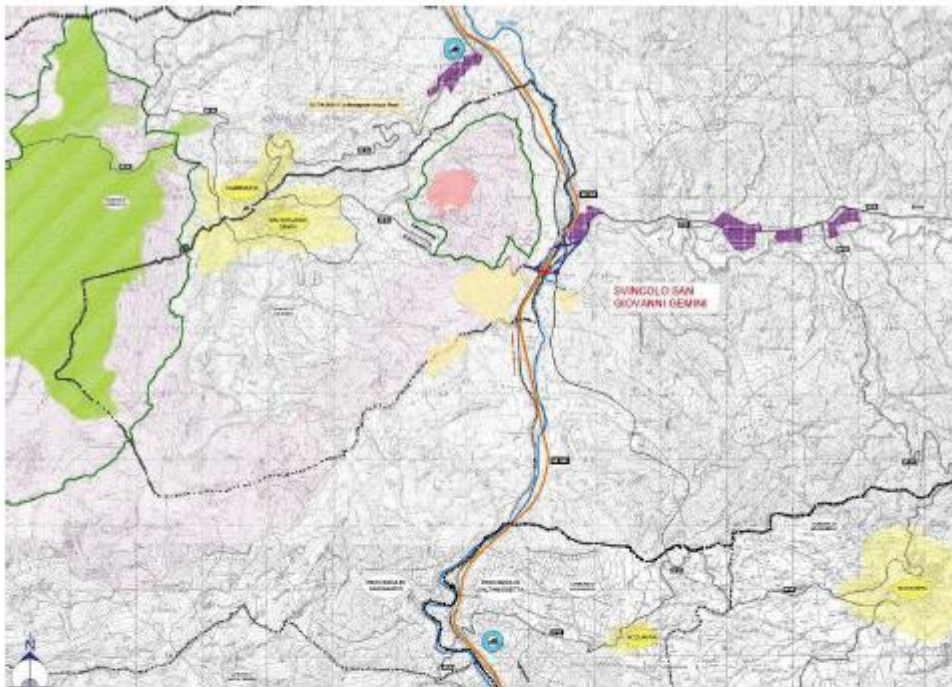
In ordine alla descrizione dell'intervento, all'inquadramento territoriale e alla scelta della soluzione progettuale

L'area interessata dalle opere in progetto ricade nel territorio provinciale di Agrigento tra i Comuni di San Giovanni Gemini e Cammarata e interessa, in particolare, la valle del Tumarrano in prossimità della confluenza di questo con il fiume Platani. L'intervento si colloca a ridosso dell'alveo del Platani ad una quota s.l.m. di circa 290 m e, nei punti di inserimento delle rotatorie e delle bretelle laterali, interessa anche il piede dei due versanti che dall'alveo del fiume risalgono con pendenze variabili e andamento differente da una parte e dell'altra.

Il progetto prevede la realizzazione di uno svincolo a livelli sfalsati, in sostituzione di quello a raso oggi esistente, con innesto, da un lato sulla S.P. 26 per Cammarata e San Giovanni Gemini e dall'altro sulla S.P. 26 del Tumarrano (Vallelunga Platameno), con realizzazione di un nuovo cavalcavia sulla S.S. 189 in aggiunta a quello attuale ad archi in pietra che scavalca il fiume Platani. La configurazione dello svincolo in progetto, con l'inserimento del nuovo viadotto, ha lo scopo di superare le criticità attuali che determinano una limitazione di velocità sulla S.S. 189, e garantire così la sicurezza in entrata e in uscita dalla S.S. 189 stessa.

6

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA



In dettaglio, le opere previste sono le seguenti:

- un nuovo viadotto-cavalcavia sulla SS189;
- 2 rotonde per il nuovo cavalcavia da entrambi i lati della SS189 e una rotonda sulla SP26 in prossimità del centro commerciale "La Fornace", lato Tumarrano;

7

ID_YIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

- rampe di uscita ed immissione nella SS189 in prossimità del ponte esistente della SP26 sul fiume Platani, recentemente oggetto di intervento di sostituzione ed adeguamento barriere da parte del Libero Consorzio della Provincia di Agrigento, che viene riutilizzato e riqualificato per la funzionalità dello svincolo;
- demolizione della rampa di immissione non a norma ed esistente dalla SP26 sulla SS189 in direzione Agrigento;
- manutenzione straordinaria della SP per Mussomeli, nel tratto compreso tra le due rotonde poste in sinistra idraulica del fiume Platani (lato Tumarrano).

Oltre al ponte esistente sulla S.P. 26, verrà mantenuto in esercizio anche il sottopasso ferroviario della linea AG-PA sulla S.P. 26, che corre parallelamente alla SS189. Su entrambe le opere non è previsto alcun tipo di intervento.



A supporto del progetto di riqualifica dell'intersezione attualmente esistente tra la SS189 e la SP26 in località Tumarrano nei comuni di Cammarata e San Giovanni Gemini (AG) è stata eseguita una analisi trasportistica dei flussi di traffico (elab. T00EG00GENRE02A);

Circa la valutazione delle alternative e la scelta della soluzione progettuale, il Proponente ha effettuato un'analisi comparativa tra quattro alternative.

La prima (soluzione 0) era prevista nel progetto preliminare di ammodernamento della SS189 del 2015 e prevedeva l'inserimento di una corsia di uscita dalla SS189 in direzione Cammarata, che avrebbe ricalcato il sedime stradale esistente della S.P. 26, trasformandola da strada bidirezionale a monodirezionale, con inserimento di due rotonde, più una terza sulla SP per Mussomeli dall'altro lato del nuovo viadotto. Questa ipotesi è stata scartata sia in quanto ritenuta non idonea a risolvere adeguatamente le criticità di manovra in entrata e in uscita dalla

8

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

SS189 sia perché prevedeva il mantenimento in esercizio della rampa in ingresso sulla SS189 inidonea dal punto di vista geometrico, in quanto non rispondente alla norma di riferimento.

La seconda alternativa (detta Soluzione 1) presenta una configurazione sensibilmente differente rispetto alla soluzione precedente, prevedendo innanzitutto due importanti dismissioni di opere esistenti: quella della rampa esistente di immissione da Cammarata sulla SS189 verso Agrigento, non a norma, che dall'SP26 consente l'immissione sulla SS189 in direzione Agrigento, ed il ponte ad arco in muratura della SP26 sul fiume Platani che il Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento individua come bene isolato. In prossimità del centro commerciale erano poi previste le 4 rampe di svincolo, due di uscita e due di immissione sulla SS189, e la realizzazione di un secondo viadotto sul Platani, ubicato più in basso, in direzione Agrigento, rispetto alla posizione del ponte in muratura esistente. Infine, cambia la posizione delle tre rotonde da realizzare. Le principali criticità di questa soluzione, tali da determinare l'accantonamento, consistono nella demolizione del ponte ad arco in muratura esistente, che, come detto, costituisce un bene isolato ed un elemento di pregio architettonico, e nella conseguente e necessaria realizzazione di un secondo nuovo attraversamento in viadotto del Fiume Platani.

La terza alternativa progettuale (detta Soluzione 2) presenta una configurazione simile a quella della Soluzione 1, prevedendo le stesse demolizioni e modificando la posizione dei viadotti e delle rotonde prossime ad essi. Il viadotto più grande risulta spostato in corrispondenza del punto di immissione della rampa esistente da demolire sulla SS189 in allineamento con il tratto di SP26 che sale verso Cammarata. Il secondo viadotto sul Platani, quello in prossimità del centro commerciale, sarebbe stato realizzato in posizione analoga all'esistente in pietra da demolire. Le criticità che hanno portato a scartare questa soluzione sono le stesse della Soluzione 1.

La quarta alternativa (detta Soluzione 3) è la soluzione prescelta che rappresenta la "crasi" delle soluzioni precedenti. Si prevede sempre la demolizione della rampa esistente, pericolosa per il raggio di curvatura in discesa che presenta e non a norma, come nelle soluzioni 1 e 2. Non è prevista la demolizione del ponte ad arco in muratura come nella Soluzione 0, e lo stesso viene rifunzionalizzato all'interno dello svincolo. Infine, la posizione delle tre rotonde e dell'unico viadotto da realizzare è analoga quella vista nella Soluzione 2. Questa configurazione, permette di superare le criticità dell'attuale svincolo esistente, limita le implicazioni di carattere paesaggistico ad un solo nuovo viadotto, rimuove una rampa pericolosa, fuori norma e che rappresenta inoltre un notevole elemento detrattore del paesaggio a maggiore tutela del patrimonio ambientale e culturale della zona. Nell'ambito dello studio trasportistico, relativamente alle ore di punta degli scenari SDP1(breve termine) e SDP2 (medio-lungo Termine), sono state svolte sia delle verifiche statiche di funzionalità delle 3 rotonde previste a corredo dello svincolo progettuale, sia delle verifiche di funzionalità HCM della tratta di SP26 in viadotto di nuova costruzione. Tali verifiche assicurano il buon funzionamento delle rotonde di fronte ai flussi di traffico ipotizzati. In ultimo, i flussi circolanti sull'attuale ponte ad archi sul Fiume Platani fanno registrare nello scenario di progetto un flusso di traffico identico allo stato di fatto.

In dettaglio, le opere in progetto sono:

- il nuovo svincolo Tumarrano, che presenta 4 zone di manovra: SV 01 (con 2 rampe/corsie di uscita e 2 rampe/corsie di immissione, nelle due direzioni di Agrigento e di Palermo); SV 02 (rotatoria lato ovest di manovra tra la SP.26 dir Cammarata/San Giovanni ed il nuovo cavalcavia sulla SS 189); SV 03 (Rotatoria lato Est di manovra tra il nuovo cavalcavia sulla SS 189 e la SP 26 direzione Tumarrano / Mussomeli); e SV.04 (Rotatoria tra la SP26 ed il ponte in pietra che immette sulla SS 189). A completamento

9

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

dello svincolo, che è quindi a piano sfalsati, sono previste le opere di demolizione della rampa di immissione esistente dalla SP26 sulla SS189 in direzione Agrigento (geometricamente non a norma e di notevole impatto visuale) e di manutenzione straordinaria della SP per Mussomeli, nel tratto compreso tra le due rotonde poste in sinistra idraulica del fiume Platani (Lato Tumarrano);

- il **viadotto Platani 1** (Tav. T00IA01AMBPF10B e Tav. T00IA01AMBST10B), che sovrappassa la Ferrovia, la SS 189 ed il fiume Platani, con uno sviluppo planimetrico di 250 m. Si tratta di un'opera costituita da 4 campate, di cui le due centrali di luce pari a 70 m e le due laterali di luce pari a 55 m. L'impalcato ha sezione in struttura mista acciaio-calcestruzzo con geometria a cassone ad intradosso reticolare ed altezza variabile delle anime rispettivamente pari a 3.40 m in asse pile e 2.50 m nella mezzera delle campate centrali ed in estremità delle campate di riva sulle spalle. Le anime sono altresì inclinate sul piano trasversale così da conferire maggiore snellezza all'impalcato agli occhi di un osservatore posto al di sotto. Per non celare la curvatura altimetrica dell'intradosso delle travi, alle estremità della soletta di impalcato è presente una veletta ricurva in acciaio che assolve anche alla funzione di rompigoccia ed evita la percolazione delle acque di piattaforma verso le strutture del cassone. Le pile sono in c.a. con geometria a calice nella direzione trasversale per raccogliere gli appoggi di impalcato e mantenere al tempo stesso una sezione di spiccato piuttosto snella. La sezione dell'elevazione presenta spigoli smussati con raggio di 40 cm che conferiscono una forma plastica all'elemento e limitano i vortici nel caso in cui l'erosione del fiume Platani investa le pile P2 e P3. Sulla sommità delle pile sono presenti due tronchi di piramide di altezza pari a 1.10 m e sezione a spigoli smussati, al fine di incrementare la snellezza del piano appoggi;
- la **demolizione della rampa esistente** è prevista in progetto con tecnologie avanzate in grado di assicurare il minore impatto in corso d'opera (elab. T00DE00CANPL01A – T00DE00CANDI01A). La soluzione studiata prevede infatti: minima preparazione delle aree a terra, nessun problema di peso delle campate, nessuna lavorazione sulle stesse, a parte il taglio delle estremità con filo diamantato, nessun successivo trasporto delle campate ma demolizione in situ fra le pile, limitazione della dispersione delle polveri, confinamento delle sorgenti di rumore, riduzione dei tempi di esecuzione. La proposta prevede l'abbassamento a terra delle campate attraverso l'utilizzo di Strand Jacks di sollevamento e di ritenuta installati su travi in acciaio a sbalzo nei due sensi e appoggiate in asse alla pila sottostante. Ad ogni estremità di impalcato vengono installate due travi per garantire la stabilità dell'impalcato (che viene ancorato quindi in 4 punti). Tutti gli impalcati vengono abbassati a terra fra le pile e demoliti in situ, per contenere al minimo sia gli impatti che i costi.

Le aree di cantiere sono: campo logistico base (di circa 5.300 m²), coincidente con un lotto di terreno agricolo, a confine con la SP 26; e il campo operativo (di circa 3.000 m²), coincidente con un lotto di terreno agricolo a confine della SP 58. Lo SPA descrive anche le piste di cantiere.

L'intervento è suddiviso in 14 fasi, articolate ciascuna in una serie di sottofasi per una durata complessiva stimata di circa 600 giorni.

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VIA

Con riferimento alla cantierizzazione:

La relazione presentata (codice elaborato T00CA00CANRE01A) ricalca l'organizzazione del cantiere, le fasi lavorative ed i mezzi di cantiere che saranno utilizzati permettendone una valutazione, al fine di una corretta gestione ambientale del cantiere.

Vengono indagate le misure di attenuazione e mitigazione.

Il Proponente evidenzia che, all'interno del Campo Base CB .01, è stata prevista un'area dello sviluppo di circa 300 mq opportunamente delimitata, destinata esclusivamente alla raccolta dei rifiuti differenziati ed identificata mediante specifica cartellonistica. Anche all'interno del campo operativo CO.01 stata prevista un'area dello sviluppo di circa 150 mq opportunamente delimitata, destinata esclusivamente alla raccolta dei rifiuti differenziati ed identificata mediante specifica cartellonistica. All'interno del campo operativo CO.02 verranno posti, a discrezione dell'impresa in ragione delle specifiche esigenze operative ed esecutive, recipienti idonei allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti, nel luogo in cui gli stessi saranno prodotti, prima dello smaltimento; i recipienti dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, apposte sugli stessi o collocate nelle aree di stoccaggio. Il deposito temporaneo verrà effettuato per categorie omogenee di rifiuti che non possono essere miscelati, mischiati, accantonati in uno stesso contenitore. Per quanto attiene lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi derivati dall'utilizzo in cantiere di sostanze quali disarmanti, acceleranti di presa, ecc., il loro stoccaggio è previsto all'interno di specifici spazi recintati e segnalati individuati in corrispondenza del campo base CB.01 e del campo operativo CO.01. Il conferimento finale nei siti autorizzati per lo smaltimento avverrà attraverso ditte autorizzate utilizzando mezzi specificatamente omologati al relativo trasporto. I rifiuti saranno raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; il deposito comunque non dovrà superare i 10 metri cubi nel caso di rifiuti pericolosi, ovvero i 20 metri cubi nel caso di rifiuti non pericolosi. L'impresa affidataria dovrà comunque sviluppare uno specifico piano di gestione dei rifiuti.

Le sostanze pericolose che potrebbero essere presenti nelle aree di cantiere sono: additivi per calcestruzzi e malte cementizie (acceleranti, aeranti, plasticizzanti, ritardanti); detergenti per prodotti grassi (catrami, asfalto, ecc.); trattamenti delle cassature (pitture per casseforme, disarmanti, ritardanti superficiali); solventi. La presenza degli additivi potrebbe verificarsi solo nel caso in cui l'impresa esecutrice decida di confezionare i calcestruzzi in situ. Gli eventuali rifiuti pericolosi verranno raccolti nell' "Area raccolta rifiuti differenziati".

In ordine alla compatibilità dell'intervento con la pianificazione territoriale ed ambientale

Per quanto riguarda la fattibilità dell'intervento in riscontro alla Pianificazione a livello regionale, lo SPA prende in esame il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR). La zona in cui ricade l'intervento è a cavallo degli ambiti 5, 6 e 10 del PTPR, caratterizzata da morfologia prevalentemente collinare, ovvero dalla presenza di dorsali debolmente ondulate, nelle quali comunque l'insieme del rilievo presenta linee morbide e addolcite, dovute alla dominante costituzione argillosa.

In relazione all'ambito provinciale, lo strumento analizzato è il Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento, contenente il riferimento agli ambiti paesaggisticamente identitari, detti Paesaggi Locali (PL). Nell'ambito 5 si trova il PL 10 (Colline orientali di Monte Cammarata), l'ambito 6 coincide con il PL 11 (Paesaggio rurale estensivo del Tumarrano) e nell'ambito 10 è situato il PL 19 (Colline di Casteltermini). Il progetto ricade prevalentemente nella parte ad Ovest del PL 11 e lambisce la parte ad Est del PL 10 e la parte a Nord ovest del PL 19. Nello SPA vengono richiamati le principali caratteristiche geomorfologiche degli ambiti citati.

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

Sempre a livello provinciale, si è considerato anche il Piano Territoriale Provinciale (PTP), che ha tra i suoi obiettivi fondamentali la moderna ottimizzazione del sistema dei trasporti e della viabilità, della tutela dell'ambiente, dello sviluppo delle attività economiche, e della valorizzazione del settore socioculturale. In particolare, dall'analisi delle risorse infrastrutturali, del territorio provinciale in esame, emerge che la rete viaria principale è formata da un reticolo di Strade Statali (SS189, SS 115, SS 118, SS 640) che rappresentano la trama principale di una fitta rete viaria a forte penetrazione territoriale che collega i nuclei urbani e le ampie valli agricole intorno. In questa parte della Regione Sicilia, quindi, gli assi portanti su cui si impernia tutto il traffico veicolare e che consente di collegare i vari centri poggia esclusivamente sulle Strade Statali che, come tali, devono garantire i più elevati standard di sicurezza possibili e devono essere realmente fruibili dall'intera utenza veicolare.

Per quanto riguarda la pianificazione a livello comunale, il Proponente ha preso in considerazione i Comuni di Cammarata e San Giovanni Gemini, con i relativi Piani Regolatori Generali. Con riferimento agli strumenti urbanistici vigenti (Tav. T00IA01AMBCT02A), l'intervento interessa le seguenti aree: Zona D1 Insedimenti produttivi art. 29 del N.T.A.; Zona EF di parco fluviale agricolo del Platani (PRG Cammarata) art. 39 del N.T.A. (le previsioni del PRG relative a tale zona EF si attuano attraverso specifici Piani Territoriali di Utilizzazione, aventi valore giuridico di piani esecutivi del PRG e contenuti assimilabili a quelli dei Piani di utilizzazione delle Riserve regionali); E2 Zone agricole; interventi sulla viabilità esistente art. 41 del N.T.A. e fasce di rispetto stradali.

Con riferimento alla Rete Natura 2000, si evidenzia che l'intervento, anche se non interferisce geograficamente, si situa a circa 150 m da un sito della rete Natura ovvero l'area SIC ITA040011 "La Montagnola e Acqua Fitusa". Al fine di perseguire gli obiettivi di conservazione dell'area tutelata, il Proponente ha preso in esame il "Piano di gestione Monti Sicani" (decreto n. 346 del 24/06/2010), dalla cui analisi il Proponente evince che l'intervento in progetto non viola nessuna delle Condizioni d'Obbligo indicate per l'area SIC in questione (come evidenziato nel documento T00IA01AMBRE02B "FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività"). In merito alla compatibilità con gli altri vincoli ambientali e con le aree di salvaguardia, emerge che sull'area di progetto sussistono i vincoli seguenti (elab. T00IA01AMBCT01/02/03/04): fascia di rispetto corsi d'acqua (art. 142 lett. c del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.); vincolo paesaggistico (art. 134 lettera c) D. Lgs 42/2004 e s.m.i.). Non direttamente connessi con le opere previste in progetto ma presenti nell'area vasta si evidenziano: fascia di rispetto dei boschi ai sensi della L. R. n. 16/96 e s.m.i.; aree di interesse archeologico (art. 136 lettera m del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.); vincoli archeologici (art. 10 D. Lgs. 42/2004); vincolo di interesse storico, archeologico ed etnoantropologico; il citato sito della rete Natura 2000 SIC ITA040011 "La Montagnola e Acqua Fitusa". Nell'area vasta sono presenti aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ai sensi del RD 3267/23 e non interessate dalle opere in progetto. Dal punto di vista dei livelli di tutela previsti nel PTP, alla luce della situazione vincolistica analizzata e del contenuto riportato nello stralcio della tavola "Carte dei livelli di tutela", il sito su cui ricadono gli interventi previsti in progetto afferisce principalmente al Livello 3 di tutela ai sensi dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Paesistico Regionale. Secondo il Proponente, l'intervento in progetto, in considerazione della sua valenza strategica, delle analisi di tutti gli elementi connotativi del contesto di riferimento e delle attente scelte progettuali effettuate per l'ottimizzazione dell'inserimento paesaggistico dell'opera, risulta compatibile con il regime vincolistico. La S.S. 189, interessata dall'intervento di messa in sicurezza dello svincolo Tumarrano, è inserita nel Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PIIM) come opera strategica da realizzarsi nel territorio regionale con orizzonte temporale 2030. Pertanto, il rafforzamento dell'asse viario Agrigento-Palermo risulta indispensabile per il perseguimento di obiettivi di

12

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

crescita strategica e sviluppo dell'Isola. L'intersezione a raso "Tumarrano" per Cammarata/San Giovanni Gemini rappresenta uno dei punti più critici dell'asse stradale, rappresentando uno dei principali punti di caduta prestazionale dell'infrastruttura viaria in esercizio per l'inadeguato assetto strutturale dello stesso. Pertanto, l'intervento di adeguamento e messa in sicurezza si rivela una necessità, da attuarsi con modalità di intervento compatibili con gli obiettivi specifici delle norme prescrittive dell'area con livello di tutela 3. In particolare, le soluzioni progettuali conseguono alcuni obiettivi specifici dell'area sottoposta al livello di tutela: eliminazione di un significativo detrattore rappresentato dall'esistente rampa di immissione sulla SS 189; salvaguardia delle formazioni vegetali e rinaturalizzazione della vegetazione naturale con potenziamento della biodiversità; miglioramento della fruizione di zone di pregio naturalistico e storico-culturale; miglioramento degli aspetti percettivi paesaggistici del fondo valle del Fiume Platani; miglioramento degli accessi ai centri abitati a forte valenza turistico-rurale.

In ordine al quadro ambientale, alle caratteristiche dell'impatto potenziale e alle misure di mitigazione

ATMOSFERA

Il Proponente riporta i dati relativi alla caratterizzazione meteorologica della Regione Sicilia e della zona interessata dall'intervento (temperature, ventosità). La meteorologia è stata implementata utilizzando informazioni meteo locali su San Giovanni Gemini (AG), elaborando le osservazioni locali della rete di monitoraggio per l'anno 2020. Viene, poi, riportata una sintesi dello studio atmosferico, esposto in maniera approfondita nell'elaborato "Relazione studio atmosferico" (cod. T00IA06AMBRE01A). Gli inquinanti presi in considerazione sono Ossidi di Azoto (NOx), Monossido di Carbonio (CO), Polveri fini (PM10) e finissime (Pm2,5) e il riferimento normativo per le concentrazioni il D. Lgs. 155/2010. Nel caso specifico non sono presenti stazioni di monitoraggio nelle immediate vicinanze dell'area di progetto. In considerazione della significatività della rete stradale e dell'ubicazione all'interno del territorio siciliano il Proponente si è riferito alla stazione di Enna (FU, fondo urbano), rapportandola comunque ai dati medi regionali. In riferimento a tale stazione la media annua di PM10 può essere considerata intorno a 15 µg/m3, mentre quella di NO2 intorno a 10 µg/m3. I valori di CO, così come in tutta la Regione, sono ampiamente al di sotto dei limiti normativi e possono essere considerati del tutto trascurabili. Per le simulazioni in fase di esercizio è stato utilizzato il software previsionale MMS CALINE, che implementa il modello di dispersione CALINE. Sono stati computati i fattori di emissione allo stato attuale e i fattori di emissione rielaborati per lo scenario a medio e lungo termine SDP2, a circa 20 anni dall'apertura della nuova configurazione. Per il calcolo dei fattori di emissione medi ha tenuto conto della consistenza del parco veicolare della provincia di Agrigento riferiti all'anno 2020 elaborato da ACI e dei fattori di emissione propri per ciascuna categoria veicolare, estratti dall'archivio SINANET per l'ultimo anno disponibile (2018).

Alla luce della variazione dei fattori di emissione (g/km) del 2017 con gli ultimi disponibili (2018), è stata considerata una riduzione percentuale del 10% su ogni tipologia di inquinante rispetto al calcolo effettuato per la situazione Ante Operam: CO da 0,9612 a 0,8650; NOx da 0,5220 a 0,4698; PM10 da 0,0397 a 0,0357; PM2,5 da 0,0284 a 0,0256. La simulazione per la fase di cantiere è eseguita con il software MMS WinDimula, che utilizza un modello per il calcolo della diffusione e deposizione di inquinanti in atmosfera. Siccome i flussi relativi allo svincolo e all'asse principale rappresentato dalla SS189 sono estremamente esigui, ne consegue che i valori di concentrazioni degli inquinanti sono considerati trascurabili per lo stato di progetto (per tutti gli inquinanti due ordini di grandezza inferiori rispetto ai limiti, riferiti alle

ID_YIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

medie annuali). Non sono attese condizioni di criticità per la fase in corso d'opera, in particolare, per il biossido di azoto e le polveri fini.

Solo con riferimento alla demolizione della rampa, per i PM10 la soglia giornaliera di 50 µg/mc è sporadicamente raggiunta con fattore di emissione "asciutto" (worst case), per un periodo di tempo limitato all'esecuzione delle demolizioni e per ridotte distanze dalle lavorazioni (< 20 metri). Il Proponente prevede comunque di eseguire tale attività in presenza di contestuali bagnature delle parti in demolizione, con una riduzione significativa del livello di polveri.

Il Proponente indica una serie di interventi previsti in fase di cantiere, per quanto riguarda il contenimento delle polveri (impermeabilizzazione delle superfici di cantiere e delle aree di stoccaggio, bagnatura delle superfici pulverulente, copertura con teli nelle fasi di trasporto, pulizia pneumatici veicoli, bassa velocità di transito mezzi d'opera, barriere antipolvere mobili, utilizzo di tecnologie avanzate per la demolizione della rampa esistente) e il contenimento delle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera (corretta scelta delle macchine e delle attrezzature da utilizzare, manutenzione dei mezzi e delle attrezzature).

RUMORE

Il Proponente ha sviluppato uno studio acustico contenuto nell'elaborato di progetto "Relazione Studio Acustico" (TAV. T00IA05AMBRE01A), finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti di legge, attraverso la simulazione dell'inquinamento acustico dello svincolo in oggetto, sia in fase di Corso d'Opera che in fase Post Operam (a 20 anni). Lo studio acustico ha preso in esame i dati riferiti al clima acustico presente nell'area oggetto d'intervento prima dell'inizio dei lavori (caratterizzazione acustica ante operam effettuata utilizzando i valori di traffico e i dati delle caratteristiche stradali allo stato attuale); al fono inquinamento prodotto in fase di realizzazione dell'opera generato dalle lavorazioni maggiormente impattanti e dal traffico indotto dalle lavorazioni di cantiere; il clima acustico prevedibile a 20 anni.

L'esame dei valori tabellari e delle mappe acustiche (a 2 metri da terra), che sono parte integrante dello SPA presentato, consente di verificare che sono rispettati i limiti applicabili in fase post operam e che sono prevedibili dei superamenti dei limiti acustici in fase corso d'opera per i ricettori prossimi alle aree di cantiere (in totale n. 30 ricettori ricadenti all'interno dell'area di studio), per i quali è necessario prevedere opportune campagne di monitoraggio acustico. La lavorazione di cantiere maggiormente impattante è la demolizione della rampa esistente, per la quale, nell'ambito dello studio acustico, viene eseguita la simulazione in fase Corso d'Opera per le sub-lavorazioni "Demolizione Cordoli (durata 45 gg) e "Parzializzazione SS189 – demolizione muro, pile intermedie" (durata 40 gg).

Siccome i risultati delle simulazioni acustiche mostrano che per diversi ricettori, in sede di realizzazione dell'opera (Corso d'Opera), si determinano valori acustici superiori ai limiti applicabili, il Proponente indica come soluzione migliore per mitigare tali superamenti quella di predisporre interventi di mitigazione mobili da interporre tra l'area della lavorazione e/o il punto di allocazione della sorgente rumorosa ed il ricettore. Inoltre, sempre in fase di Corso d'Opera, è previsto anche di predisporre ed eseguire attività di monitoraggio acustico contemporaneamente allo svolgimento delle attività maggiormente impattanti per i ricettori potenzialmente impattati.

Per alcuni ricettori, pertanto, sarà necessario predisporre – in fase Corso d'Opera – le opportune domande di autorizzazione in deroga ai limiti acustici, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".

14

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

Le specifiche misure di mitigazione previste dal Proponente sono connesse alla previsione di specifica tecnologia per la demolizione della rampa esistente, in grado di assicurare la minimizzazione delle emissioni; all'utilizzo di mezzi d'opera omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle più recenti norme nazionali e comunitari; alla manutenzione dei mezzi e delle attrezzature in modo da eliminare gli attriti attraverso la lubrificazione dei giunti e la sostituzione dei pezzi usurati; all'obbligo ai conducenti di spegnere i mezzi nell'intervallo di tempo di mancato utilizzo degli stessi. Per garantire il mantenimento dei livelli di mitigazione previsti durante tutta la fase di cantiere saranno periodicamente effettuati dei rilievi di monitoraggio in corrispondenza dei ricettori maggiormente sensibili.

Per quanto riguarda la fase di Post Operam dal confronto tra i valori acustici ai ricettori ricavati dal modello acustico ed i limiti acustici applicabili si verifica una situazione di conformità per tutti i ricettori potenzialmente impattati, di conseguenza non sono previsti interventi di mitigazione acustica.

AMBIENTE IDRICO

I possibili impatti sull'ambiente idrico dovuti all'interazione opera-ambiente riguardano i seguenti aspetti: modifica del reticolo idrografico esistente; incompatibilità dell'opera in termini di rischio idraulico; peggioramento della qualità delle acque superficiali e di falda connesso alle lavorazioni e/o alla fase di esercizio della nuova infrastruttura.

Nello studio idrologico, esposto nella "Relazione idrologica" (cod. T00ID00IDRRE01A) e supportato da elaborati grafici (codd. T00ID00IDRCO01A, T00ID00IDRCT01-02-03-04), il Proponente ha analizzato vari elementi quali: il bacino idrografico del Platani, i vari sottobacini in esso contenuti, il reticolo idrografico principale e quello secondario. Sulla base dei risultati dello studio è stato possibile definire il corretto inserimento dell'infrastruttura (in particolare, la posizione plano-altimetrica del nuovo viadotto, nel contesto del reticolo idrografico esistente), mantenere la continuità della rete di drenaggio naturale e dimensionare correttamente le opere idrauliche di versante (tombini circolari e scatolari), lo Studio di compatibilità idraulica effettuato dal Proponente ("Relazione idraulica", cod. T00ID00IDRRE02A), comprende l'inquadramento e la pianificazione dell'assetto idrogeologico del territorio, la descrizione metodologica per definire l'entità dell'evento di piena (Piena di riferimento) del Fiume Platani e l'analisi condotta con riferimento alle sezioni di calcolo ubicate nella zona interessata dall'intervento di messa in sicurezza dello svincolo Tumarrano: Sezione B – B (Fiume Platani a monte immissione Fiume Tumarrano); Sezione C – C (Fiume Platani a valle immissione Fiume Tumarrano). L'intervento in progetto interessa zone soggette a pericolosità idraulica da moderata a elevata secondo le previsioni del Piano di Bacino del Fiume Platani (Zona a pericolosità P3, P2 e P1). Tali aree risultano non soggette a rischio idraulico. Le analisi e le simulazioni effettuate evidenziano che per tutti i regimi idrici analizzati la corrente interessa due pile in alveo. Per effetto del modesto restringimento della corrente, si ha un passaggio dallo stato critico da corrente veloce a corrente lenta a monte. Il disturbo arrecato alla corrente determina un leggero innalzamento della corrente da 4,03 m a 4,92 m con un sovrizzo di 89 cm, con riduzione della velocità da 7,00 m/s a 5,12 m/s. Il Franco minimo valutato sull'intradosso del cavalcavia, per la portata con tempo di ritorno di trecento anni, risulta di 8,91 m. Dall'analisi critica delle fasce golonali, ante – post operam, non si apprezzano significativi aumenti o diminuzioni. In sintesi, gli esiti delle verifiche condotte confermano, secondo il Proponente, che la realizzazione dell'opera non altera l'assetto idraulico nel territorio, e garantisce il rispetto dell'invarianza idraulica. Si giudica, pertanto, che l'intervento in progetto non aggrava le condizioni di pericolosità idraulica dell'area. A valle dei risultati rilevati sono state effettuate le seguenti scelte progettuali relative al nuovo viadotto: la luce delle campate (55-69-69-55) è stata scelta in modo da non interferire con l'alveo di magra del

15

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

fiume Platani e limitare le interferenze con le fasce di esondazione Tr 50-100-300; per minimizzare l'impatto delle pile in alveo in termini di erosione, è stata opportunamente ribassata la quota di estradosso della fondazione e previsto un ringrosso a sezione circolare alla base delle stesse.

L'intervento, secondo il Proponente, non altera anche la qualità delle acque, sulla base delle indicazioni fornite dalle attività condotte sulla rete di monitoraggio delle acque idonee alla vita dei pesci (anno 2019), dai cui campionamenti emergono superamenti dei Valori Guida (VG) e dei Valori Imperativi (VI) in alcuni parametri. I dati provenienti dal monitoraggio della qualità delle acque determinano l'esclusione del tratto di fiume interessato dalla categoria di "acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci". Pertanto, non è stato necessario prevedere opere per il collettamento e trattamento delle acque di prima pioggia, anche in virtù della modesta dimensione dell'opera in progetto. Durante la fase delle lavorazioni è prevista l'impermeabilizzazione dell'area di cantiere, per la salvaguardia delle acque di falda. Una volta terminati i lavori le aree di cantiere verranno rinaturalizzate.

Il Proponente ha individuato diverse procedure di salvaguardia della componente idrica, per quanto riguarda le acque di piazzale, quelle reflue, i possibili sversamenti da depositi di carburante o di oli durante le fasi di manutenzione dei macchinari di cantiere o in caso di incidenti, la dispersione di materiali di scavo durante le fasi di movimentazione. Al fine di prevenire i fenomeni di inquinamento di tipo diffuso connessi alla corrivazione delle acque meteoriche superficiali che possano alla fine pervenire in corrispondenza degli alvei esistenti si prevede di interporre uno strato di materiale drenante e geotessile non tessuto in corrispondenza di tutti i sottofondi delle superfici utilizzate per il campo base ed i campi operativi; di coprire con teli i cumuli di materiale in deposito temporaneo; di realizzare uno strato di asfalto in corrispondenza delle rampe carrabili di accesso al cantiere al fine di ridurre la produzione di polveri. Le misure sopra adottate, congiuntamente al sistema di drenaggio con caditoie previsto, non determina incremento di superfici impermeabili e, pertanto, non incide sui volumi delle acque di corrivazione rispetto ai valori attuali. Le acque di supero prodotte durante le fasi di getto del calcestruzzo verranno raccolte in apposite vasche, realizzate nelle immediate adiacenze dell'opera da realizzare, rese impermeabili con dei semplici teloni in materiale plastico. Dopo la decantazione naturale il liquido chiarificato sarà prelevato e trasportato in impianto di depurazione mentre il fango sarà smaltito in specifica discarica. Viene espressamente vietato il lavaggio dei mezzi in cantiere. Le acque provenienti dal sistema di lavaggio delle ruote, previsto sia a servizio del campo base che dei campi operativi, saranno convogliate nella vasca di trattamento acque di prima pioggia dove subiranno analogo trattamento di dissabbiatura e disoleatura. Le acque chiarificate prodotte saranno periodicamente analizzate al fine di verificare il rispetto dei parametri previsto dalla Tab.3 Allegato 5 Parte Terza del D. Lgs. 152/06.

SUOLO E SOTTOSUOLO

Il Proponente riporta gli inquadramenti di tipo geomorfologico, idrogeologico e geologico della zona interessata dal progetto. Al fine di indagare tale matrice sono state pianificate le indagini in relazione anche ai dati geognostici provenienti dalle campagne effettuate da ANAS nel 2010 e 2015 e da RFI nell'ambito del progetto di ammodernamento della rete ferroviaria PA-Ag che è adiacente al sito di progetto.

La ricostruzione del modello geologico, geomorfologico e idrogeologico, nonché la definizione delle caratteristiche geotecniche dei terreni, su cui insistono le opere in progetto, secondo il Proponente, ha permesso di verificare che l'intervento non produce effetti negativi sulla

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

componente, in considerazione anche delle scelte progettuali fatte per assicurare la compatibilità ambientale delle opere, Infatti, le opere in progetto non interferiscono con aree in dissesto o aree di pericolosità e rischio geomorfologico.

L'utilizzo di paratie di pali trivellati anziché la realizzazione di muri di controripa permette di evitare la realizzazione di grandi scavi e sbancamenti che possono compromettere la stabilità dei terreni. L'impermeabilizzazione di fondo delle aree di cantiere impedisce l'infiltrazione di inquinanti nel terreno.

Dal punto di vista degli impatti potenziali indotti dalla realizzazione dell'intervento sulla matrice suolo e sottosuolo, questi possono riguardare modifiche geomorfologiche e di stabilità dei terreni indotte dagli interventi di progetto sia provvisori che definitivi, nonché la potenziale contaminazione di suolo e sottosuolo per effetto di uno sversamento accidentale di sostanze inquinanti durante le fasi delle lavorazioni. La mitigazione degli impatti si esplica, secondo il Proponente, nel seguente modo:

- 1) i risultati delle indagini geologiche hanno permesso di effettuare una serie di valutazioni di carattere geotecnico-strutturale, riportate nella "Relazione geotecnica" (cod. T00GE00GETRE01A), in modo da operare il corretto dimensionamento delle strutture e delle opere di contenimento, al fine salvaguardare la stabilità dei terreni interessati. Durante la fase delle lavorazioni sono previste delle opere di contenimento provvisori per la stabilità degli scavi come palancole e muri a gravità in blocchi in cls.;
- 2) durante la fase delle lavorazioni si è previsto di impermeabilizzare l'area di cantiere per evitare l'infiltrazione di agenti inquinanti nel terreno. Queste aree verranno poi rinaturalizzate alla fine dei lavori.

VEGETAZIONE, FLORA E FAUNA

Sono riportati gli inquadramenti relativi alla vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi d'ambito e più specificamente riferiti all'area oggetto d'intervento, sulla base di una rielaborazione delle informazioni contenute nel Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento, che ha permesso di realizzare degli elaborati cartografici di facile interpretazione (come quello dell'"Analisi del sistema naturale: carta vegetazione", cod. T00IA03AMBCT02A). In particolare, il Proponente, sulla base delle proprie valutazioni e come riportato nella carta della vegetazione, ritiene che non sussistano interferenze tra l'opera in progetto e specie pregiate.

Gli impatti potenziali sulla matrice ambientale in esame, valutati dal Proponente, sono riconducibili a: 1. perdita di superficie agricola; 2. rimozione di elementi vegetazionali; 3. possibile perturbazione alle specie avifaunistiche che frequentano gli ambienti circostanti l'area di intervento, causata dal rumore generato dalle attività di cantiere.

Rispetto al primo punto, solo la realizzazione del nuovo viadotto comporterà la sottrazione di suolo ad uso agricolo, poiché la maggior parte dell'intervento si sviluppa su sedimi stradali esistenti. Tuttavia, il Proponente, vista la contenuta entità delle dimensioni dell'intervento e la tipologia di ecosistema agricolo interessata, non evoluta dal punto di vista della complessità eco sistemica, ritiene che l'impatto sia trascurabile.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, le operazioni di rimozione riguardano la vegetazione arborea ad eucalipto, robinia ed ailanto (vegetazione aliena) che invade i fianchi della Strada Statale proprio in prossimità della rampa e che costituisce un problema ricorrente, poiché richiede frequenti interventi manutentori visto l'accrescimento rapido ed incontrollato di queste specie alloctone sopra riportate. Gli interventi di mitigazione si basano sulla realizzazione di opere a verde, pensati tenendo conto delle esigenze di sicurezza, del mantenimento e

17

ID_YIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

riqualificazione delle configurazioni paesaggistiche di pregio, del contenimento dei livelli di intrusione visiva nei principali bacini visuali o dell'aumento della capacità di mascheramento, dell'utilizzo di specie autoctone tipiche della vegetazione presente e/o potenziale delle aree attraversate. L'introduzione delle specie vegetali si fonda, in ogni caso, sul criterio di scelta di quelle esclusivamente autoctone poiché è fatto consolidato la migliore e maggiore adattabilità e resistenza di queste specie in grado di garantire una minore manutenzione con conseguenti ricadute positive sugli aspetti di gestione delle opere in fase di esercizio. Tali specie, inoltre, secondo il Proponente, consentono di ridurre al minimo l'utilizzo di concimi chimici, di fertilizzanti e di antiparassitari con evidente riduzione anche dei costi legati alle fasi successive alla realizzazione dell'opera. Le sistemazioni a verde previste dal Proponente per la realizzazione del nuovo tracciato perseguono il fine dell'ampliamento ed arricchimento del patrimonio vegetale esistente introducendo elementi di vegetazione in grado di armonizzarsi con il contesto e, contestualmente, garantire un miglior inserimento della struttura nel contesto (Tav. T00IA01AMBDT01B). Le tipologie di opere a verde sono identificabili in opere a verde nelle rotatorie e nelle aiuole spartitraffico e opere a verde nella scarpata che si recupera dall'eliminazione della rampa laterale di immissione sulla SS189 ed in parte delle aree liberate dalla vegetazione arborea infestante.

Per quanto riguarda il terzo punto (perturbazione specie avifaunistiche) gli impatti sono ovviamente limitati alla sola fase di cantiere e del tutto reversibili, ed inoltre sono mitigati da scelte progettuali mirate al contenimento delle emissioni sia di rumore che di polveri.

In considerazione di quanto evidenziato sopra, secondo il Proponente l'intervento proposto non produce effetti negativi sull'ambiente, che anzi, in funzione degli interventi di mitigazione proposti, volti anche ad eliminare alcuni detrattori, determinerà un arricchimento e valorizzazione del patrimonio naturale esistente.

Il proponente prevede misure di mitigazione ambientale legate in modo particolare alla fauna, per la fase di cantiere, fissate le seguenti linee di indirizzo:

- a) garantire la continuità dei passaggi faunistici in modo da evitare che gli animali di piccola e media taglia siano costretti a tentare l'attraversamento delle strade da mantenere in esercizio;
- b) garantire la continuità del letargo;
- c) regolare la raccolta dei rifiuti organici (cibo, scarti commestibili, ecc..).

Allo scopo di rispettare le suddette linee di indirizzo, in corso d'opera saranno effettuati, relativamente alle aree destinate a insediare i cantieri fissi e la nuova viabilità locale di progetto, specifici sopralluoghi naturalistici finalizzati a identificare evidenze di possibili rifugi e/o tane di animali selvatici. In questa sede il rinvenimento di animali in letargo o cucciolate dovrà essere attenzionato in modo da garantirne la sopravvivenza procedendo, quando lo si riterrà utile, attraverso la consulenza con un veterinario, al trasporto in altri siti naturali indisturbati.

E' previsto l'inserimento di opere a verde che perseguono il fine dell'ampliamento ed arricchimento del patrimonio vegetale esistente, introducendo elementi di vegetazione in grado di armonizzarsi con il contesto (Tav. T00IA00AMBDT01A). Le tipologie di opere a verde previste sono identificabili nelle rotatorie e nelle aiuole spartitraffico; e nella scarpata che si recupera dall'eliminazione della rampa laterale di immissione sulla SS189 ed in parte dalle aree liberate dalla vegetazione arborea infestante.

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

PAESAGGIO E PATRIMONIO STORICO-CULTURALE

Lo SPA riporta i principali dati contenuti nella "Relazione Paesaggistica" (cod. T00IA00AMBRE01B), contenente gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento, ai sensi art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Nel caso in specie, il contesto è un tratto della valle del Platani incominciato ad Ovest dalla Montagnola (750 m slm) e più in fondo dal monte Cammarata, ad Est una serie di rilievi più prossimi al fiume e di minore entità incominciano molto più da vicino la valle (Cozzo Azzaro, Cozzo Muto, Cozzo Alessi). A Nord e a Sud lo sguardo è subito chiuso dalle colline che degradano e si addossano alla valle. Pochi sono i punti da cui lo sguardo si può estendere e vanno ricercati risalendo i versanti ad Est in prossimità del vallone del Crasto e ad Ovest in corrispondenza della Montagnola da dove si apre la vista verso Sud ed è possibile vedere lo sviluppo della SS189 che, come un nastro, si insinua lungo la valle. Il contesto in analisi mantiene il suo principale carattere agricolo ma, nel tempo, numerosi insediamenti produttivi e commerciali hanno in parte snaturato questo paesaggio. Le antiche strutture produttive, come per esempio i mulini ad acqua, sono ridotti a ruderi e, in alcuni casi (Ex Molino S. Antonio) difficilmente identificabili. La struttura del paesaggio è scandita dal tratto deciso della Strada Statale affiancata dalla ferrovia; queste due linee di terra corrono parallele ad un'altra linea che un tempo fu via d'acqua, il fiume Platani. Il Proponente evidenzia che lungo la SS189 è presente uno dei principali detrattori visivi di questo paesaggio, costituito dalla rampa di immissione sulla Strada Statale in direzione Agrigento. Infatti, la SP26 che proviene da Cammarata si immette, al momento, sulla SS189 tramite una rampa che per un lungo tratto corre parallela alla stessa Statale. Si tratta di un'opera realizzata nei primi anni 2000, che risulta non a norma e pericolosa per il raggio di curvatura in discesa. Dal punto di vista dell'inserimento nel contesto paesaggistico ed ambientale, rappresenta, secondo il Proponente, un elemento di rottura e di impatto piuttosto eloquente. La rampa, infatti, scende con un andamento insolitamente sinuoso e si allunga parallelamente alla Statale tanto da dare la percezione, a chi percorre quest'ultima, di avere a lato un grande muro che chiude la visuale e domina il tratto stradale. L'intervento progettuale proposto elimina tale ostacolo visivo attraverso la demolizione della rampa e garantisce la connessione tra le vie secondarie e principali attraverso l'inserimento del viadotto, un elemento strutturale molto più snello e consono al contesto di riferimento. Un altro elemento detrattore è rappresentato dal Centro Commerciale "La Fornace", localizzato in corrispondenza del punto in cui il vallone Tumarrano confluisce nel Platani. Il centro, accessibile dal ponte ad arco esistente, fu ricavato da un ex impianto di laterizi e presenta una superficie interna di oltre 10.000 mq e una superficie esterna di 20.000 mq. Nonostante il tentativo di riqualificazione, che sicuramente ha portato dei benefici economici, questa struttura interrompe il rapporto tra il fondovalle del Platani e i rilievi circostanti. Nello SPA è presente anche un'analisi delle visuali presenti nell'area dell'intervento, condensata nella Tav. "T00IA04AMBCT05B". Nel processo di scelta della configurazione di minimo impatto del nuovo viadotto (elemento di maggiore criticità dal punto di vista paesaggistico) sono stati considerati una serie di aspetti paesaggistico-culturali, che hanno influenzato lo studio della forma, dell'ampiezza delle campate, della forma e della disposizione dei piloni, oltre che i materiali e i cromatismi da utilizzare. Sono state prese in considerazione tre soluzioni alternative di configurazione del viadotto (A, B e C), tra le quale è stata prescelta la soluzione C. Questa è costituita da un viadotto su 4 campate con luci centrali da circa 70 m ed impalcato a sezione mista acciaio-calcestruzzo ad altezza variabile che consente di minimizzare i punti di interferenza al suolo e sfrutta la variabilità dello spessore di impalcato per migliorarne l'inserimento. Le travi in acciaio hanno altezza di m 3.40 in corrispondenza delle pile e pari a 2.50 m nella mezzeria delle campate centrali e alle estremità delle campate laterali. La soluzione prescelta consente, secondo il Proponente, di apprezzare la

19

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

regolarità della cadenza delle pile con schema in profilo del tutto simmetrico e risulta pertanto più corretta in relazione al contesto circostante. Le due campate centrali di luce da 70 m consentono di minimizzare le interferenze con il corso d'acqua e con le altre arterie viarie avendo necessità di una ulteriore pila, oltre le due centrali, in prossimità della linea RFI.

Lo SPA contiene anche lo studio archeologico, aggiornato nel 2020 rispetto a quello realizzato nel 2016, condotto attraverso indagini bibliografiche e d'archivio e riferito ad un vasto areale (elaborato T00SG00GENRE01A "Relazione archeologica"). Per ogni tratto dell'opera è stato individuato il grado di rischio archeologico relativo. Le aree a maggiore rischio archeologico sono ubicate immediatamente a sud dello Svincolo in argomento, ma tuttavia non risultano interferenti con esso: si tratta, in particolare, di aree di frammenti fittili di epoca romano-imperiale e tardoantica indiziate da ricognizione ed ubicate sulle due sponde del fiume Platani, la cui distanza minima dalle opere è di m. 65.

Durante la fase di realizzazione, possono insorgere delle problematiche di impatto temporaneo sul paesaggio, legate essenzialmente ad impatti visivi ed alterazioni della morfologia e/o della qualità del territorio su cui insisteranno i cantieri, per un periodo comunque limitato nel tempo. In riferimento alle modeste superfici impegnate nella fase di cantiere e considerato il carattere temporaneo delle lavorazioni, gli effetti di tali problematiche possono essere ritenuti di lieve entità. Per la fase post-operam, l'intervento non è causa di sottrazione o alterazione di beni paesaggistici o storici. In corrispondenza dei rilevati e delle aree di rotatoria la sottrazione di suolo interessa una fascia caratterizzata dalla presenza di seminativo. L'intervento interessa ambiti vegetazionali di pregio solo in corrispondenza dell'attraversamento fluviale, le opere puntuali (spalle e pile) interferiscono limitatamente con la vegetazione ripariale. Rispetto all'intervisibilità fra tracciato e bacino visuale in cui l'opera si inserisce il Proponente ribadisce che l'intervento di progetto si colloca nel medesimo corridoio infrastrutturale della SS189, in un ambito quindi che, per quanto caratterizzato dalla naturalità del principale corso d'acqua, risulta tuttavia segnato da diversi fattori antropici, alcuni dei quali detrattori (edifici industriali ed edifici produttivi ed a carattere commerciale). Evidenzia, inoltre, che i tipi di habitat interessati dalla costruzione dell'opera non presentano peculiarità tali da determinare un eccessivo impatto in termini vegetazionali e faunistici. L'area di intervento del nuovo viadotto sul Platani non risulta visibile in modo distinto dal resto dell'infrastruttura da nessuna veduta, determinando quindi un valore di incidenza pressoché nullo. Il progetto di inserimento paesaggistico dell'intervento, che nasce dall'idea di connotare i principali elementi stradali come un segno identificativo del luogo, teso a migliorare l'inserimento ambientale dello specifico intervento, assicura la riqualifica dell'area in cui lo stesso si inserisce, in virtù dell'eliminazione di alcuni detrattori ambientali (rampa esistente). Il Proponente, quindi, ritiene che i lavori di realizzazione del nuovo intervento comporteranno modeste alterazioni del paesaggio ed andranno a contribuire ad una sua riqualificazione anche e soprattutto ambientale.

Con riferimento al piano di monitoraggio ambientale:

Il Proponente presenta l'elaborato T00MO00MOARE01B denominato Piano di Monitoraggio Ambientale nel quale descrive le componenti ambientali che saranno oggetto di monitoraggio (Ambiente idrico superficiale, Rumore, Atmosfera, Paesaggio). Al PMA sono allegati i seguenti documenti: Planimetria ubicazione punti di monitoraggio, cronoprogramma e computo metrico estimativo PMA.

Il PMA è stato sviluppato con le indicazioni contenute nei capitolati prestazionali ANAS nonché nelle "Linee guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle infrastrutture strategiche ed insediamenti produttivi di cui al D. Lgs. 12/04/06 n.163- rev.

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VIA

23/07/07, predisposte dalla Commissione Speciale di VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il PMA dovrà essere aggiornato secondo le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. n. 152/2006; D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)" (Rev. 1 del 16/06/2014) e condiviso con l'ARPA Sicilia territorialmente competente. Dovranno essere indicate modalità e tempi di condivisione delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive, con il MiTE e l'ARPA Sicilia e suoi uffici territorialmente competenti.

In ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo

Il Proponente allega l'elaborato descrittivo denominato Gestione materie - Piano di Utilizzo delle terre e rocce scavo (codice elaborato T00GEO3GEORE01A), che si articola nelle seguenti sezioni:

- Quadro normativo di riferimento in cui sono inseriti gli estremi normativi relativi alla gestione delle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017) ed anche alla gestione dei rifiuti (parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii.);
- Breve descrizione dell'opera in cui è descritta la scelta progettuale presentata;
- Inquadramento territoriale delle aree in cui è descritto il contesto urbanistico previsto dalla pianificazione comunale dei territori di San Giovanni Gemini e Cammarata per i quali l'intervento interessa le seguenti aree: Zona D1 Insediamenti produttivi art. 29 del N.T.A.; Zona EF di parco fluviale agricolo del Platani (PRG Cammarata) art. 39 delle N.T.A. Le previsioni del PRG relative alle zone EF si attuano attraverso specifici Piani Territoriali di Utilizzazione, aventi valore giuridico di piani esecutivi del PRG e contenuti assimilabili a quelli dei Piani di utilizzazione delle Riserve regionali; E2 Zone agricole; Interventi sulla viabilità esistente art. 41 del N.T.A. e fasce di rispetto stradali.
- Inquadramento geologico e litologie dei terreni di scavo dal quale emerge che le coperture superficiali quaternarie che spesso interagiscono direttamente con le opere in progetto il tracciato stradale rappresentano il terreno di imposta con le seguenti Formazioni Quaternarie: Alluvioni di fondo valle (Recente); Detrito di Falda (Recente); Depositi elu-colluviali (Recente);
- Inquadramento geomorfologico e idrogeologico dal quale emerge che l'area interessata dalle opere in progetto ricade nella valle del Tumarrano, in prossimità della confluenza di questo con il fiume Platani. Si riporta che non sono ascritte interferenze dell'opera con zone di pericolosità o di rischio geomorfologico, mentre per quel che riguarda la pericolosità ed il rischio idraulico, l'opera in progetto ricade su una zona a pericolosità P3, P2 e P1. Si fa presente che per detta interferenza è necessario acquisire il parere di compatibilità da parte degli Enti Competenti preposti;
- Uso pregresso e attività antropiche in cui si riporta che parte delle opere ricalcano il tracciato esistente, mentre le nuove attraversano in gran parte aree agricole incolte con presenza di case sparse, centro commerciale e diverse viabilità locali. Inoltre, si riporta che nell'area di tracciato non si ravvisano aree soggette a procedura di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., valutato sulla base della consultazione del Piano regionale di bonifiche;

21

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

- Piano di campionamento ed indagini ambientali in cui si descrive l'attività di campionamento di terreno e acque di falda eseguite nel periodo dicembre 2020 – Gennaio 2021 finalizzata alla caratterizzazione ambientale dei terreni per avere un quadro qualitativo dei suoli che saranno movimentati e verificare la presenza di potenziale contaminazione in loco, alla caratterizzazione ambientale delle acque di falda per valutare il grado di contaminazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., alla caratterizzazione dei terreni ai fini della gestione come rifiuto per determinarne la pericolosità, la classificazione e l'attribuzione del corretto codice CER, alla conferibilità in impianto di destinazione finale mediante l'esecuzione del test di cessione ed infine alla valutazione dell'aggressività del terreno e delle acque di falda sul calcestruzzo (ai sensi delle Linee guida sul calcestruzzo strutturale edite dal Servizio Tecnico Centrale della Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP – dicembre 1996 e dalla norma UNI EN 206:2016) ed i loro risultati analitici;
- Siti di produzione e bilancio delle materie in cui si riporta una tabella riepilogativa dei siti di produzione recante il codice opera, la descrizione con le progressive iniziali e finali del tratto, i volumi di materiali da approvvigionare da cava per la costituzione dei nuovi rilevati, il rinterro a tergo dei muri e delle opere d'arte, i drenaggi e le gabbionate e quelli provenienti dagli scavi e dalle demolizioni da smaltire;
- Cave e centri di recupero in cui si riporta l'elenco dei siti di cave attive con le relative autorizzazioni, elenco estratto dal Piano Cave della Regione Sicilia e dei centri di recupero prossimi all'area d'intervento.

Al fine di realizzare le opere in progetto sono state individuate due aree di cantiere denominate rispettivamente Campo Base CB.01 e Cantiere Operativo CO.1 ubicate rispettivamente in destra in sinistra idraulica del Fiume Platani e nelle quali saranno installate le strutture logistiche necessarie al funzionamento del cantiere. Le stesse sono dettagliate nell'elaborato denominato Relazione di cantierizzazione (codice elaborato T00CA00CANRE01A).

In merito al piano di campionamento eseguito, di seguito si riporta l'elenco dei campioni di terre e acque di falda che sono stati prelevati, con codifica del punto di campionamento e profondità di prelievo.

Tabella 1. Punti di prelievo Suolo – DPR 120/2017

Matrice	Tipologia di scavo	Denominazione Sondaggio/Pozzetto	Profondità di prelievo - caratterizzazione ambientale ai sensi del DPR 120/2017
Suolo	Sondaggio	"NS04 CA1"	0,00 a -1,00 m da p.c.
		"NS04 CA2"	-2,00 a -3,00 m da p.c.
		"NS04 CA3"	-3,00 a -4,00 m da p.c.
		"NS05 CA1"	0,00 a -1,00 m da p.c.
		"NS05 CA2"	-2,00 a -3,00 m da p.c.
		"NS05 CA3"	-4,00 a -5,00 m da p.c.
		"NS06 CA1"	0,00 a -1,00 m da p.c.
		"NS06 CA2"	-2,00 a -3,00 m da p.c.
		"NS06 CA3"	-5,00 a -6,00 m da p.c.
		"NS07 CA1"	0,00 a -1,00 m da p.c.
		"NS07 CA2"	-1,00 a -2,00 m da p.c.
		"NS07 CA3"	-3,00 a -4,00 m da p.c.
		"NS01 CA1"	0,00 a -1,00 m da p.c.
		"NS01 CA2"	-1,00 a -2,00 m da p.c.
		"NS01 CA3"	-2,00 a -3,00 m da p.c.
		"NS03 CA1"	-1,00 a -2,00 m da p.c.
		"NS03 CA2"	-2,00 a -3,00 m da p.c.
		"NS03 CA3"	-3,00 a -4,00 m da p.c.

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

Tabella 2. Punti di campionamento Suolo – DPR 120/2017

Matrice	Tipologia di scavo	Denominazione Sondaggio/Pozzetto	Profondità di prelievo - caratterizzazione ambientale ai sensi del DPR 120/2017
Suolo	Pozzetto	"Pz4"	0,00 a -1,00 m da p.c.
		"Pz5"	0,00 a -1,00 m da p.c.
		"Pz6"	0,00 a -1,00 m da p.c.
		"Pz7"	0,00 a -1,00 m da p.c.
		"Pz8"	0,00 a -1,00 m da p.c.
		"Pz9"	0,00 a -1,00 m da p.c.

Tabella 3. Punti di campionamento Terre e rocce da scavo – D.Lgs. n°121 del 03/09/2020 e Allegato 3 DM 186 05/04/2006

Matrice	Tipologia di scavo	Denominazione Sondaggio/Pozzetto	Profondità di prelievo - caratterizzazione ai fini dell'eventuale gestione come rifiuto e test di cessione
Rifiuto costituito da Terre e rocce da scavo	Sondaggio	"NS06"	0,00 a -6,00 m da p.c.
		"NS01"	0,00 a -3,00 m da p.c.

Tabella 4. Punti di campionamento Suolo – UNI EN 206:2016

Matrice	Tipologia di scavo	Denominazione Sondaggio/Pozzetto	Profondità di prelievo - Verifica mirata alla determinazione nei suoli dell'aggressività al calcestruzzo UNI EN 206:2016
Suolo	Sondaggio	"NS05"	0,00 a -6,00 m da p.c.

Tabella 1 Punti di campionamento (Tabelle estratte dall'elaborato "Piano gestione materie – Relazione e certificati indagini ambientali" cod. Elab. T00GE03GEORE02A)

Nei campioni di terreno, l'analisi di laboratorio è stata svolta secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del D.P.R. 120/2017 con riferimento ai seguenti analiti: Arsenico, Cadmio, Cobalto, Cromo VI, Cromo totale, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Idrocarburi C>12, IPA, BTEX, Amianto. Gli analiti ricercati sono quelli elencati nella Tabella 1 Allegato 5 Parte Quarta, Titolo V, del D. Lgs. 152/2006. Gli analiti indicati sono stati ricercati sia nei campioni di terreno che di acqua prelevati. Inoltre, sono state effettuate le analisi sui campioni di terreno tal quale e il test di cessione per l'ammissibilità in discarica. I rapporti di prova delle analisi eseguite sono stati riportati nell'elaborato T00GE03GEOSC01A. Dai risultati analitici è emerso la presenza di n. 1 superamento dei limiti di Colonna A (siti a destinazione d'uso verde pubblico, privato e residenziale), Tabella 1 Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., diversamente non sono presenti superamenti dei limiti di Colonna B (siti ad uso commerciale e industriale), Tabella 1 Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. Il Proponente evidenzia che, con riferimento al campione 2141613-003 "Sondaggio NS07 CA3 da - 3,00 a -4,00 m da p.c.", il valore di Idrocarburi pesanti C>12 (C12-C40) misurato 42 mg/kg ss, tenuto conto dell'incertezza di misura ± 13 mg/kg ss, non risulta significativamente maggiore del valore limite di cui al D. Lgs. 152/06 All.to 5 parte IV Tab. 1 A. Dal ventaglio complessivo dei parametri analitici ricercati per i suoli, su un totale di 24 campioni, è stato registrato un superamento rispetto a quanto previsto dai limiti di legge di cui alla Tabella 1 colonna A Allegato 5 al titolo V della parte IV del D. Lgs. 152/06 per il parametro: Idrocarburi pesanti C >12 (C12-C40) (limite di legge 50 mg/Kg), superamento registrato nel campione 2141613 -001 "Sondaggio NS07 CA3 da 0,00 a -1,00 m da p.c." per un valore di concentrazione pari a 124 mg/kg ss,

Per la classificazione del rifiuto e smaltimento, sulla base dei risultati contenuti nell'allegato T00GE03GEOSC01A il Proponente evidenzia che il materiale proveniente dai campioni 2141399-001 e 2141593-001 potrà essere smaltito come rifiuti speciali non pericolosi con il codice C.E.R. 17 05 04. Il test di cessione ha evidenziato che i campioni di rifiuto costituiti da Terre e Rocce da scavo 2141399-001 (rifiuto costituito da sondaggio NS05 da 0,00 a -5,00 m da p.c.) e 2141593-001 (rifiuto costituito da sondaggio NS01 da 0,00 a -3,00 m da p.c.) sono conformi ai limiti di concentrazione imposti dal D. Lgs. 121/2020, All. 3 Tab. 1 A, All. 4 par. 2 Tab. 5 e Tab. 5-Bis (accettabilità in discariche per non pericolosi), ma non a quelli di cui all'

23

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

All. 3 Tab. 1A, All. 4 par. 1 Tab. 2, Tab. 3 e Tab. 4 (accettabilità in discariche per rifiuti inerti). Lo stesso materiale risulta, inoltre, non ammissibile alle procedure semplificate perché non conforme a quanto previsto dal test di cessione di cui all'All. 3 del Decreto 186/2006 per via del superamento registrato del parametro Solfato TC rispetto al limite di 250 mg/l per il campione 2141399-001 e dei superamenti registrati dei parametri Solfato TC rispetto al limite di 250 mg/l e Fluoruro TC rispetto al limite di 1,5 mg/l per il campione 2141593-001. Pertanto, allo stato attuale ed in considerazione dei risultati ottenuti nelle caratterizzazioni eseguite ai fini progettuali, il Proponente ipotizza di gestire i materiali di risulta degli scavi come rifiuti con codice CER 17 05 04. Per gli stessi si prevede un'unica modalità di gestione a seconda dei risultati delle analisi di caratterizzazione (sul tal quale e sull'eluato da test di cessione), che l'Appaltatore dovrà eseguire in fase di realizzazione dell'opera per la corretta scelta degli impianti di destinazione finale. Il Proponente, nell'attuale fase di progettazione, identifica gli impianti di destinazione finale come "discarica per rifiuti non pericolosi". In fase di esecuzione lavori, l'Appaltatore è il produttore dei rifiuti e come tale, a lui spetta tanto la corretta attribuzione del codice CER, quanto la corretta gestione degli stessi.

Dalla planimetria codice elaborato T00GE03GEOPU01A, risulta che sulle due aree di cantiere individuate non sono stati eseguiti campionamenti di suolo per le quali, così come richiesto dal DPR 120/2017; è necessario che nel successivo livello di progettazione o prima dell'inizio dei lavori venga eseguita la caratterizzazione.

Il PUT non riporta alcuna informazione sulle operazioni di normale pratica industriale finalizzate a migliorare le caratteristiche merceologiche, tecniche e prestazionali delle terre e rocce da scavo per il loro utilizzo, con riferimento a quanto indicato all'allegato 3; il proponente dovrà comunque esplicitare, ai fini della completezza del PUT, se intende o meno normali pratiche industriali per il riutilizzo delle terre

L'elaborato T00GE03GEOPU01A riporta la planimetria dell'ubicazione dei siti di produzione delle materie, le aree di cantiere e la viabilità di servizio. Nelle tabelle seguenti, estratte dal PUT, sono riportati, per ogni intervento, i movimenti di terra specifici e le quantità delle demolizioni.

Demolizione Rampa svincolo esistente					
Lunghezza m	270,00				
lunghezza impalcato	7,50				
spessore soletta	0,40				
n. 4 travi ad impalcato					
n. di impalcati	11				
lunghezza impalcato m	22,50				
n. di pile	10				
Pile h media	9,00	diametro	3,00		
Pulvini n.	10	(7,00x2,5x1,80)			
Demolizione soletta		270	7,5	0,50	mc. 1012,50
Demolizione di travi	44	22,5	1,2	1,00	mc. 1188,00
Demolizione di pulvini	10	7	2,5	1,80	mc. 315,00
Demolizioni di pile	10	2,25	3,1415	9,00	mc. 636,15
Demolizioni di spalle	3	8	4,5	2,00	mc. 216,00
Demolizione muro andatore esistente					
Latò SS 189		100	0,7	3,00	mc. 210,00
Latò Rotatorio 01		20	1	4,00	mc. 80,00
Sommario mc.		4,03,019			3657,65

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

Movimenti terra				
WBS	Steno - Sc [mc]	Rilevato - Ri [mc]	Scavo per bonifica - Sb [mc]	Riempimento per Bonifica - Bo [mc]
SV.01	Rampe di svincolo a raso			
	Rampa 01	468,12	379,00	847,20
	Rampa 02	162,78	104,84	65,13
	Curva di decelerazione	118,12	2.283,31	3.189,60
	Rampa 03	236,24	1.535,88	3.192,93
	Rampa 04	236,24	961,21	1.296,00
SV.02	Rotatoria 01			
	Rampa 01	927,33	375,20	300,00
	Rampa 04	27,21	2.170,19	424,08
	Rampa 05	6.308,13	0,00	0,00
	Rotatoria 01	1.005,57	901,42	486,40
SV.03	Rotatoria 02			
	Rampa 06	8.830,51	9,89	0,00
	Rampa 07	778,32	381,77	423,00
	Rotatoria 02	445,24	1.998,02	1.308,00
SV.04	Rotatoria 03			
	Rampa 09	868,00	536,80	540,00
	Valletunga 01	305,56	614,42	288,00
	Rotatoria 03	925,24	1.729,91	1.121,55
US.00	Viabilità Secondaria			
	Viabilità 01	752,48	99,64	0,00
	Viabilità 02	302,69	636,11	472,50
	Totale	22.581,90	14.829,13	13.954,98
WBS	Trivellazione pali - Tp [mc]			
VI.01	Viadotto sul Platani	904,75		
MI.00	Muro di contenimento H 2,00	273,44		
	Muro di contenimento H 3,00	565,47		
MS.00	Muro sottoscarga H 2,00	1.668,87		
	Muro sottoscarga H 3,00	1.507,92		
	Muro sottoscarga H 4,00	565,47		
	Muro sottoscarga H 5,00	471,23		
	Muro sottoscarga H 7,00	328,86		
PA.00	Paratia H 2,00	138,78		
	Paratia H 3,00	373,96		
	Paratia H 4,00	68,32		
	Paratia H 5,00	143,37		
	Totale trivellazione pali	7.021,93		
	Totale scavi - (Sc+Sb+Tp)	43.558,26		
	Totale rilevati e bonifiche - (Ri+Bo)	28.784,11		

Il bilancio delle materie dell'intervento risulta:

- o volume totale scavi (compresi scavi per bonifica e trivellazioni pali) = 43.558,26 m³;
- o volume totale rilevati e riempimenti per bonifiche = 28.784,11 m³;
- o totale volumi provenienti dalla demolizione rampa svincolo esistente (viadotto in c.a.) = 3.657,65 m³;
- o il totale del volume di terre e rocce da scavo da conferire come CER 170504 è pari a 66.489 m³. A questi si aggiungono 2.576 m³ di miscele bituminose (CER 170300) provenienti da demolizioni di sovrastrutture stradali e 4.166 m³ di rifiuti misti (CER 170904) provenienti dalla demolizione (oltre a 374 t di ferro da conferire ad apposito centro).

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VIA

I siti di cave attive, aventi le relative autorizzazioni (estratte dal Piano Cave della Regione Sicilia), prescelti in quanto più vicini all'area oggetto dei lavori, sono i seguenti (tutti materiale calcareo): Sorce Santo, in località Covo Sorce, Comune di Acquaviva Platani (CL); Corbetto Calogero, in località Mistretta, Comune di Acquaviva Platani (CL); Fratelli Di Dolce Srl, in località Puzillo, Comune di S. Giovanni Gemini (AG).

I centri di recupero prossimi all'area di intervento, scelti per le attività di recupero rifiuti non pericolosi, ex artt. 31 e 33 del D. Lgs 22/97, modificato dall'art. 216 del D. Lgs 152/2006 e D. Lgs 4/2008, sono due. Il primo è quello di Minnella Michelangelo, contrada Serra Polizzi, Casteltermeni (AG). Tale sito è per codici CER 170904 (quantità max autorizzata 67.360 ton/anno), 170302 (quantità max autorizzata 90.000 ton/anno), 170504 (quantità max autorizzata 9.000 ton/anno) e 170203 (quantità max autorizzata 60.000 ton/anno). Il secondo centro di recupero è quello della Ediltecnica Parrino, contrada Pizzo delle Rondini, Santo Stefano Quisquina (AG), che riceve terre e rocce da scavo codice CER 170504, per una quantità massima autorizzata pari a 150.000 m³ annui.

In ordine allo Screening di Valutazione Incidenza Ambientale

Il Proponente ha compilato il format di screening Valutazione di Incidenza Ambientale, in quanto l'intervento, nel punto più prossimo, è collocato ad una distanza di 150 m dall'area del SIC ITA 040011 "La Montagnola e Acqua Fitusa", così come disciplinato dalla fattispecie di cui all'art. 10, comma 3, del D. Lgs. 152/2006.

Si rileva che tra l'area interessata dai lavori (tracciato di progetto) e il sito di Rete Natura 2000 è presente un elemento di discontinuità, rappresentato dalla Strada Provinciale 58.

Pertanto, viene evidenziato che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno dell'area SIC citata, ed è stato valutato se l'attuazione dell'intervento possa interferire con tale area.

Al fine di perseguire gli obiettivi di conservazione dell'area tutelata, il Proponente ha preso in esame il "Piano di gestione Monti Sicani" (decreto n. 346 del 24/06/2010), dalla cui analisi si evince che l'intervento in progetto non viola nessuna delle Condizioni d'Obbligo indicate per l'area SIC in questione.

Al fine della verifica delle potenziali incidenze sul sito rete Natura 2000, le azioni previste nel progetto non corrispondono né a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form e né a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione. In riferimento alla valutazione della significatività dell'incidenza sul sito rete Natura 2000, l'intervento è posto al di fuori del sito rete natura 2000 e per le cui attività non emergono né perdita di habitat di interesse comunitario, né frammentazione di habitat di interesse comunitario, né perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario, né perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario e né perdita/frammentazione di habitat di specie.

VALUTATO che:

Con riferimento agli elaborati progettuali:

Con riferimento alla documentazione presentata dal Proponente i contenuti dello Studio Preliminare Ambientale appaiono esaustivi e le soluzioni progettuali indicate negli elaborati

26

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VIA

allegati per la valutazione dell'assoggettabilità a VIA sono descritte con sufficiente completezza, ai fini di evincere i potenziali impatti che l'opera potrà determinare in fase di cantiere e di esercizio.

Con riferimento alla coerenza dell'intervento in progetto con il Quadro Pianificatorio e Programmatico

Il progetto non risulta in contrasto con le indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale e con il regime vincolistico esistente. Si ribadisce che, in merito alla compatibilità con gli altri vincoli ambientali e con le aree di salvaguardia, emerge la necessità che vengano rispettati i vincoli che sussistono sull'area di progetto riguardanti la fascia di rispetto corsi d'acqua (art. 142 lett. c del D. Lgs 42/2004 e s.m.i) il vincolo paesaggistico (art. 134 lettera c) D. Lgs 42/2004 e s.m.i.). Non direttamente connessi con le opere previste in progetto ma presenti nell'area vasta si evidenziano: fascia di rispetto dei boschi ai sensi della L. R. n. 16/96 e s.m.i.; aree di interesse archeologico (art. 136 lettera m del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.); vincoli archeologici (art. 10 D. Lgs. 42/2004); vincolo di interesse storico, archeologico ed etnoantropologico; Sito di Interesse Comunitario ITA040011 "La Montagnola e Acqua Fitusa".

Con riferimento alla scelta rispetto alle alternative potenziali e alle caratteristiche progettuali

Circa la valutazione delle alternative possibili, il Proponente ha preso in considerazione 4 soluzioni alternative (denominate da 0 a 3), tra le quali è stata preferita la n. 3, in quanto prevede gli aspetti considerati più efficaci delle altre, evitando alcune criticità in queste ultime presenti. In sostanza, la soluzione scelta prevede la demolizione della rampa esistente (mantenuta nella soluzione 0); il mantenimento del ponte ad arco in muratura (che invece viene demolito nelle altre soluzioni), con una rifunzionalizzazione all'interno dello svincolo; posizione delle 3 rotatorie e dell'unico viadotto da realizzare analoga a quella prevista nella soluzione 2, limitando le implicazioni di carattere paesaggistico a maggior tutela del patrimonio ambientale e culturale della zona. Per la configurazione del nuovo viadotto sono state prese in considerazione 3 soluzioni alternative, con la preferenza per la soluzione C) che prevede di costruire il viadotto su 4 campate con luci centrali da circa 70 metri ed impalcato a sezione mista acciaio-calcestruzzo ad altezza variabile, minimizzando le interferenze con il corso d'acqua e con le altre arterie viarie.

Con riferimento alle caratteristiche dell'impatto potenziale

Per le varie componenti ambientali, in generale, non emergono particolari elementi di criticità tali da comportare impatti ambientali negativi e significativi.

Appaiono congrue le azioni di prevenzione, attenuazione e mitigazione previste sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio a tutela dell'area interessata dall'intervento, con alcuni rilievi che di seguito verranno indicati.

Il Proponente ha previsto che, prima dell'inizio della fase di cantiere, sia approntato un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune azioni volte a contenere la dispersione delle polveri e le emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera e ad evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee. Sempre per la fase di cantiere, si conferma che dovranno essere attuate le misure di mitigazione attiva previste per l'impatto acustico, specie in corrispondenza dei recettori dove sono state stimate le potenziali criticità, in prossimità degli scavi e in relazione

27

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VLA

alle attività di demolizione della rampa esistente, installando in particolare una "Barriera Fonoisolante Mobile". Attenzione dovrà essere posta, come previsto, anche con riferimento all'inquinamento luminoso.

Per quanto riguarda le operazioni di impianto di nuclei di vegetazione arborea arbustiva e di espianto e successivo reimpianto di elementi arborei presenti nell'area di intervento e/o in quelle limitrofe (realizzazione opere a verde), occorre che per le prime si ricorra alla consulenza di tecnici specializzati (sia per la scelta delle specie da utilizzare, compatibili con le caratteristiche ecologiche del sito, sia per la definizione delle tecniche di impianto e delle successive cure colturali) e per le seconde si osservino tutte le indicazioni operative e di salvaguardia riportate nello SPA (tra le misure di mitigazione), anche al fine di ridurre i potenziali impatti sulla fauna.

Con riferimento alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.):

Con riferimento alla VINCA, alla luce della Valutazione di livello I (Screening) e del format presentato è possibile oggettivamente ritenere che non siano probabili effetti significativi sul sito Natura 2000 SIC ITA040011 "La Montagnola e Acqua Fiusa" e che non vi sia necessità di procedere al livello II (Valutazione Appropriata).

Con riferimento al PUT:

Il Proponente allega l'elaborato descrittivo denominato Gestione materie - Piano di Utilizzo delle terre e rocce scavo (codice elaborato T00GEO3GEORE01A), comprensivo di allegati. Si fa presente che, per quanto la relazione ricalchi in linea di massima i contenuti previsti dall'Allegato 5 del DPR 120/2017, questi non risultano completi. Inoltre, l'istanza presentata non contempla la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà previsto ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.P.R. 120/2017 che risulta essere indispensabile, in quanto il Piano di Utilizzo è definito al comma 1 lettera f) dell'art. 2 del DPR 120/2017 come il documento nel quale il proponente attesta, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dall'articolo 184-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dall'articolo 4 del presente regolamento, ai fini dell'utilizzo come sottoprodotti delle terre e rocce da scavo generate in cantieri di grandi dimensioni.

In sede di progettazione Esecutiva, e comunque prima dell'avvio dei lavori, al fine di riutilizzare terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti, è necessario che il Proponente predisponga il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo ai sensi dell'art.9 DPR 120/2017, comprensivo di tutti i contenuti di cui alle previsioni normative e gli elementi e comprensivo della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà previsto ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.P.R. 120/2017, e lo trasmetta al MiTE, previa condivisione con l'ARPA Sicilia.

Si fa presente che, dalla planimetria codice elaborato T00GEO3GEOPU01A, risulta che sulle due aree di cantiere individuate non sono stati eseguiti campionamenti di suolo, così come richiesto dal DPR 120/2017. Pertanto, è necessario che nel successivo livello di progettazione o prima dell'inizio dei lavori venga eseguita anche la caratterizzazione delle aree di cantiere a completezza dei contenuti richiesti dal DPR 120/2017.

Si ricordano al proponente le indicazioni e le buone pratiche di cui alle specifiche Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo del Sistema nazionale della protezione ambientale (SNPA, 22/2019).

Con riferimento alla gestione dei rifiuti si rimanda a quanto previsto dalla Parte Quarta del D. Lgs.n. 152/2006 e ss.mm. e ii. e si fa presente sin d'ora che il Proponente allegghi al Piano di

28

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VIA

gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. le documentazioni autorizzative degli impianti di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti individuati per il loro conferimento.

DATO ATTO che:

- l'esito positivo della verifica di assoggettabilità a VIA consente la formulazione di prescrizioni, per corroborare la scelta minimalista effettuata (Cons. St. 5379/2020);
- dette prescrizioni non rappresentano "un rinvio a livello di progettazione successiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di "sorveglianza ambientale"

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, che qui si intendono integralmente riportate quale motivazione del presente provvedimento,

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

- che il Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo", non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., con la condizione ambientale di seguito riportata:

Condizione ambientale n. 1	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale presentato dal Proponente dovrà essere aggiornato alle Linee guida più recenti, condiviso con l'ARPA Sicilia e trasmesso al MiTE. Il PMA dovrà individuare i monitoraggi adeguati a valutare l'efficacia delle misure di prevenzione, attenuazione, e mitigazione sia previste dal Proponente che riportate nel presente parere, indicando gli interventi in caso di non rispondenza. Gli esiti delle campagne di monitoraggio per ciascuna fase, ante operam, in corso d'opera e post operam dovranno essere trasmessi secondo un piano da individuare nel PMA. preventivamente inviati ed approvati dall'ARPA Sicilia e trasmessi al MiTE.

29

ID_VIP 7479 Progetto "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo" – Verifica di Assoggettabilità a VIA

Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MiTE (Piano di monitoraggio ed esiti)
Enti coinvolti	ARPA Sicilia (piano di monitoraggio e controlli)

- che, con riferimento alla VINCA, la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere al livello II (Valutazione Appropriata);
- che il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi del DPR 120/2017" NON è conforme al disposto del DPR n. 120/2017 e dovrà essere pertanto presentato in sede di progettazione esecutiva includendo tutti gli elementi sopra riportati e condivisi con ARPA Sicilia.

La coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla



PAOLA
BRAMBILLA
Ministero
dell'Ambiente
Coordinatore
Sottocommissione
VIA
22.04.2022
06:35:26
GMT+00:00

8. TELECOM Italia S.p.A. Risoluzione interferenza- Preventivo – Prot. 8284 del 26 aprile 2022

M INF.PRPA.REGISTRO UFFICIALE.I.0008284.26-04-2022

Con riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, dando seguito al sopralluogo eseguito, in allegato si invia comunicazione dei preventivi di spesa per i lavori da eseguire per la risoluzione delle interferenze. Restiamo in attesa di vs determinazioni per dare avvio alle attività di ns competenza. Cordiali saluti

TIM

Focal Point Spostamenti SUD

Via Marchese di Montrone 123, 70122 Bari tel. 800.889.650

Portale Richieste <https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>



OA/Sud. Development & Project Management

pag. 1/3

Si prega di citare nella risposta
Ns. rif. Pratica n. SP15699423
Vs. rif del: **02/03/2022**

Spett.le
**ANAS - GRUPPO FERROVIE
DELLO STATO ITALIANO
Via Monzambano, 10
00185 Roma - RM**

Oggetto: Pratica N°: **SP15699423-GIL** - Spostamento impianto telefonico situato in:
**SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Risoluzione Interferenza Rotatoria 1 - Int. def.
Cammarata - AG**

Con riferimento alla Vs. richiesta del **02/03/2022**, a seguito di contatti intercorsi e del sopralluogo effettuato, Vi informiamo che l'importo complessivo - escluso IVA - per l'esecuzione di quanto da Voi richiesto, ammonta a € **311.604,39**.

Tale cifra sarà assoggettata ad IVA secondo le vigenti disposizioni. In caso di richiesta di IVA agevolata, dovrà essere fornita a Vostra cura la documentazione giustificativa.

Il preventivo è stato elevato a valore sulla base dei prezziari e dei capitolati ad oggi applicati da Telecom Italia S.p.A., ipotizzando soluzioni tecniche che dovranno essere verificate in sede di realizzazione.

Il presente preventivo ha validità di 60 giorni dalla data di invio della presente. In caso di accettazione sarà Vostra cura fornirci i dati necessari alla fatturazione compilando l'apposita sezione riportata in calce alla presente.

L'esecuzione dei lavori sarà subordinata al pagamento di un anticipo del 80% dell'importo complessivo di cui sopra, cui va aggiunto l'importo dell'IVA.

L'importo da anticipare dovrà essere versato, al ricevimento della relativa fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato nella fattura stessa. Nella causale del versamento Vi preghiamo di specificare il numero della fattura.

Eventuali varianti dovute a sopravvenute esigenze tecniche in corso d'opera o a modifiche di progetto da Voi presentate, potranno comportare un'integrazione dell'importo del preventivo sopra riportato in merito alla quale sarà nostra cura informarVi.

Vi segnaliamo inoltre che gli impianti di TLC forniscono un servizio pubblico la cui continuità deve essere garantita per legge e l'eventuale manomissione è disciplinata dall'art. 97 del D.Lgs 259/2003.

Vi informiamo che trascorsi 60 giorni dalla data di emissione della fattura di acconto senza che sia pervenuto il relativo pagamento o senza che sia pervenuta Vostra rinuncia scritta ai lavori di cui al presente preventivo, da inviare via fax al n. **06 41862463** o a mezzo servizio postale all'indirizzo: TIM S.p.A. - Focal Point Spostamenti - **Via Marchese di Montrone, 123 - 70122 Bari** o via Email **fps2@telecomitalia.it**, Telecom Italia potrà risolvere il contratto per Vostro inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano - Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Cod. Fisc./P. IVA e Iscriz. al Reg. delle Imp. di Milano: 00488410010 - Iscriz. al Reg. A.E.E. IT0802000000799 - Cap. Soc. € 11.677.002.855,10 i.v.
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

**RTI di
progettazione:**

Mandataria



Mandanti



**ING.ANDREA
MILANO**



OA/Sud. Development & Project
Management

pag. 2/3

Si prega di citare nella risposta
Ns. rif. Pratica n. SP15699423
Vs. rif del: 02/03/2022

Spett.le
ANAS - GRUPPO FERROVIE
DELLO STATO ITALIANO
Via Monzambano, 10
00185 Roma - RM

Oggetto: Pratica N°: SP15699423-GIL - Spostamento impianto telefonico situato in:
SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Risoluzione Interferenza Rotatoria 1 - Int. def.
Cammarata - AG

In attesa di ricevere la presente (comprensiva del primo foglio) firmata in segno di accettazione, che potrete inviare via fax al n. 06 41862463 o a mezzo servizio postale all'indirizzo: TIM S.p.A. - Focal Point Spostamenti - Via Marchese di Montrone, 123 - 70122 Bari o via Email fps2@telecomitalia.it, restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti e inviamo distinti saluti.

TIM S.p.A.
Operations Area Sud
OA/NO Sud
RESPONSABILE
Zaffiro Massimo

Si accetta il preventivo sopra riportato, per un importo pari a € 311.604,39 (IVA esclusa) completo di tutte le sue clausole e si effettuerà il pagamento al ricevimento della fattura corrispondente.

Data

Firma per Accettazione del Legale Rappresentante

DATI NECESSARI PER LA FATTURAZIONE (*)

Nome Cognome o Ragione Sociale:

Recapito Fattura Via/Piazza:

CAP: Città: Provincia:

Codice Fiscale / Partita IVA:

Fatturazione elettronica:

Codice CIG Codice CUP

Codice Ufficio per fatturazione elettronica Data Attivazione Fatt. Elettronica

Rif. Telefonici: Tel. Fisso Cell: Fax

E-mail:

Split Payment [] (barrare solo in caso di adesione alla scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA)

Numero ODA: (solo per clienti Autostrade, ANAS, RFI, ENI, etc.)

Riferimenti telefonici:

Tel. fisso: Cell: Fax:

(*) nel caso di accettazione del preventivo

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano - Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Cod. Fisc./P. IVA e Iscriz. al Reg. delle Imp. di Milano: 00488410010 - Iscriz. al Reg. A.E.E. IT08020000000799 - Cap. Soc. € 11.677.002.855,10 i.v.
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

RTI di
progettazione:

Mandataria



Mandanti



ING.ANDREA
MILANO



DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA
ALIQUOTA I.V.A. AGEVOLATA

Il/La sottoscritto/a _____, residente in _____,
via _____, C.F. o P.I. _____
in qualità di _____

DICHIARA

che tutte le prestazioni di servizi richieste alla ditta **TELECOM ITALIA SPA P.I. e C.F. 00488410010**, in relazione alla richiesta formulata per spostamento/adequamento impianti TLC, hanno l'esclusiva destinazione di seguito indicata (compilare il punto interessato):

Interventi di recupero del patrimonio edilizio ex art. 31, Legge n. 457/1978 consistenti in (barrare la casella interessata):

- Manutenzione ordinaria - lett. a)
- Manutenzione straordinaria - lett. b)
- Restauro e risanamento conservativo - lett. c)
- Ristrutturazione edilizia - lett. d)
- Ristrutturazione urbanistica - lett. e)

relativi al fabbricato con destinazione abitativa sito in _____,

via _____, concessione edilizia n. _____ del _____

rilasciata dal Comune di _____, proprietà del Sig./ditta _____

Il medesimo dichiara sotto la propria responsabilità che sulle prestazioni di servizi di cui sopra si rende applicabile l'aliquota IVA nella misura ridotta, come di seguito riportato (barrare la casella interessata):

10% ai sensi del numero 127-quaterdecies, Tabella A, parte III, allegata al DPR n. 633/1972, in quanto i servizi vengono forniti per opere di (barrare la casella interessata):

- Restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 31, lett. c), Legge n. 457/1978
- Ristrutturazione edilizia di cui all'art. 31, lett. d), Legge n. 457/1978
- Ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 31, lett. e), Legge n. 457/1978

10% ai sensi dell'art. 23-bis, co. 1, lett. C), D.L. 355/2003, conv. con modif. con L. 47/2004, in quanto i servizi sono forniti per interventi realizzati su fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata, per opere di (barrare la casella interessata):

- Manutenzione ordinaria di cui all'art. 31, lett. a), Legge n. 457/1978
- Manutenzione straordinaria di cui all'art. 31, lett. b), Legge n. 457/1978

Il sottoscritto dichiara di conoscere e di assumere tutte le eventuali responsabilità e conseguenze derivanti da una dichiarazione mendace.

Data _____

Firma _____

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano - Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Cod. Fisc./P. IVA e Iscriz. al Reg. delle Imp. di Milano: 00488410010 - Iscriz. al Reg. A.E.E. IT08020000000799 - Cap. Soc. € 11.677.002.855,10 I.v.
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it



Per nome e per conto di FiberCop TIM OA/Sud. Development
& Project Management

pag. 1/3

Si prega di citare nella risposta
Ns. rif. Pratica n. SP15699563
Vs. rif del: 02/03/2022

Spett.le
ANAS - GRUPPO FERROVIE
DELLO STATO ITALIANO
Via Monzambano, 10
00185 Roma - RM

Oggetto: Pratica N°: SP15699563-GIL - Spostamento impianto telefonico situato in:
**SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Risoluzione Interferenza Rotatoria 2 - Int. def.
Cammarata - AG**

Con riferimento alla Vs. richiesta del 02/03/2022, a seguito di contatti intercorsi e del sopralluogo effettuato, Vi informiamo che l'importo complessivo - escluso IVA - per l'esecuzione di quanto da Voi richiesto, ammonta a € **1.770,42**.

Tale cifra sarà assoggettata ad IVA secondo le vigenti disposizioni. In caso di richiesta di IVA agevolata, dovrà essere fornita a Vostra cura la documentazione giustificativa.

Il preventivo è stato elevato a valore sulla base dei prezziari e dei capitolati ad oggi applicati da Telecom Italia S.p.A., ipotizzando soluzioni tecniche che dovranno essere verificate in sede di realizzazione.

Il presente preventivo ha validità di 60 giorni dalla data di invio della presente. In caso di accettazione sarà Vostra cura fornirci i dati necessari alla fatturazione compilando l'apposita sezione riportata in calce alla presente.

L'esecuzione dei lavori sarà subordinata al pagamento di un anticipo del 80% dell'importo complessivo di cui sopra, cui va aggiunto l'importo dell'IVA.

L'importo da anticipare dovrà essere versato, al ricevimento della relativa fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato nella fattura stessa. Nella causale del versamento Vi preghiamo di specificare il numero della fattura.

Eventuali varianti dovute a sopravvenute esigenze tecniche in corso d'opera o a modifiche di progetto da Voi presentate, potranno comportare un'integrazione dell'importo del preventivo sopra riportato in merito alla quale sarà nostra cura informarVi.

Vi segnaliamo inoltre che gli impianti di TLC forniscono un servizio pubblico la cui continuità deve essere garantita per legge e l'eventuale manomissione è disciplinata dall'art. 97 del D.Lgs 259/2003.

Vi informiamo che trascorsi 60 giorni dalla data di emissione della fattura di acconto senza che sia pervenuto il relativo pagamento o senza che sia pervenuta Vostra rinuncia scritta ai lavori di cui al presente preventivo, da inviare via fax al n. **06 41862463** o a mezzo servizio postale all'indirizzo: TIM S.p.A. - Focal Point Spostamenti - **Via Marchese di Montrone, 123 - 70122 Bari** o via Email **fps2@telecomitalia.it**, Telecom Italia potrà risolvere il contratto per Vostro inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano - Sede Operativa: via del Cottolengo, 61 - 00165 ROMA (RM)
Codice fiscale/P.IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di MI MB LO: 11459900962 - Capitale Sociale € 50.000,00 i.v.
Casella PEC: fibercopsa@timpec.it

RTI di
progettazione:

Mandataria



Mandanti



ING.ANDREA
MILANO



Per nome e per conto di FiberCop TIM OA/
Sud. Development & Project Management

pag. 2/3

Si prega di citare nella risposta
Ns. rif. Pratica n. SP15699563
Vs. rif del: 02/03/2022

Spett.le
ANAS - GRUPPO FERROVIE
DELLO STATO ITALIANO
Via Monzambano, 10
00185 Roma - RM

Oggetto: Pratica N°: SP15699563-GIL - Spostamento impianto telefonico situato in:
SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Risoluzione Interferenza Rotatoria 2 - Int. def.
Cammarata - AG

In attesa di ricevere la presente (comprensiva del primo foglio) firmata in segno di accettazione, che potrete inviare via fax al n. 06 41862463 o a mezzo servizio postale all'indirizzo: TIM S.p.A. - Focal Point Spostamenti - Via Marchese di Montrone, 123 - 70122 Bari o via Email fps2@telecomitalia.it, restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti e inviamo distinti saluti.

TIM S.p.A.
Operations Area Sud
OA/NO Sud
RESPONSABILE
Zaffiro Massimo

Si accetta il preventivo sopra riportato, per un importo pari a € 1.770,42 (IVA esclusa) completo di tutte le sue clausole e si effettuerà il pagamento al ricevimento della fattura corrispondente.

Data

Firma per Accettazione del Legale Rappresentante

DATI NECESSARI PER LA FATTURAZIONE (*)

Nome Cognome o Ragione Sociale:

Recapito Fattura Via/Piazza:

CAP: Città: Provincia:

Codice Fiscale / Partita IVA:

Fatturazione elettronica:

Codice CIG Codice CUP

Codice Ufficio per fatturazione elettronica Data Attivazione Fatt. Elettronica

Rif. Telefonici: Tel. Fisso Cell: Fax

E-mail:

Split Payment [] (barrare solo in caso di adesione alla scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA)

Numero ODA: (solo per clienti Autostrade, ANAS, RFI, ENI, etc.)

Riferimenti telefonici:

Tel. fisso: Cell: Fax:

(*) nel caso di accettazione del preventivo

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano - Sede Operativa: via del Cottolengo, 61 - 00165 ROMA (RM)
Codice fiscale/P.IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di MI MB LO: 11459900962 - Capitale Sociale € 50.000,00 I.V.
Casella PEC: fibercops@timpec.it

RTI di
progettazione:

Mandataria



Mandanti



ING.ANDREA
MILANO



Per nome e per conto di FiberCop TIM OA/Sud.
Development & Project Management

pag. 3/3

DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA
ALIQUOTA I.V.A. AGEVOLATA

Il/La sottoscritto/a _____, residente in _____
via _____, C.F. o P.I. _____
in qualità di _____

DICHIARA

che tutte le prestazioni di servizi richieste alla ditta **FIBERCOP SPA P.I. e C.F. 11459900962**, in relazione alla richiesta formulata per spostamento/adequamento impianti TLC, hanno l'esclusiva destinazione di seguito indicata (compilare il punto interessato):

Interventi di recupero del patrimonio edilizio ex art. 31, Legge n. 457/1978 consistenti in (barrare la casella interessata):

- Manutenzione ordinaria - lett. a)
- Manutenzione straordinaria - lett. b)
- Restauro e risanamento conservativo - lett. c)
- Ristrutturazione edilizia - lett. d)
- Ristrutturazione urbanistica - lett. e)

relativi al fabbricato con destinazione abitativa sito in _____,
via _____, concessione edilizia n. _____ del _____
rilasciata dal Comune di _____, proprietà del Sig./ditta _____

Il medesimo dichiara sotto la propria responsabilità che sulle prestazioni di servizi di cui sopra si rende applicabile l'aliquota IVA nella misura ridotta, come di seguito riportato (barrare la casella interessata):

10% ai sensi del numero 127-quaterdecies, Tabella A, parte III, allegata al DPR n. 633/1972, in quanto i servizi vengono forniti per opere di (barrare la casella interessata):

- Restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 31, lett. c), Legge n. 457/1978
- Ristrutturazione edilizia di cui all'art. 31, lett. d), Legge n. 457/1978
- Ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 31, lett. e), Legge n. 457/1978

10% ai sensi dell'art. 23-bis, co. 1, lett. C), D.L. 355/2003, conv. con modif. con L. 47/2004, in quanto i servizi sono forniti per interventi realizzati su fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata, per opere di (barrare la casella interessata):

- Manutenzione ordinaria di cui all'art. 31, lett. a), Legge n. 457/1978
- Manutenzione straordinaria di cui all'art. 31, lett. b), Legge n. 457/1978

Il sottoscritto dichiara di conoscere e di assumere tutte le eventuali responsabilità e conseguenze derivanti da una dichiarazione mendace.

Data _____ Firma _____

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano - Sede Operativa: via del Cottolengo, 61 - 00165 ROMA (RM)
Codice fiscale/P.IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di MI MB LO: 11459900962 - Capitale Sociale € 50.000,00 i.v.
Casella PEC: fibercopspa@timpec.it

**RTI di
progettazione:**

Mandataria



Mandanti



ING.ANDREA
MILANO



Per nome e per conto di FiberCop TIM OA/Sud. Development
& Project Management

pag. 1/3

Si prega di citare nella risposta
Ns. rif. Pratica n. SP15700183
Vs. rif del: 02/03/2022

Spett.le
ANAS - GRUPPO FERROVIE
DELLO STATO ITALIANO
Via Monzambano, 10
00185 Roma - RM

Oggetto: Pratica N°: SP15700183-GIL - Spostamento impianto telefonico situato in:
**SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Risoluzione Interferenza Rotatoria 3 - Int. def.
Cammarata - AG**

Con riferimento alla Vs. richiesta del 02/03/2022, a seguito di contatti intercorsi e del sopralluogo effettuato, Vi informiamo che l'importo complessivo - escluso IVA - per l'esecuzione di quanto da Voi richiesto, ammonta a € 17.532,97.

Tale cifra sarà assoggettata ad IVA secondo le vigenti disposizioni. In caso di richiesta di IVA agevolata, dovrà essere fornita a Vostra cura la documentazione giustificativa.

Il preventivo è stato elevato a valore sulla base dei prezziari e dei capitolati ad oggi applicati da Telecom Italia S.p.A., ipotizzando soluzioni tecniche che dovranno essere verificate in sede di realizzazione.

Il presente preventivo ha validità di 60 giorni dalla data di invio della presente. In caso di accettazione sarà Vostra cura fornirci i dati necessari alla fatturazione compilando l'apposita sezione riportata in calce alla presente.

L'esecuzione dei lavori sarà subordinata al pagamento di un anticipo del 80% dell'importo complessivo di cui sopra, cui va aggiunto l'importo dell'IVA.

L'importo da anticipare dovrà essere versato, al ricevimento della relativa fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato nella fattura stessa. Nella causale del versamento Vi preghiamo di specificare il numero della fattura.

Eventuali varianti dovute a sopravvenute esigenze tecniche in corso d'opera o a modifiche di progetto da Voi presentate, potranno comportare un'integrazione dell'importo del preventivo sopra riportato in merito alla quale sarà nostra cura informarVi.

Vi segnaliamo inoltre che gli impianti di TLC forniscono un servizio pubblico la cui continuità deve essere garantita per legge e l'eventuale manomissione è disciplinata dall'art. 97 del D.Lgs 259/2003.

Vi informiamo che trascorsi 60 giorni dalla data di emissione della fattura di acconto senza che sia pervenuto il relativo pagamento o senza che sia pervenuta Vostra rinuncia scritta ai lavori di cui al presente preventivo, da inviare via fax al n. 06 41862463 o a mezzo servizio postale all'indirizzo: TIM S.p.A. - Focal Point Spostamenti - Via Marchese di Montrone, 123 - 70122 Bari o via Email fps2@telecomitalia.it, Telecom Italia potrà risolvere il contratto per Vostro inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano - Sede Operativa: via del Cottolengo, 61 - 00165 ROMA (RM)
Codice fiscale/P.IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di MI MB LO: 11459900962 - Capitale Sociale € 50.000,00 I.v.
Casella PEC: fibercop@timnet.it



Per nome e per conto di FiberCop TIM OA/
Sud. Development & Project Management

pag. 2/3

Si prega di citare nella risposta
Ns. rif. Pratica n. SP15700183
Vs. rif del: 02/03/2022

Spett.le
ANAS - GRUPPO FERROVIE
DELLO STATO ITALIANO
Via Monzambano, 10
00185 Roma - RM

Oggetto: Pratica N°: SP15700183-GIL - Spostamento impianto telefonico situato in:
SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Risoluzione Interferenza Rotatoria 3 - Int. def.
Cammarata - AG

In attesa di ricevere la presente (comprensiva del primo foglio) firmata in segno di accettazione, che potrete inviare via fax al n. 06 41862463 o a mezzo servizio postale all'indirizzo: TIM S.p.A. - Focal Point Spostamenti - Via Marchese di Montrone, 123 - 70122 Bari o via Email fps2@telecomitalia.it, restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti e inviamo distinti saluti.

TIM S.p.A.
Operations Area Sud
OA/NO Sud
RESPONSABILE
Zaffiro Massimo

Si accetta il preventivo sopra riportato, per un importo pari a € 17.532,97 (IVA esclusa) completo di tutte le sue clausole e si effettuerà il pagamento al ricevimento della fattura corrispondente.

Data Firma per Accettazione del Legale Rappresentante

DATI NECESSARI PER LA FATTURAZIONE (*)

Nome Cognome o Ragione Sociale:

Recapito Fattura Via/Piazza:

CAP: Città: Provincia:

Codice Fiscale / Partita IVA:

Fatturazione elettronica:

Codice CIG Codice CUP

Codice Ufficio per fatturazione elettronica Data Attivazione Fatt. Elettronica

Rif. Telefonici: Tel. Fisso Cell.: Fax

E-mail:

Split Payment [] (barrare solo in caso di adesione alla scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA)

Numero ODA: (solo per clienti Autostrade, ANAS, RFI, ENI, etc.)

Riferimenti telefonici:

Tel. fisso: Cell: Fax:

(*) nel caso di accettazione del preventivo

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano - Sede Operativa: via del Cottolengo, 61 - 00165 ROMA (RM)
Codice fiscale/P.IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di MI MB LO: 11459900962 - Capitale Sociale € 50.000,00 I.v.
Casella PEC: fibercops@virmpec.it

RTI di
progettazione:

Mandataria



Mandanti



ING.ANDREA
MILANO



Per nome e per conto di FiberCop TIM OA/Sud.
Development & Project Management

pag. 3/3

DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA
ALIQUOTA I.V.A. AGEVOLATA

Il/La sottoscritto/a _____, residente in _____,
via _____, C.F. o P.I. _____
in qualità di _____

DICHIARA

che tutte le prestazioni di servizi richieste alla ditta **FIBERCO SPA P.I. e C.F. 11459900962**, in relazione alla richiesta formulata per spostamento/adeguamento impianti TLC, hanno l'esclusiva destinazione di seguito indicata (compilare il punto interessato):

Interventi di recupero del patrimonio edilizio ex art. 31, Legge n. 457/1978 consistenti in (barrare la casella interessata):

- Manutenzione ordinaria - lett. a)
- Manutenzione straordinaria - lett. b)
- Restauro e risanamento conservativo - lett. c)
- Ristrutturazione edilizia - lett. d)
- Ristrutturazione urbanistica - lett. e)

relativi al fabbricato con destinazione abitativa sito in _____,

via _____, concessione edilizia n. _____ del _____

rilasciata dal Comune di _____, proprietà del Sig./ditta _____

Il medesimo dichiara sotto la propria responsabilità che sulle prestazioni di servizi di cui sopra si rende applicabile l'aliquota IVA nella misura ridotta, come di seguito riportato (barrare la casella interessata):

10% ai sensi del numero 127-quaterdecies, Tabella A, parte III, allegata al DPR n. 633/1972, in quanto i servizi vengono forniti per opere di (barrare la casella interessata):

- Restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 31, lett. c), Legge n. 457/1978
- Ristrutturazione edilizia di cui all'art. 31, lett. d), Legge n. 457/1978
- Ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 31, lett. e), Legge n. 457/1978

10% ai sensi dell'art. 23-bis, co. 1, lett. C), D.L. 355/2003, conv. con modif. con L. 47/2004, in quanto i servizi sono forniti per interventi realizzati su fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata, per opere di (barrare la casella interessata):

- Manutenzione ordinaria di cui all'art. 31, lett. a), Legge n. 457/1978
- Manutenzione straordinaria di cui all'art. 31, lett. b), Legge n. 457/1978

Il sottoscritto dichiara di conoscere e di assumere tutte le eventuali responsabilità e conseguenze derivanti da una dichiarazione mendace.

Data _____

Firma _____

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano - Sede Operativa: via del Cottolengo, 61 - 00165 ROMA (RM)
Codice fiscale/P.IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di MI MB LO: 11459900962 - Capitale Sociale € 50.000,00 I.V.
Casella PEC: finccopspa@timpec.it

**RTI di
progettazione:**

Mandataria



Mandanti



ING.ANDREA
MILANO

9. Comando Militare Esercito ‘Sicilia’ Prov. n° prot. 17108 del 9 maggio 2022 - Nulla Osta

M_D AAD8F10 REG2022 0017108 09-05-2022



COMANDO MILITARE ESERCITO “SICILIA”

- Il Comandante -

CDG.CDG PROT GEN.REGISTRO UFFICIALE.I.0300907.10-05-2022

Cod.id. INFR_SMP Ind.cl. 10.12.6.7/I3A
Allegati: 01 (uno).
Annessi: //.

Palermo,

OGGETTO: Concessione autorizzazione militare – S.S. 189 - *Itinerario Agrigento-Palermo*. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano). *Progetto definitivo. Indizione Conferenza dei Servizi decisoria semplificata ai sensi dell' ex-art. 14, comma 2, con le modalità dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 e D.P.R. 383/1994. Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. – Sicilia-Calabria. Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia – Ufficio Conferenze dei Servizi, Società ANAS S.p.A.-Gruppo FS Italiane.*

A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

~~~~~

Rif.:

- a. f.n. U. 0004219.02-03-2022 in data 02/03/2022 del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. – Sicilia-Calabria. Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia – Ufficio Conferenze dei Servizi in Palermo, assunta al protocollo in data 02/03/2022;
- b. f.n. U. 0127414.01-03-2022 in data 01/03/2022 della Società ANAS S.p.A.-Gruppo FS Italiane in Roma, assunta al protocollo in data 01/03/2022.

~~~~~

1. In esito a quanto chiesto con le lettere in riferimento, esaminata la documentazione pervenuta a corredo, acquisito il parere tecnico da parte degli Organi competenti, esprimo parere “NULLA CONTRO”, a carattere interforze, alla realizzazione dell’opera indicata in oggetto, ai sensi del:
 - R.D. n. 1775, del 11 dicembre 1933;
 - D.Lgs. n. 66, artt. 333 – 334 del 15 marzo 2010;
 - D.P.R. n. 90, artt. 439 – 440 – 441 e 442 del 15 marzo 2010.
2. Considerato, tuttavia, che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, evidenzio l’esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all’art. 15 del D.Lgs. 81/08.
3. Rappresento, altresì, che detto rischio è eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l’esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell’interessato, apposita istanza all’Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli, correlata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all’elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all’Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015 al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

Generale di Divisione
Maurizio Angelo SCARDINO

Digitally signed by MAURIZIO ANGELO SCARDINO
Date: 2022.05.09 16:49:55 CEST

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

10. FASTWEB S.p.A. Provv. n° prot. 10510 del 26 maggio 2002 – Nessuna interferenza

M_INF.PEPA.REGISTRO UFFICIALE.I.0010510.26-05-2022

Buonasera,

con la presente si comunica nuovamente l'assenza di sottoservizi FASTWEB nell'area interessata dai lavori.

Cordialmente

Ing. Giuseppe Nasce'
Network Dev. Engineering Professional
T. +390919829708 | M. +393755731230

.....
<<https://www.facebook.com/FASTWEB>> <https://www.instagram.com/fastweb_spa/>
<<https://www.twitter.com/FASTWEB>> <<http://www.linkedin.com/company/fastweb>>
<<http://www.fastweb.it/myfastpage/servizi/landing/myfastweb/>>
<<http://www.fastweb.it/>>
.....

Questa comunicazione è confidenziale.

Per le modalità di utilizzo visita <<https://www.fastweb.it/corporate/disclaimer/>>
<https://www.fastweb.it/corporate/disclaimer/>

From: oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it <oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it>
Sent: mercoledì 25 maggio 2022 08:53
To: presidente@certmail.regione.sicilia.it;
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it; va@pec.mite.gov.it;
protocollo@pec.provincia.agrigento.it; comune.sangiovangemini.ag@pec.it;
protocollo@pec.comune.cammarata.ag.it;
assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it;
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it;
comando.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it;
irfag.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it;
assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it;
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it;
serv.paesaggisticobci@regione.sicilia.it; sopriag@certmail.regione.sicilia.it;
geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it;
assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it;
dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it;
autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it; arpa@pec.arpa.sicilia.it;
agenziademanio@pce.agenziademanio.it; geniodife@postacert.difesa.it;
comlog@postacert.difesa.it; comfopsud@postacert.difesa.it;
infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it; cmepa@postacert.difesa.it; rfi-dpr-dtp.pa@pec.rfi.it; ternareteitaliaspa@pec.terna.it; e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it; eneldistribuzione@pec.enel.it; telecomitalia@pec.telecomitalia.it;
fastweb@pec.fastweb.it; windtreitaliaspa@pec.windtre.it;
siciliacque@siciliacquespa.com; agrigento@pec.consorzibonificasicilia.it;
protocollo.prefag@pec.interno.it;
assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it;
dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it; anas@postacert.stradeanas.it;
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

Subject: Protocollo nr: 10410 - del 25/05/2022 - PRPA - Provveditorato OO.PP. per La Sicilia e la Calabria SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano)

Invio, tramite mezzo di spedizione "Email AOO interna", di documento protocollato. Per visionare il documento principale e gli eventuali allegati, e' necessario protocollare la mail ricevuta.

Invio di documento protocollato

Oggetto: Protocollo nr: 10410 - del 25/05/2022 - PRPA - Provveditorato OO.PP. per La Sicilia e la Calabria SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) - Progetto definitivo Indizione Conferenza di Servizi decisoria sincronica ex art. 14-ter legge n. 241/1990 e s.m.i.

Data protocollo: 25/05/2022

Protocollato da: PRPA - Provveditorato OO.PP. per La Sicilia e la Calabria

Allegati: 2

11. WIND Tre S.p.A. - Provvedimento n° prot. 10571 del 26 maggio 2022 – Non partecipazione alla CdS

M INF.PRPA.REGISTRO UFFICIALE.I.0010571.26-05-2022

Si riscontra la v.s. nota PEC prot. n. 0010410 del 25.05.2022 inviata a windtreitaliaspa@pec.windtre.it avente ad oggetto ?SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo - Indizione Conferenza di Servizi decisoria sincronica ex art. 14-ter legge 241/1990 e s.m.i.? e si comunica quanto segue:

come da nostra precedente comunicazione (nota PEC del 04/03/2022, assunta al Vs. prot. n. 4416 del 04/03/2022) confermiamo che nelle aree di lavoro interessate dalle opere in oggetto, non sono presenti infrastrutture di nostra competenza.

Pertanto, in considerazione di quanto su esposto e ritenendo sufficiente la presente comunicazione, informiamo che è nostra intenzione non partecipare alla indetta Conferenza dei Servizi.

Cordiali Saluti

p.s. per successive comunicazioni potete fare riferimento a:

Wind Tre S.p.A.

Via Campi Flegrei n° 34 ? 80078 ? Pozzuoli (Na)

Tel. 081.199.82.888 Fax 081.199.92.659

PEC: operations.areasud@pec.windtre.it

12. Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 9 – Servizio per il Territorio di Agrigento - Prot. n° 62251 del 20 luglio 2022 – Nessuna competenza

M. INF. PRDA. REGISTRO UFFICIALE. I. 0014371.21-07-2022

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO
RURALE E TERRITORIALE

Codice Fiscale 80012000826



SERVIZIO 9 - SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI AGRIGENTO

UNITA' OPERATIVA 2

"GESTIONE FONDI EXTRAREGIONALI

VALORIZZAZIONE e GESTIONE del TERRITORIO
GESTIONE delle RISERVE NATURALISTICHE"

Via Giovanni XXIII, 188 – 92100 – Agrigento

Tel. 0922- 594599 – FAX 0922-23812

servizio.ag.svilupporurale@regione.sicilia.it

Rif. nota n° _____

del _____

Prot. n° 62251 del 20 LUG. 2022

OGGETTO:SS 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) Progetto definitivo – Indizione Conferenza di Servizi decisoria sincronica ex art. 14-ter L. 241/1990 e s.m.i. per il 01/09/2022, ore 10,30.
Rif. nota 0013937 del 14/07/2022.
Comunicazione.

**Al Ministero delle Infrastrutture e
della mobilità Sostenibile
Provveditorato delle OO.PP per la Sicilia e Calabria
Ufficio 2 – Tecnico per la Regione Sicilia
Ufficio per le conferenze dei Servizi
oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it**

**Al Rappresentante Unico della Regione Siciliana
Arch. Salvatore Lizzio
c/o Dipartimento Regionale Tecnico
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it**

Con riguardo all'oggetto, si comunica che nel tratto di strada interessato dai lavori di che trattasi, non sono presenti aree di competenza dello scrivente ufficio.

(Il II Dirigente dell'U.O.2)
Arch. Salvatore Trupia

(Il Dirigente del Servizio)
Dott. Bartolomeo Scibetta

Dirigente del Servizio: Dott. Bartolomeo Scibetta Tel.0922594599. e-mail bscibetta@regione.sicilia.it

13. Comune di San Giovanni Gemini Prot. n° 14546 del 11 agosto 2022 – Parere favorevole

M_INF.PRPA.REGISTRO UFFICIALE I.0015881.12-08-2022



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Area Tecnica

Prot. n. 14546 del 11.08.2022

**Al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Sicilia-Calabria**

Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia
Ufficio Conferenza dei Servizi

oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

**Ad ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Sicilia
c/o Responsabile del Procedimento ing. Luigi Mupo**

anas.sicilia@postacert.stradcanas.it

**All'Assessorato Territorio Ambiente – Regione Sicilia
Dipartimento Urbanistica**

dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano).

Si trasmette in allegato alla presente, la delibera di consiglio comunale n. 18 del 29.07.2022 con parere favorevole per la realizzazione dell'opera e le certificazioni di destinazione urbanistica.

San Giovanni Gemini, 11.08.2022



Il Dirigente dell'Area Tecnica
Arch. Giuseppe Reina



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI
Libero Consorzio di Agrigento

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 del 29-07-2022

OGGETTO:

Progetto definitivo: SS189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS. 189 - parere ai sensi dell'art. 7 della L.R. 61/85..

L'anno duemilaventidue addi ventinove del mese di luglio alle ore 20:00 e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto:

Alla Prima convocazione del Consiglio Comunale in seduta D'urgenza, che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale sono:

ZIMBARDO CUSTODE	P	CACCIATORE ANNA RITA	P
RUSSOTTO FRANCESCA	A	SCRUDATO ISA	P
REINA LIBORIO	P	ANCONA PIERO ALBERTO	P
Di GRIGOLI ROBERTO	P	GIRACELLO LIBORIO	P
LA MENDOLA DANIELA	P	VIRGA STEFANIA	P
GIAMBRONE GIULIANA	P	FEDERICO VINCENZO	A

Presenti 10 Assenti 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Scibetta Antonella.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 3° della L.R. 26 agosto 1992 n.7, sono presenti

Essendo legale il numero degli intervenuti, ZIMBARDO CUSTODE, nella sua qualità, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla discussione sull'argomento regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Prende la parola il sindaco che illustra la proposta.

Interviene il consigliere Giracello che a nome di tutto il suo gruppo dichiara il favore pieno all'approvazione della proposta in esame; anzi coglie l'occasione per ringraziare l'Ing. Scibetta per l'impegno profuso affinché questa idea progettuale fosse portata a compimento.

Il sindaco condivide quanto affermato dal consigliere Giracello e si compiace dei momenti di convergenza che si sono susseguiti per il raggiungimento dello scopo; ritiene che quando si hanno questi momenti vuol dire che si fa il bene della collettività e veramente l'impegno dell'ing. Scibetta è stato determinante.
Concluso il dibattito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta;
Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;
Ritenuto di provvedere in conformità alla proposta;
Presenti e votanti 10

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata e seduta accertata e proclamata dal presidente con l'ausilio degli scrutatori

DELIBERA

Di approvare la proposta che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che di seguito viene trascritta:

=====
=====
=====

PREMESSO CHE

- La Società, Anas S.p.A. nella qualità di Società espropriante delle aree occorrenti ai lavori per la costruzione della SS 189 -Itinerario Agrigento Palermo - Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano) con nota n. U.0112943 del 23.02.2022 ha emanato avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del "vincolo preordinato all'esproprio" e l'avvio del procedimento di approvazione del progetto dei lavori citati tramite la "Conferenza di Servizi";

-La Società, Anas S.p.A. con sede legale in Via Monzambano, 10 – 00185 Roma, dovendo approvare il progetto definitivo dell'opera in oggetto, perfezionare l'intesa Stato Regione ex D.P.R. 383/1994 con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle aree necessarie all'esecuzione delle opere, ha chiesto con nota n. U.0127414 del 01.03.2022 al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità

Sostenibili, Provveditorato Interregionale OO.PP Sicilia e Calabria, di voler convocare la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge 241/1990 da svolgersi con le modalità previste dall'art. 14 bis della medesima legge per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, finalizzati all'approvazione del progetto definitivo e alla dichiarazione di pubblica utilità;

-L'intervento consiste nella messa in sicurezza e sistemazione dell'attuale incrocio di San Giovanni Gemini ubicato in località Tumarrano al km 23+450 in corrispondenza della S.S.189 "della Valle del Platani". Esso consentirà di risolvere la pericolosità dell'attuale attraversamento a raso per immettersi sulla strada statale S.S.189 direzione Palermo da San Giovanni Gemini. Gli attuali attraversamenti a raso verranno eliminati grazie alla realizzazione di un'opera di scavalco dell'asse principale della S.S.189 (Viadotto Platani di 250 m) ed interventi di adeguamento della viabilità provinciale secondaria con la realizzazione di n. 3 nuove rotatorie agli incroci. È prevista inoltre la demolizione di una rampa provinciale in c.a. esistente di immissione sulla S.S.189 in direzione Agrigento non a norma e il relativo ripristino ambientale;

-L'area di intervento ricade nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e attraversa i Comuni di Cammarata e San Giovanni Gemini;

-L'opera è inserita nel Contratto di Programma 2016-2020, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture ed Anas e nell'Accordo di Programma Quadro Rafforzato della Regione Siciliana del 2017;

-Il finanziamento è così suddiviso: 17,150 M€ a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2014-2020 da CIPE 98/2017), 0,815 M€ dall'APQ Rafforzato Regione Sicilia, per complessivi 17,965 M€;

- RICHIAMATI:

- la nota n. U.0112943 del 23.02.2022 con cui la Società, Anas S.p.A. nella qualità di Società espropriante delle aree occorrenti ai lavori per la costruzione della SS 189 -Itinerario Agrigento Palermo - Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano) ha emanato avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del "vincolo preordinato all'esproprio" e l'avvio del procedimento di approvazione del progetto dei lavori citati tramite la "Conferenza di Servizi";

-la pubblicazione dal 24.02.2022 al 26.03.2022 all'albo pretorio on-line dell'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del "vincolo preordinato all'esproprio" e l'avvio del procedimento di approvazione del progetto dei lavori citati tramite la "Conferenza di Servizi";

-le ditte e i dati catastali degli immobili interessati dalla procedura di esproprio;

-le osservazioni inoltrate ad Anas da parte di soggetti coinvolti dall'esproprio delle aree su cui insiste il progetto;

-le controdeduzioni alle osservazioni formulati dal Responsabile Unico del Procedimento del progetto di cui trattasi;

-la conferenza di servizi decisoria sincronica ex art. 14 legge 241/1990 e s.m.i. del 06.06.2022 indetta Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, Provveditorato

Interregionale OO.PP Sicilia e Calabria per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato finalizzata all'approvazione del progetto definitivo e all'acquisizione dell'accertamento della conformità urbanistica e della verifica della non assoggettabilità dell'opera a procedure di VIA, ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

- il parere geomorfologico n.1869 ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 (art. 13 legge 64/74) rilasciato dal Genio Civile di Agrigento con prot. n. 98135 del 07.07.2022 ed acquisito al protocollo di questo ente al n. 13027 del 08.07.2022;

- la conferenza di servizi decisoria sincronica ex art. 14 legge 241/1990 e s.m.i. svoltasi in data 11.07.2022, in cui tra le altre, si chiede ai Comuni interessati la deliberazione del consiglio comunale ai sensi dell'art. 7 della L.R. 81/65;

- la convocazione della successiva conferenza di servizi programmata dal Presidente delegato in data 1 settembre 2022;

VISTO il progetto definitivo: SS 189 -Itinerario Agrigento Palermo - Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano) costituito dagli elaborati seguenti: 01 - Parte generale, 02 - Studi ed indagini, 03 - Piano gestione materie, 04 - Progetto stradale, 05 - Opere idrauliche, 06 - Opere d'arte, 07 - Impianti tecnologici, 08- Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale, 09 - Cantierizzazione, 10 - Piano di Monitoraggio Ambientale, 11 - Interferenze, 12 - Espropri, 13- Bonifica ordigni bellici, 14- Piano di sicurezza e coordinamento, 15 - Elaborati economici, tecnico amministrativi;

DATO ATTO che occorre dare avviso per la realizzazione dell'opera pubblica ai sensi dell'art. 7 della L.R. 81/65;

RITENUTO di esprimere parere favorevole e dare avviso ai sensi dell'art. 7 della L.R. 81/65 per la realizzazione dell'opera di cui al progetto definitivo: SS 189 -Itinerario Agrigento Palermo - Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano);

VISTO l'art. 7 della Legge 81/65 "Procedura per l'esecuzione di opere di interesse statale o regionale non coincidenti con le previsioni degli strumenti urbanistici" Qualora per esigenze di rilevante interesse pubblico sia necessario eseguire opere di interesse statale o regionale da parte degli enti istituzionalmente competenti in difformità delle prescrizioni degli strumenti urbanistici, i progetti di massima o esecutivi, ove compatibili con l'assetto territoriale, possono essere autorizzati dall'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente sentito il Consiglio regionale dell'urbanistica e i comuni interessati, i quali sono tenuti a fornire il proprio avviso entro 30 giorni dalla richiesta. Trascorso infruttuosamente il termine sopra indicato l'avviso è da intendersi favorevolmente reso. Le disposizioni contenute nei precedenti commi si applicano anche per le opere pubbliche non prevedibili negli strumenti urbanistici. Le autorizzazioni assessoriali costituiscono a tutti gli effetti varianti agli strumenti urbanistici comunali, ai piani comprensoriali, ai piani settoriali e ai piani territoriali

di coordinamento. Dette autorizzazioni vengono notificate ai comuni interessati e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana;

VISTA la L.R. 11/04/1981 n. 65 e s.m.i.,

VISTA la L.R. 19/2020;

VISTO il TUEL

VISTO il DPR 380/2001 e s.m.i. nel testo vigente in Sicilia;

VISTO il D. lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;

PROPONE

-Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;

-Di esprimere parere favorevole e fornire avviso alla realizzazione dell'opera pubblica di cui al progetto definitivo: SS 189 -Itinerario Agrigento Palermo - Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano);

-Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, Provveditorato Interregionale OO.PP Sicilia e Calabria, alla Società Anas S.P.A., e alla Regione Sicilia, Assessorato Territorio Ambiente, Dipartimento Urbanistica.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to REINA LIBORIO

IL PRESIDENTE

F.to ZIMBARDO CUSTODE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Scibetta Antonella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio il 01-08-2022 _____ e defissa il
16-08-2022 _____

Dalla residenza municipale, li _____ L'addetto alla pubblicazione _____

Si certifica su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione è rimasta
affissa all'Albo Pretorio dal 01-08-2022 _____ al 16-08-2022 _____
_____ per quindici giorni

consecutivi e che contro di essa non sono stati avanzati reclami e/o opposizione alcuna.

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Scibetta Antonella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

San Giovanni Gemini, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Scibetta Antonella



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

UFFICIO TECNICO

N.R. 29/22

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

SI CERTIFICA

Che gli spezzoni/appezzamenti di terreno distinti in catasto al foglio 5 particella 194 - foglio 7 particelle 244, 191, 205, 207, 206, 218, 187, 243, 195, 221, 263, 264 - foglio 16 particelle 785, 250, 405, 406, 201, 220, 311, 349, 221, 317, 315, 219, 316, 350, 362, 217 nel vigente P.R.G. approvato dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con Decreto Dir. N° 942 del 31/07/03, ricadono in zona omogenea "E" (**Verde Agricolo**), le cui prescrizioni urbanistiche sono riportate nell'allegato P.R.G./2001/E, fatte salve le limitazioni imposte da leggi statali e/o regionali a tutela di interessi storici, artistici, architettonici, paesistici, ambientali, idrogeologici, idraulici, sismici, boschivi, cimiteriali, rispetto dei pozzi, dei depuratori e degli impianti nocivi, della sede ferroviaria, delle linee elettriche aeree, a difesa delle coste lacuali, fluviali e di ogni altro vincolo per qualsiasi ragione apposto e a tutela di interessi della difesa militare e della sicurezza interna.

Si certifica, altresì, che detti spezzoni/appezzamenti di terreno ricadono:

- all'interno dell'area sottoposta al vincolo paesaggistico (Area con livello di tutela 3) ad eccezione delle particelle 250, 405 e 406 del foglio di mappa 16 e partivella 187 del foglio di mappa 7 ricadenti all'interno (Area con livello di tutela 2);
- all'interno della zona sottoposta al vincolo idrogeologico di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 431 "Galasso" e all'interno della zona sottoposta al vincolo idrogeologico di cui alla legge L.R. 16/96;
- le particelle 311, 350 e 352 sono state soppresse.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (Legge 12/11/2011, n. 183 art. 15 comma 2).

San Giovanni Gemini

12 AGO. 2022

L'Istrutt. Amp.
~~Antonino Lo Garisto~~



Il Dirigente Dell'Area Tecnica
Arch. Giuseppe Reina

14. Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5 – Gestione del Demanio Forestale, Trazzerale e Usi Civici - Prot. n° 68651 del 11 agosto 2022 – Nessuna competenza

M INF.DRPA.REGISTRO UFFICIALE I.0015886.12-08-2022



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
ASSESSORATO REG.LE DELL'AGRICOLTURA DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

Codice Fiscale 80012000826

Partita I.V.A. 02711070827

Palermo, 12/08/2022

Prot. n° 68651

SERVIZIO 5 – GESTIONE DEL DEMANIO FORESTALE,
TRAZZERALE E USI CIVICI
UNITÀ OPERATIVA 1 - DEMANIO TRAZZERALE

Via Nicolò Garzilli, 36 - 90141 PALERMO
TEL. 091 6251976. FAX 091 6252103
servizio5.uo1.sviluppourale@regione.sicilia.it
dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: SS 189 Itinerario Agrigento – Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (sv. S. Giovanni Gemini in località Tumarrano) – Progetto definitivo.

Al Provveditorato Interregionale per le OO.PP-
Sicilia – Calabria
Ufficio 2 – Tecnico per la Regione Sicilia
Ufficio Conferenza dei Servizi
Pec: oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

In riferimento ai lavori di cui in oggetto, si comunica che SS 189 al Km 24 in località Tumarrano non risulta interessata dal Demanio regionale trazzerale.



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Geom. Tommaso MONTANA

15. **Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Prot. n° 14902 del 30 agosto 2022 – Parere favorevole con prescrizioni**



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AG – CL – EN)

SEDE: VIA ACRONE, 51 – 92100 AGRIGENTO

CDG.CDG PROT GEN.REGISTRO UFFICIALE.I.0594265.31-08-2022

NUMERO DI CODICE FISCALE

80012000826

PARTITA I.V.A.

02711070827

Rif. Prot. AdB n. 3532 dell'01/03/2022

Protocollo n. 14902 del 30/08/2022

All'Anas s.p.a. – Gruppo Ferrovie dello stato
Italiane
Via Monzambano 10 – 00185 Roma
PEC: anas@postacert.stradeanas.it

Al Ministero delle Infrastrutture e della Mo-
bilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Sicilia Calabria
Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia
Ufficio Conferenza dei Servizi
PEC: oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

e p. c. Al comune di San Giovanni Gemini
PEC: comune.sangiovannigemini.ag@pec.it

Al Comune di Cammarata
PEC: protocollo@pec.comune.cammarata.ag.it

“ “ “ Arch. Salvatore Lizzio
Rappresentante unico della Regione Siciliana
Dirigente Generale del Dipartimento
regionale tecnico
PEC: dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia Palermo 3
PEC: dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

Dirigente Responsabile del Servizio 5 – Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogero Zicari - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it

Funzionario direttivo: Ing. Orazio Portelli - mail: orazio.portelli@regione.sicilia.it - tel. 0933935262 cell. 3666138403

Autorità di Bacino e-mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Giorni e orari ricevimento: da Lunedì a Venerdì 10.00 - 13.00 - Mercoledì 15.30 - 17.30

Pag 1/10

- OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA
Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.
- ***AIU a favore di ANAS s.p.a. – Lavori nei Comuni di San Giovanni Gemini e Cammarata***
- Lavori SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) Progetto definitivo
 - Ditta: Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - C.F. 80208450587

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "Compatibilità Idraulica" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 "Compatibilità Idraulica" della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la "Direttiva Sovralluvionamenti" in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991";
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti" redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua" redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile" redatte ai sensi dell'art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle

Dirigente Responsabile del Servizio 5 – Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogero Zicari - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it
Funzionario direttivo: ing. Orazio Portelli - mail: orazio.portelli@regione.sicilia.it - tel. 0933935262 cell. 3666138403
Autorità di Bacino e-mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Giorni e orari ricevimento: da Lunedì e Venerdì 10.00 - 13.00 - Mercoledì 13.30 - 17.30

Pag 2/10

proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n° 127414 del 01/03/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n° 3532 in data 01/03/2022, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l'Autorizzazione Idraulica Unica per "SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) – Progetto Definitivo";

VISTA la nota prot. n° 4219 del 02/03/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n° 3654 in data 02/03/2022, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria nella persona del presidente delegato dott. ing. Giovanni Coppola ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, con le modalità dell'articolo 14-bis della L. 241/90 e s.m.i. e D.P.R. 383/1994 in forma semplificata modalità asincrona per "SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) –Progetto Definitivo" con allegata la documentazione in formato elettronico scaricata dal seguente link: https://stradeanasmy.sharepoint.com/:f/g/personal/f_bario_stradeanas_it/EkR2uHGtrYQJHsFz0bnihBB4Bpl_6rf3aFZDPNUBQgG7swO?e=gJkIqZ;

VISTA la nota di questa Autorità n° 6761 del 15/04/2022, con la quale viene richiesta la seguente documentazione integrativa:

- *Planimetria di individuazione dell'alveo delle aste fluviali così come definito dal DSG n. 189/2020 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino (".. terreno che risulti occupato dall'acqua in caso di eventi di piena corrispondenti ad un tempo di ritorno $Tr = 100$ anni") con indicazione della fascia di pertinenza fluviale (10 metri) da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904. Nella stessa planimetria devono essere riportate le opere da realizzare.*
- *Planimetrie di raffronto, per ogni tempo di ritorno considerato ($Tr = 50, 100$ e 300 anni), delle aree allagate dalle onde di piena nelle condizioni ante e post operam, al fine di valutare il miglioramento (o invarianza) della funzionalità idraulica del corso d'acqua determinato le opere da realizzare;*
- *Tabelle di raffronto delle sezioni dello studio idraulico (con evidenziato il livello del battente idraulico) tra le due situazione di ante e post operam per ciascun tempo di ritorno ($Tr = 50, 100$ e 300 anni)*

VISTA la nota prot. n° 271563 del 28/04/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n° 7358 in data 28/04/2022, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha trasmesso la documentazione integrativa in formato elettronico richiesta con nota n° 6761 del 15/04/2022, consistente nella seguente documentazione elencata:

- *Relazione Idraulica;*
- *Planimetria aree di esondazione Ante e Post Operam;*
- *Planimetrie e individuazione delle fasce di pertinenza fluviale;*
- *Profili idraulici Ante e Post Operam $TR=300$ anni;*
- *Quaderno delle Sezioni idrauliche Ante e Post Operam;*
- *Tabelle di raffronto delle sezioni idrauliche ante e post operam;*

VISTA la nota prot. n° 10410 del 25/05/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n° 9130 in data 25/05/2022, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria nella persona del presidente delegato dott. ing. Giovanni Coppola ha convocato la Conferenza dei Servizi da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 e s.m.i. in modalità audio/video tramite Microsoft Teams in data 06/06/2022 per i lavori "SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) –Progetto Definitivo";

Dirigente Responsabile del Servizio 5 – Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogero Zicari - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it
Funzionario direttivo: Ing. Orazio Portelli - mail: orazio.portelli@regione.sicilia.it - tel. 0933935262 cell. 3666138403
Autorità di Bacino e-mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Giorni e orari ricevimento: da Lunedì e Venerdì 10.00 - 13.00 - Mercoledì 15.30 - 17.30

Pag 3/10

VISTA la nota prot. n° 20282 in data 07/06/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n° 9910 in data 07/06/2022 con la quale la *Presidenza della Regione Siciliana - Servizio 4 "Coordinamento attività sociali, culturali, produttive e territoriali – Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza"* nella persona del dirigente Mario Pollicino trasmette la comunicazione del nominativo del Rappresentante unico della Regione Siciliana in relazione a quanto stabilito dal DP n. 267/Serv. 4/S.G. del 7 giugno 2022, nella persona del Dirigente del Dipartimento Tecnico Regionale: Arch. Salvatore Lizzio;

VISTA la nota prot. n° 11920 in data 15/06/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n° 10521 in data 15/06/2022 con la quale il *Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria* nella persona del presidente delegato arch. *Alessandro Basile* trasmette il verbale della conferenza dei servizi di giorno 06/06/2022 da cui si evince che questa Autorità nella persona dell'ing. Orazio Portelli dichiara quanto segue:
"... di aver ricevute le integrazioni da parte di ANAS e chiede dei chiarimenti ai progettisti incaricati, in particolare se l'onda di piena intercetta un tratto di muro di sottoscarpa e se questo muro rientra nella fascia di rispetto di 10 metri, in quanto, la norma non prevede nuove opere in cemento armato nella predetta fascia, consentendone invece la demolizione e ricostruzione, rispettandone le dimensioni originarie."
Con lo stesso verbale si convoca la Conferenza di servizio successiva sempre in modalità audio/video tramite Microsoft Teams in data **11/07/2022**;

VISTA la nota prot. n° 438174 del 27/06/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n° 11285 in data 28/06/2022, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha trasmetto la documentazione integrativa in formato elettronico richiesta nella Conferenza dei Servizi del 06/06/2022, consistente nella seguente documentazione elencata:

- T00EG00GENP001B Planimetria Generale su ortofoto;
- T00ID00IDRCT01B e T00ID00IDRCT02B Carta dei bacini e della pianificazione di assetto idrogeologico;
- T00ID00IDRPL01C e T00ID00IDRPL02C Planimetria area di esondazione ante e post operam;
- T00ID01IDRPP01B e T00ID01IDRPP09B Planimetria idraulica di piattaforma;
- T00PS00TRAPL01B Planimetria Generale;
- V00SV01TRAPP01B Planimetria di progetto;
- V00SV01TRASZ01B Sezioni trasversali rami di svincolo R1, R2, R10 e R11.

VISTA la nota prot. n° 13937 in data 14/07/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n° 12496 in data 14/07/2022 con la quale il *Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria* nella persona del presidente delegato arch. *Alessandro Basile* trasmette il verbale della conferenza dei servizi di giorno 11/07/2022 da cui si evince che questa Autorità nella persona dell'ing. Orazio Portelli dichiara quanto segue:
"..nell'ultima CdS avevo chiesto delle integrazioni - che Anas ha fatto pervenire all'Autorità di Bacino il 23 giugno 2022 - in merito a un muro in c.a. che veniva interessato dall'onda di piena, lo stesso è stato sostituito con una barriera gabbionata. Dalla simulazione dello studio idraulico, più a valle del ponte, risulta interessata una parte della palificata che non rispetta la fascia di rispetto prevista dalla vecchia normativa. Il dott. Portelli, a tal proposito, chiede di confrontarsi con i progettisti. Guardando le planimetrie il dott. Portelli si rende conto che è presente un refuso, riferito alla planimetria idraulica di piattaforma, per cui l'osservazione precedentemente fatta, attiene a un refuso nella tavola che deve essere modificata.... è necessario correggere i refusi, controllando tutte le altre tavole inviate al fine di renderli coerenti e velocizzare il parere che l'Autorità deve rendere".
Con lo stesso verbale si convoca la Conferenza di servizio successiva sempre in modalità audio/video tramite Microsoft Teams in data **01/09/2022**;

VISTA la nota prot. n° 535899 del 29/07/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n° 13675 in data 01/08/2022, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha trasmetto la documentazione integrativa in formato elettronico richiesta nella Conferenza dei Servizi del 11/07/2022, consistente nella seguente documentazione elencata:

- Dichiarazione prevista dal DSG 167/2022 punto 6.2 lettera i);

Dirigente Responsabile del Servizio 5 – Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogero Zicari - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it
Funzionario direttivo: ing. Orazio Portelli - mail: orazio.portelli@regione.sicilia.it - tel. 0933935262 cell. 3666138403
Autorità di Bacino e-mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Giorni e orari ricevimento: da Lunedì a Venerdì: 10.00 - 13.00 - Mercoledì 15.30 - 17.30

Pag 4/10

- *Planimetria idraulica di piattaforma;*
- *Tombino esistente SP26 e FFSS – Pianta e Sezione.*

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

Il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo Tumarrano al km 23+450 della S.S. 189 "Della Valle del Platani" prevede la realizzazione di uno svincolo a piani sfalsati al posto dell'esistente e pericoloso doppio svincolo a raso con innesto da un lato sulla SP 26 per Cammarata e San Giovanni Gemini e dall'altro sulla SP 26 del Tumarrano (Vallehunga Platameno).

In particolare la soluzione proposta prevede:

- La realizzazione di un nuovo viadotto sulla SS 189;
- La realizzazione di n. 2 rotoatorie per lo svincolo del nuovo Cavalcavia da entrambi i lati rispetto alla SS189 e di n.1 rotoatoria sulla SP26 in prossimità del Centro Commerciale, lato Tumarrano;
- La realizzazione delle rampe di uscita ed immissione nella SS 189 in prossimità del ponte esistente della SP 26 su fiume Platani, che viene riutilizzato e riqualificato per la funzionalità dello svincolo; • La demolizione della rampa di immissione esistente dalla SP 26 sulla SS 189 in direzione Agrigento, in quanto non a norma.
- La manutenzione straordinaria della SP per Mussomeli, nel tratto compreso tra le due rotoatorie poste in sinistra idraulica del fiume Platani (Lato Tumarrano).

Le opere e gli interventi previsti in progetto per le quali è necessario il rilascio della presente AIU sono:

- Opere di drenaggio del corpo stradale;
- Opere idrauliche sulla rete di drenaggio naturale: tombini e canali;
- Opere di attraversamento maggiori: Viadotto Platani sulla SS189.

Opere di drenaggio del corpo stradale

La rete delle acque di versante, definite acque "bianche", ha il compito di operare la difesa idraulica del corpo stradale dalle acque esterne provenienti dai versanti limitrofi, ed è costituita dal sistema di fossi di guardia, canalette trapezie, canali, tombini che vengono incanalate verso i recapiti naturali preesistenti.

La rete delle acque di piattaforma, definite acque "nere", costituita da elementi marginali e canalizzazioni di tipo convenzionale (banchine, cunette laterali, sistemi di tubazioni etc..) presiede alla raccolta di tutti i liquidi provenienti dalla sede stradale ed al loro convogliamento verso punti di rilascio nel corpo idrico ricettore finale.

Le verifiche idrauliche e il dimensionamento delle opere di smaltimento delle acque di piattaforma sono state eseguite con Tr=25 anni mentre le opere di smaltimento delle acque di versante con TR=100 anni, le porte idrauliche di queste opere sono tutte di piccola entità (inferiori a lmc/esc) compatibili con le potate idrauliche dei corpi idrici superficiali.

Opere idrauliche sulla rete di drenaggio naturale: tombini e canali

Nella tabella seguente sono riportate le caratteristiche geometriche dei manufatti di attraversamento della strada e degli spostamenti di fossi o nuovi canali con le relative portate di piena.

La valutazione delle curve di possibilità pluviometrica (piogge intense) e la stima delle portate di piena è stata condotta secondo i criteri sviluppati dal Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche nell'ambito del Progetto VAPI (Valutazione delle Piene in Italia) e pubblicati nel rapporto "Valutazione delle piene in Sicilia" relativamente alla Linea 1 "Previsione e prevenzione degli eventi idrologici estremi e loro controllo".

Per ogni manufatto la portata di progetto determinata, relativamente ad un tempo di ritorno di 300 anni, è la seguente:

Dirigente Responsabile del Servizio 5 – Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogero Zicari - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it
Funzionario direttivo: Ing. Orazio Portelli - mail: orazio.portelli@regione.sicilia.it - tel. 0933933262 cell. 3666138403
Autorità di Bacino e-mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Giorni e orari ricevimento: da Lunedì e Venerdì 10.00 - 13.00 - Mercoledì 15.30 - 17.30

Pag 5/10

Sezione calcolo idraulico	Progressiva da profilo di progetto	Corso d'acqua	Tipologia Manufatto	Portata di piena	Tempo di Ritorno
ID	Pk			Q [mc/s]	Tr [anni]
S-2	Rampa 3	Reticolo minore Dx Fiume Platani	Canale aperto in gabbioni	0,43	300
S-4	Viabilità secondaria S.01	Reticolo minore Dx Fiume Platani	Canale aperto in gabbioni	0,68	300
S-15	Rampa 6 – Pk. 0+146,38	Reticolo minore Sx Fiume Platani	Canale aperto in gabbioni	1,98	300
S-13	Rampa 6 – Pk. 0+373,10	Reticolo minore Sx Fiume Platani	Canale aperto in gabbioni	4,08	300
S-12	Rampa 8 – Pk. 0+080,00	Reticolo minore Sx Fiume Platani	Canale aperto in c.a.	2,42	300
S-10	Asse principale – Pk. 0+120,00	V.ne Tre Santi, Reticolo minore Dx San Bartolomeo	Canale aperto in gabbioni	5,11	300

Di seguito si descrivo nel dettaglio le opere idrauliche previste per ciascun profilo di progetto:

Rampa 3:

La soluzione in progetto prevede:

- Manufatto di imbocco con fondo alveo in materasso tipo reno di spessore 0,50 m e sponde con gabbioni di dimensione 2,00 x 1,00 x 1,00 m;
- Tombino scatolare TO.03 in calcestruzzo armato 2,00 x 2,00 con pendenza del 1,00% e lunghezza complessiva di circa 45 m;
- Canale aperto in gabbioni e materasso tipo reno dello spessore di 0,50 m di larghezza 2,00 m ed altezza di 1,00 m con profilo altimetrico costituito da spezzate con pendenza del 5,00%, con salti intermedi con scogliera a protezione alveo con massi D=500 mm – peso=150 kg – hm=0,80 m – V=12 mc per una lunghezza di circa 57,74 m, con immissione finale in pozzetto di imbocco tombino TO.04.

Viabilità secondaria S.01:

La soluzione in progetto prevede:

- Manufatto di imbocco in gabbioni e materasso tipo reno dello spessore di 0,50 m di larghezza 2,00 m ed altezza di 1,00 m, con pendenza del 5,00% e lunghezza di circa 3,50 m;
- Tombino scatolare TO.04 in cemento armato 2,00 x 2,00 m, con pendenza del 0,50% e lunghezza di 10,82 m;
- I° Tratto canale aperto in gabbioni e materasso tipo reno dello spessore di 0,50 m di larghezza 2,00 m ed altezza variabile da 1,00 a 2,00 m, con pendenza del 0,50% e lunghezza di circa 85,52 m;
- II° Tratto canale aperto in gabbioni e materasso tipo reno dello spessore di 0,50 m di larghezza 2,00 m ed altezza 1,00 m, con pendenza del 15,41% e lunghezza di circa 20,00 m;
- Sistemazione area di sbocco a valle con rilascio in alveo protetto da una copertura con massi cementati Dm=700 mm - peso= 480 Kg - hm=1,80 m e V=108 mc;

Rampa 6 Pk 0+146,38:

La soluzione in progetto prevede:

- La pulizia e manutenzione del Tombino circolare Armco TO.05 esistente DN 2000 mm, con pendenza del 1,17% e lunghezza complessiva di 27,00 m, con pozzetto di imbocco;
- Manufatto di rilascio in gabbioni aperti e fondo con copertura con massi sciolti Dm=700 mm – peso 480 kg – h=2,00 m e Volume pari a 30, avente sezione di larghezza 2,00 m ed altezza 1,00 m, con pendenza del 12,00% per una lunghezza complessiva di circa 10,10 m.

Rampa 6 Pk 0+373,10:

La soluzione in progetto prevede:

- Manufatto di imbocco con fondo in materassi tipo reno dello spessore di 0,50 m e gabbioni;

Dirigente Responsabile del Servizio 5 – Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogero Zicari - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it
Funzionario direttivo: Ing. Orazio Portelli - mail: orazio.portelli@regione.sicilia.it - tel. 0933935262 cell. 3666138403
Autorità di Bacino e-mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Giorni e orari ricevimento: da Lunedì a Venerdì: 10.00 - 13.00 - Martedì 15.30 - 17.30

Pag 6/10

- Tombino scatolare TO.07 in calcestruzzo armato di sezione 2,00 x 2,00 m con pendenza del 1,00%;
- Canale aperto in gabbioni e materasso tipo reno dello spessore di 0,50 m di larghezza 2,00 m ed altezza variabile da 2,00 a 3,00 m con profilo altimetrico costituito da spezzate con pendenza del 2,00%, con salti intermedi con scogliera a protezione alveo con massi D=500 mm – peso=150 kg – hm=0,80 m – V=15 mc per una lunghezza di circa 28,00 m, con immissione finale in pozzetto di imbocco tombino scatolare viabilità rurale;
- Tombino scatolare su viabilità rurale in calcestruzzo armato di sezione 2,00 x 2,00 m con pendenza del 1,00%;
- Sistemazione area di sbocco a valle con rilascio in alveo protetto da una copertura con massi cementati Dm=700 mm - peso= 480 Kg - hm=1,95 m e V=150 mc.

Rampa 8:

L'intervento in progetto prevede:

- Manufatto di imbocco con fondo in materassi tipo reno dello spessore di 0,50 m e gabbioni;
- Tombino scatolare TO.08 in calcestruzzo armato di sezione 2,00 x 2,00 m con pendenza del 0,5%, e lunghezza complessiva di 19,90 m;
- Canale aperto in calcestruzzo (dalla sez.6 alla sez.19) con sezione variabile da 2,00 x 3,00m a 2,00 x 3,00 m e profilo altimetrico costituito da spezzate con pendenza variabile dal 2,69% al 2,97%, per una lunghezza di circa 94,76 m;
- Tombino scatolare in prossimità del piazzale di ingresso al centro commerciale in calcestruzzo armato di sezione 2,00 x 2,00 m con pendenza del 2,64% e lunghezza complessiva di 40,27 m;
- Manufatti di sbocco con fondo in materassi tipo reno dello spessore di 0,50 m e gabbioni e sistemazione area di sbocco a valle rilascio in alveo protetto da una copertura con massi cementati Dm=700 mm - peso= 480 Kg -hm=1,95 m e V=385 m;

Asse Principale SS189:

La soluzione in progetto prevede:

- Sistema di continuità elementi marginali con tubazione in PE ad corrugato DN 1000, con pendenza del 1,00%, pozzetto di imbocco e lunghezza complessiva di 12,00 m;
- Canaletta trapezia in calcestruzzo a piè del rilevato P50 con pendenza del 1,00% e lunghezza complessiva di circa 60,00 m;
- Canale aperto in gabbioni e materasso tipo reno dello spessore di 0,50 m con sezione 3,00 x 1,00 m e pendenza del 1,00%, per una lunghezza di circa 155,43 m. Per il tratto di canale in progetto, viene previsto, ad intervalli regolari, l'inserimento di gabbioni di spessore 1,00 m per tutta la sezione per l'ammorsamento del rivestimento;
- La pulizia e manutenzione del tombino scatolare esistente lungo la viabilità S.S. 189 di dimensione 2,00 x 2,00 m.

Opere di attraversamento maggiori: Viadotto Platani sulla SS189

L'opera d'arte principale da realizzare è costituita dal viadotto che sovrappassa la Ferrovia, la SS189 ed il fiume Platani, denominato viadotto Platani I.

Il viadotto ha uno sviluppo planimetrico di 250 m. si tratta di un'opera costituita da quattro campate, di cui le due centrali di luce pari a 70 m e le due laterali di 55 metri.

Le pile sono realizzate in cemento armato ordinario e presentano sezione rettangolare ad angoli smussati larga 2.3 m in direzione longitudinale all'impalcato e 4.2 m in quella ad esso trasversale. L'altezza delle pile è uguale a 7.5 m per la pila P1, 17.7 m per la pila P2 e 12.8 m per la pila P3. Alla base delle pile P2 e P3 è previsto un ringrosso per un'altezza di 5.2 m a partire dalla sezione d'estradosso della platea di fondazione.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che l'area in oggetto dell'intervento ricade nel Bacino Idrografico del Fiume Platani (063), adottato dalla Regione Siciliana con DPR del 25.01.2006 pubblicato sulla GURS n. 14 del 17.03.2006 e successivi aggiornamenti, dall'esame delle carte della pericolosità e del rischio

Dirigente Responsabile del Servizio 5 – Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogaro Zicari - mail: calogaro.zicari@regione.sicilia.it
Funzionario direttivo: Ing. Orazio Portelli - mail: orazio.portelli@regione.sicilia.it - tel. 0933935262 cell. 3666138403
Autorità di Bacino e-mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Giorni e orari ricevimento: da Lunedì e Venerdì: 10.00 - 13.00 - Martedì 13.30 - 17.30

Pag 7/10

idraulico le opere interferiscono con un'area a pericolosità P3. In particolare ricade in tale area il viadotto Platani.

Le nuove norme PAI approvate con DPR del 06.05.2021 e pubblicate sulla GURS n.22 del 21.05.2021 all'art. 26 al comma 3 lettera h) consentono la realizzazione di "interventi finalizzati alla percorrenza e attraversamento dei corsi d'acqua relativo ad infrastrutture a rete e viarie", previa verifica di compatibilità. Nella relazione idraulica è stata eseguita la verifica di compatibilità del viadotto con TR=300 anni, da cui si desume che l'impalcato non è interessato dall'onda di piena e la presenza delle pile in alveo non determinano un peggioramento delle condizioni idrauliche rispetto alla condizione ante operam.

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che il DSG n. 189/2020 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino avente per oggetto. "Prime direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904", stabilisce: "ai fini della determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904 debba farsi riferimento alla parte di terreno che risulti occupato dall'acqua in caso di eventi di piena corrispondenti ad un tempo di ritorno $T_r = 100$ anni". Ciò al fine di garantire il divieto di costruzione di opere dagli argini dei corsi d'acqua (distanza di 10 metri), previsto dall'art. 96, lettera f, del R.D. n. 523/1904, che ha carattere legale, assoluto e inderogabile, ed è diretto al fine di assicurare non solo la possibilità di sfruttamento delle acque demaniali, ma anche (e soprattutto) il libero deflusso delle acque (cfr. Cassazione Civile, Sezioni Unite, 30/07/2009, n. 17784). Nella progettazione è stato verificato che all'interno delle fasce fluviali, così come definite dal DSG 189/2020 non ricadono le opere civili di cui dall'art. 96, lettera f, del R.D. n. 523/1904. Nella relazione idraulica è stata eseguita una verifica ante e post operam al fine di verificare la compatibilità idraulica delle opere. Dalle verifiche eseguite si constata che gli interventi migliorano o non alterano le condizioni di deflusso accertate nelle condizioni ante operam, e quindi il non incrementano la pericolosità idraulica.

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi "Norme Tecniche per la Costruzione "NTC 2018" di cui al D.M. 17 gennaio 2018 e la relativa Circolare Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP., ai sensi del paragrafo 5.2.1.3 per il viadotto Platani sono rispettate le seguenti condizioni:

- a) la luce netta minima tra pile contigue non è inferiore a 40 m misurati ortogonalmente al filone principale della corrente;
- b) Il franco idraulico, definito come la distanza fra la quota liquida di progetto immediatamente a monte del ponte e l'intradosso delle strutture, è non inferiore a 1,50 m;
- c) Sono state eseguite valutazioni sullo scavo localizzato con riferimento alle forme ed alle dimensioni delle pile e delle relative fondazioni sono state previste in opera di opere di protezione all'erosione.

Per i tombini (intendendosi per tombino un manufatto totalmente rivestito in sezione, eventualmente suddiviso in più canne, in grado di condurre complessivamente portate fino a 50 mc/s) sono rispettate le seguenti condizioni:

- a) È stato vietato il frazionamento del tombino in più canne;
- b) È stata garantita la praticabilità del manufatto;
- c) il tirante idrico non supera i 2/3 dell'altezza della sezione, garantendo comunque un franco minimo di 0,50 m;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Fiume Platani che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 65 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Agrigento ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

RILASCIA

a *Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane* in oggetto meglio specificato,

Dirigente Responsabile del Servizio 5 – Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogero Zicari - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it
Funzionario direttivo: Ing. Orazio Portelli - mail: orazio.portelli@regione.sicilia.it - tel. 093393262 cell. 3666138403
Autorità di Bacino e-mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Giorni e orari ricevimento: da Lunedì e Venerdì: 10.00 - 13.00 - Mercoledì 15.30 - 17.30

Pag 8/10

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del Fiume Platani **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;
- **"parere di compatibilità idrogeologica e idraulica di cui alle N.d.A. del P.A.I."**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- il parere è riferito alle interferenze/prossimità individuate e dichiarate dal progettista negli elaborati tecnici trasmessi; ove siano individuate ulteriori interferenze /prossimità tra le opere in progetto con il reticolo idrografico, le stesse vengano conformate alla disciplina del Regio Decreto 523/1904.
- i lavori e le opere siano realizzate in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua, definiti in accordo agli articoli prima richiamati, e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- che vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti nella progettazione;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- che vengano programmate con cadenze periodiche adeguate e con oneri a carico dell'ente gestore interventi di manutenzione sull'alveo al fine di eliminare il materiale detritico alluvionale che nel tempo potrebbe accumularsi riducendo la sezione idraulica di deflusso delle acque;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;
- che l'ente gestore dovrà farsi carico di tutti i danni a persone o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine agli aspetti di natura idrogeologica;
- che i lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente alla realizzazione delle opere di progetto che interferiscono con il reticolo idrografico secondo le modalità indicate negli elaborati progettuali trasmessi; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o attività che possa alterare il buon regime delle acque;
- l'Autorità di Bacino si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
- eventuali altre interferenze delle opere proposte con le acque pubbliche individuate dal progettista, anche in fase di realizzazione dei lavori in oggetto, dovranno essere sottoposte al rilascio della relativa Autorizzazione da parte di questa Autorità;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portati a pubblica discarica.
- Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: attraversamento aereo con opere viarie.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Dirigente Responsabile del Servizio 5 – Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogero Zicari - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it
Funzionario direttivo: Ing. Orazio Portelli - mail: orazio.portelli@regione.sicilia.it - tel. 0933933262 cell. 3666138403
Autorità di Bacino e-mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Giorni e orari ricevimento: da Lunedì a Venerdì: 10.00 - 13.00 - Mercoledì 15.30 - 17.30

Pag 9/10

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazioni idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Orazio Portelli

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5
Ing. Calogero Zicari



Dirigente Responsabile del Servizio 5 – Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogero Zicari - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it
Funzionario direttivo: ing. Orazio Portelli - mail: orazio.portelli@regione.sicilia.it - tel. 0933933262 cell. 3666138403
Autorità di Bacino e-mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Giorni e orari ricevimento: da Lunedì e Venerdì: 10.00 - 13.00 - Mercoledì 15.30 - 17.30

Pag 10/10

16. Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Prot. n° 87 del 6 giugno 2022 – Esclusione procedura VIA

m amte.MITE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000087.06-06-2022



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto	S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo
Procedimento	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 152/2006 e Verifica del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 9, D.P.R. n. 120/2017
ID Fascicolo	7479
Proponente	ANAS S.p.A.
Elenco allegati	Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 467 del 13 aprile 2022

✓ Resp. Set: Di Gianfrancesco C. Ufficio: VA_05-Set_04 Data: 31/05/2022	✓ Resp. Div.: Reillo O.R. Ufficio: VA_05 Data: 31/05/2022
---	---

Firmato digitalmente in data 06/06/2022 alle ore 10:00

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO l'articolo 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO l'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, nella formulazione previgente alle modifiche apportate con decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il comma 5, del citato art. 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, secondo cui "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 120, del 13 giugno 2017, recante "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 342 del 13 dicembre 2017, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società ANAS S.p.A. con nota del 5 ottobre 2021, acquisita al prot. MATTM-112478 del 18 ottobre 2021, perfezionata con nota del 21 ottobre 2021, acquisita al prot. MATTM-114563 del 22 ottobre 2021, per il progetto definitivo della S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano), comprensivo del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 5 ottobre 2021 ed alla successiva nota del 21 ottobre 2021;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., la documentazione presentata è stata pubblicata sul sito del Ministero della transizione ecologica in data 26 ottobre 2021 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

VISTA la nota prot. MATTM-115739 del 26 ottobre 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, della legge n. 241/90;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2, lettera c) dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii denominata "strade extraurbane secondarie di interesse nazionale" ed è localizzato nel territorio del Libero Consorzio Provinciale di Agrigento e attraversa i Comuni di Cammarata e San Giovanni Gemini nella Regione Siciliana;

PRESO ATTO che l'opera in progetto, riguardante un itinerario di rilevanza strategica quale la S.S. 189-S.S. 121 Agrigento-Palermo, prevede la realizzazione di uno svincolo a livelli sfalsati, in sostituzione di quello a raso oggi esistente, con innesto, da un lato sulla SP 26 per Cammarata e San Giovanni Gemini e dall'altro sulla SP26 del Tumarrano (Vallelunga Platameno) con

realizzazione di un nuovo cavalcavia sulla S.S. 189. La configurazione dello svincolo in progetto, con l'inserimento del nuovo viadotto, ha lo scopo di superare le criticità attuali che determinano un elevato pericolo per la sicurezza stradale e garantire così la sicurezza in entrata e in uscita dalla S.S. 189 stessa;

CONSIDERATO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e e pertanto il proponente ha presentato Screening di Valutazione Incidenza Ambientale, di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 467 del 13 aprile 2022, di cui alla nota prot. CTVA-2905 del 10 maggio 2022, assunta al prot. MITE-58599 del 11 maggio 2022, costituito da n. 30 (trenta) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che oggetto del parere è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 152/2006 al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 467 del 13 aprile 2022 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA ha accertato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, che "[...] il Progetto definitivo "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano)" non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non deve essere sottoposto al procedimento di VIA [...]" subordinatamente al rispetto della condizione ambientale riportata da pagina 29 a 30 del predetto parere n. 467/2022, da verificarsi prima dell'approvazione del progetto esecutivo ed in fase di progettazione esecutiva

CONSIDERATO che, con riferimento alla VINCA, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA nel richiamato parere n. 467 del 13 aprile 2022, ha riportato che "[...] con riferimento alla VINCA, la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente senza necessità di procedere al livello II (Valutazione appropriata);

CONSIDERATO che, con riferimento al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi dell'articolo 24, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, nel richiamato parere n. 467 del 13 aprile 2022, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA ha riportato che "[...] non è conforme al disposto del DPR n. 120/2017 e dovrà essere pertanto presentato in sede di progettazione esecutiva includendo tutti gli elementi sopra riportati e condivisi con ARPA Sicilia.";

VISTA la nota prot. MITE-66392 del 26 maggio 2022 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di

valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto definitivo "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano)";

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 467 del 13 aprile 2022 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, è determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo denominato "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano)", presentato dalla Società ANAS S.p.A.. Tale determinazione è subordinata al rispetto della condizione ambientale di cui all'articolo 2.

Articolo 2

Condizioni ambientali

1. Deve essere ottemperata la condizione ambientale di cui al parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 467 del 13 aprile 2022. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 3

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alla condizione ambientale di cui all'articolo 2.1.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere n. 467 del 13 aprile 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA.
3. Alla Verifica di Ottemperanza della condizione ambientale di cui all'articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 4

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 467 del 13 aprile 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS- Sottocommissione VIA, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Società ANAS S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Siciliana. Sarà cura della Regione Siciliana comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

2. Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

**RTI di
progettazione:**

Mandataria



Mandanti



ING.ANDREA
MILANO

17. ARPA Sicilia – Prot. n° 31202 del 13 giugno 2022 – Parere favorevole con prescrizioni



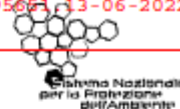
DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE E
IMPATTO SUL TERRITORIO

UOC - Valutazioni e pareri ambientali

UOS - VIA/VAS/VINCA/AIA/AUA

Prot. 31202 del 13/6/2022

CDG.CDG PROT GEN.REGISTRO UFFICIALE.I.0395063_13-06-2022



Al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-
Calabria
Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia
Ufficio Conferenza dei Servizi
oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

e p.c.: Ministero dell'Ambiente e della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la
Qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
va@pec.mite.gov.it

Presidente della Regione Siciliana
On. Dott. Nello Musumeci
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Gabinetto del Presidente dell'Assemblea Regionale
Siciliana segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Regione Siciliana. Assessore Regionale del Territorio e
dell'Ambiente
assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Dipartimento dell'Urbanistica
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

ANAS S.p.A. - Direzione Progettazione e Realizzazione
Lavori Coordinamento Progettazione
anas@postacert.stradeanas.it

OGGETTO: SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) - Progetto definitivo

Vista la vostra nota prot. 4219 del 02/03/2022, acquisita agli atti di questa Agenzia al prot. 11103 del 03/03/2022, con la quale viene indetta Conferenza dei Servizi decisoria asincrona ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i.. La finalità della C.d.S è l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, finalizzati all'approvazione del progetto definitivo e all'acquisizione dell'accertamento della conformità urbanistica e della verifica della non assoggettabilità dell'opera a procedure di VIA ex art.19 del D.Lgs 152/2006. Il



Regione Siciliana - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Complesso Roosevelt, località Addaura – viale Cristoforo Colombo snc - 90149 Palermo
C.F. 97169170822 - P.IVA 05086340824
www.arpa.sicilia.it - e-mail: arpa@arpa.sicilia.it; PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it

LO OV



termine entro cui esprimere il parere, per le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'art. 2, commi 3 e 4 della Legge n. 241/1990 non prevedano un termine diverso, è fissato in 90 gg. dalla data di ricevimento della richiesta.

Vista la vostra nota prot.10410 del 25/05/2022, acquisita agli atti di questa Agenzia al prot. 27713 del 25/05/2022, con la quale viene indetta Conferenza dei Servizi decisoria sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 e s.m.i., invitando le Amministrazioni coinvolte a parteciparvi in data **06.06.2022** alle ore **11:00**, mediante collegamento alla piattaforma telematica che verrà predisposta dal Provveditorato e oggetto della C.d.S. è diretta all'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato finalizzata all'approvazione del progetto definitivo e all'acquisizione dell'accertamento della conformità urbanistica e della verifica della non assoggettabilità dell'opera a procedure di VIA, ex art.19 del D.Lgs 152/2006.

Visto il punto "d)" della vostra nota prot.10410 del 25/05/2022, acquisita agli atti di questa Agenzia al prot. 27713 del 25/05/2022, che fissa "(...) il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza - ex art. 14-ter c. 2 della Legge 241/90 - è di **90 giorni** dalla presente indizione;"

Vista la nota del MiTE prot. 115739 del 26/10/2021, acquisita agli atti di questa Agenzia al prot. 54723 del 26/10/2021, con la quale viene avviata la Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006 e Verifica del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi del l'art. 9, D.P.R. 120/2017 del progetto definitivo in oggetto.

Visto il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica, MiTE.VA n. 87 del 06/06/2022 e l'allegato parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale n. 467 del 13/04/2022.

Visto il data base dei corpi idrici fluviali significativi del piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia, redatto secondo quanto previsto dalla parte III° del D.Lgs 152/2006 come modificato dal Decreto 131/2008, in possesso di questa Agenzia, da cui si rileva che il Fiume Platani è classificato come corpo idrico fluviale significativo.

Visto l'art. 113 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., riguardante le acque meteoriche di dilavamento e le acque di prima pioggia.

Visti gli elaborati del Progetto definitivo, visionabili in formato pdf/A e reperiti nel seguente sito internet riservato: https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f/g/personal/f_bario_stradeanas_it/EkR2uHGtYQJHsFz0bnihBB4Bpl_6rf3aFZDPNUBQg7swQ?e=gJklqZ, si evince:

- che l'opera infrastrutturale in oggetto consiste in sovrappassi e roatorie per l'attraversamento della SS 189 al km 24 – Svincolo di San Giovanni Gemini (AG), località Tumarrano.
- che la SS 189 nel luogo dello svincolo in oggetto, costeggia e attraversa il fiume Platani oltre che è costeggiata dalla strada ferrata Palermo - Agrigento. Per i motivi anzidetti il progetto prevede un unico attraversamento su piloni in n. 4 campate che coprente la strada ferrata, la SS 189 e il fiume Platani.
- Che non si evincono vasche di trattamento per il trattamento delle acque di prima pioggia.

Per quanto di competenza di questa Agenzia, si rappresenta che:

- in merito alla conformità urbanistica dell'opera ai sensi del DPR n. 383/1994, la scrivente ritiene di non doversi esprimere, in quanto non ha alcuna competenza in merito;
- in merito al progetto definitivo dell'opera in oggetto non sono stati previsti presidi idraulici a protezione dell'ambiente e dei corsi d'acqua da eventuali sversamenti accidentali di sostanze pericolose e neanche il trattamento delle acque di prima pioggia



Regione Siciliana - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Complesso Roosevelt, località Addaura – viale Cristoforo Colombo sen - 90149 Palermo
C.F. 97169170822 - P.IVA 05086340824
www.arpa.sicilia.it - e-mail: arpa@arpa.sicilia.it; PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it

AW



della piattaforma stradale, considerato che il progetto prevede la costruzione di un viadotto che scavalca il fiume Platani, la SS189 e la strada ferrata, oltre che prevede 3 nuove rotonde.

Sulla base del principio di precauzione, è parere di questa UOC che l'opera stradale in oggetto venga adeguata a quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., mediante la predisposizione di idonei sistemi di trattamento (dissabbiatura e disoleatura), garantendo l'efficacia del sistema anche in presenza di eventi meteorici particolarmente intensi e/o reiterati, adottando sistemi di allarme in remoto che segnalino lo stato di riempimento/saturazione dei livelli di raccolta dei fanghi/materiali e degli olii/combustibili, o idoneo piano di manutenzione programmata che garantisca da parte dell'Ente gestore il necessario svuotamento e pulizia. Inoltre detti presidi idraulici dovranno essere collocati al di fuori delle aree di esondazione del fiume Platani in modo da evitare che gli stessi siano resi inutilizzabili nel momento di maggiore necessità.

- in merito alla verifica della assoggettabilità dell'opera a procedura di VIA ex art. 19 del D.Lgs 152/2006 la scrivente si riserva di esprimere le proprie valutazioni di competenza, nell'ambito del procedimento di verifica di ottemperanza (ex art. 28) al provvedimento di VIA, che al momento non risulta attivato presso l'Autorità competente;

UOS - VIA/VAS/VINCA/AIA/AUA

Istruttore del parere il C.T.P.

(Dott. Antonio Notaro)

IL DIRETTORE DELLA

UOC - Valutazioni e pareri ambientali

(Dott. Ing. Salvatore Caldara)



Regione Siciliana - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Complesso Roosevelt, località Addaura – viale Cristoforo Colombo sen. - 90149 Palermo
C.F. 97169170822 - P.IVA 05086340824
www.arpa.sicilia.it- e-mail: arpa@arpa.sicilia.it; PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it

**RTI di
progettazione:**

Mandataria



Mandanti



ING.ANDREA
MILANO

18. Assessorato Infrastrutture e Mobilità – Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Agrigento – Prot. n° 99369 del 11 luglio 2022

M_INF.PRPA.REGISTRO UFFICIALE.I.0013618.11-07-2022



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Tecnico
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Agrigento
L'Ingegnere Capo

Agrigento Prot. n. **99369** del **11 LUG. 2022**
Allegati n.

**Al Ministero delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibile
Provveditorato delle OO.PP. Per la Sicilia e Calabria
Ufficio 2 – Tecnico per la Regione Siciliana
Ufficio per le conferenze del Servizio
oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it**

**Al Dirigente Generale del D.R.T.
Arch. S. Lizzio
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it**

Oggetto: S.S. Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km. 24 dell S.S. 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto Definitivo.

Per i provvedimenti di competenza, si trasmettono in allegato, i pareri n. 1868 e 1869, espressi ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74, da questo Ufficio unitamente al Dirigente del Servizio 9.

Quanto sopra, in adempimento a quanto contenuto nella nota Dirigenziale prot. 99087 del 08/07/2022.



L'Ingegnere Capo
Arch. S. La Mendola

Ingegnere Capo	Arch. Salvatore La Mendola	Tel.	0922-621921	Email	salvatore.lamendola@regione.sicilia.it
Giorni ed orario di ricevimento: Lunedì e Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 – Mercoledì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30					
Sede Ufficio: Piazza Vittoria Emanuele, 20 - 92100 Agrigento – tel. Centr. 0922-4612111 – fax 0922-4812302					
Pec: geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it – mail: geniocivileag@regione.sicilia.it					



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Tecnico
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Agrigento/Servizio 9

Parere n° 1868

L'INGEGNERE CAPO

Vista la nota n° 11388 del 08/06/2022 del Comune di Cammarata, acquisita al protocollo di questo Ufficio in pari data al n° 83846, con la quale si chiede ai sensi dell'art. 15 L.R. 16/16 ex art. 13 della Legge n°64/74 il parere sulla variante al PRG vigente, riguardante i lavori indicati in oggetto.

Ditta : anas Gruppo FS Italiane.

- Vista la Legge 02.02.1974 n° 64.
 - Visto il progetto redatto dall' anas a firma dell' Ing. Domenico D'Alessandro.
 - Visto lo studio geologico redatto dall'anas a firma del Dr. Geologo Massimo Carino.
 - Sentito il Dirigente del Servizio 9 Geologo Biagio Spalma.
- A seguito delle risultanze complessive:

ESPRIME PARERE

favorevole dal punto di vista geomorfologico sulla variante al P.R.G. del Comune di Cammarata inerente i " lavori di sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS. 189. Il parere viene reso valido per tutte le particelle censite catastalmente nel F.87 di competenza territoriale del comune di Cammarata per le quali è stata richiesta la variante a questo Ufficio. (v. tav. n. 1-2 allegata al progetto)

a condizione che:

- Siano svolte, in fase esecutiva, ulteriori indagini geognostiche e verifiche geotecniche a norma del D.M. 17/01/2018 la cui estensione dovrà essere proporzionata alle dimensioni, alle caratteristiche strutturali, all'importanza delle opere in progetto, per l'acquisizione di dati e parametri geologico geotecnici utili per la scelta ed il dimensionamento delle tipologie fondazionali.
- Le fondazioni delle strutture da realizzare siano sempre ben ammassate nei substrati geotecnicamente affidabili previa asportazione dei terreni superficiali di scarsa consistenza.
- Particolare attenzione venga posta, durante l'esecuzione dei lavori di indagini, alla verifica della presenza o meno di eventuali falde idriche superficiali e/o sotterranee al fine di valutarne l'interferenza con le strutture fondali dei manufatti.
- Sia sempre lasciato libero il deflusso delle acque del Fiume Platani evitando, in ogni modo, l'accumulo di materiali terrosi e non, provenienti da scavi o da demolizione.

Il presente parere, non esime sia i privati che la pubblica amministrazione dell'obbligo di richiedere a quest'Ufficio, di volta in volta, la preventiva autorizzazione prevista dalla legge 02.02.1974 n° 64 ai sensi dell'artt. 17 e 18,- artt. 93 e 94 D.P.R.380/01 come recepiti dalla L.R. 16/2016, nonché di acquisire eventuali ulteriori pareri o nulla osta da parte di altri Enti preposti alla tutela dei vincoli ricadenti nel territorio e nel caso specifico dell' Autorizzazione Unica Idraulica da parte dell'Autorità di Bacino Competente.

Il Dirigente del Servizio 9
Dott. Geol. Biagio Spalma

L'Ing. Capo GCAG
Arch. Salvatore La Mendola



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Tecnico
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Agrigento/Servizio 9

Parere n° 1869

L'INGEGNERE CAPO

Vista la nota n° 8212 del 10/05/2022 e successiva, ad integrazione della precedente, n.11226 del 10/06/2022 del Comune di San Giovanni Gemini, acquisite rispettivamente al protocollo di questo Ufficio in data 11/05/2022 al n. 70033 e n.85701 del 13/06/2022, con la quali si chiede ai sensi dell'art. 15 L.R. 16/16 ex art. 13 della Legge n°64/74 il parere sulla variante al PRG vigente, riguardante i lavori indicati in oggetto.

Ditta : anas Gruppo FS Italiane.

- Vista la Legge 02.02.1974 n° 64.
 - Visto il progetto redatto dall' anas a firma dell' Ing. Domenico D'Alessandro.
 - Visto lo studio geologico redatto dall'anas a firma del Dr. Geologo Massimo Carino.
 - Sentito il Dirigente del Servizio 9 Geologo Biagio Spalma.
- A seguito delle risultanze complessive:

ESPRIME PARERE

favorevole dal punto di vista geomorfologico sulla variante al P.R.G. del Comune di San Giovanni Gemini inerente i " lavori di sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS. 189. Il parere viene reso valido per tutte le particelle censite catastalmente nei Fogli n.5-7-16 di competenza territoriale del comune di San Giovanni Gemini per le quali è stata richiesta la variante a questo Ufficio. (v. tav. n. 1-2 allegata al progetto)

a condizione che:

- Siano svolte, in fase esecutiva, ulteriori indagini geognostiche e verifiche geotecniche a norma del D.M. 17/01/2018 la cui estensione dovrà essere proporzionata alle dimensioni, alle caratteristiche strutturali, all'importanza delle opere in progetto, per l'acquisizione di dati e parametri geologico geotecnici utili per la scelta ed il dimensionamento delle tipologie fondazionali.
- Le fondazioni delle strutture da realizzare siano sempre ben ammortate nei substrati geotecnicamente affidabili previa asportazione dei terreni superficiali di scarsa consistenza.
- Particolare attenzione venga posta, durante l'esecuzione dei lavori di indagini, alla verifica della presenza o meno di eventuali falde idriche superficiali e/o sotterranee al fine di valutarne l'interferenza con le strutture fondali dei manufatti.
- Sia sempre lasciato libero il deflusso delle acque del Fiume Platani evitando, in ogni modo, l'accumulo di materiali terrosi e non, provenienti da scavi o da demolizione.

Il presente parere, non esime sia i privati che la pubblica amministrazione dell'obbligo di richiedere a quest'Ufficio, di volta in volta, la preventiva autorizzazione prevista dalla legge 02.02.1974 n° 64 ai sensi dell'art.17 e 18,- artt. 93 e 94 D.P.R.380/01 come recepiti dalla L.R. 16/2016, nonché di acquisire eventuali ulteriori pareri o nulla osta da parte di altri Enti preposti alla tutela dei vincoli ricadenti nel territorio e nel caso specifico dell' Autorizzazione Unica Idraulica da parte dell'Autorità di Bacino Competente.

Il Dirigente del Servizio 9
Dott. Geol. Biagio Spalma



19. Comune di Cammarata Delibera n.20 del 26 luglio 2022 – Parere favorevole

Comune di Cammarata prot. n. 0018776 del 19-09-2022 in partenza



COMUNE DI CAMMARATA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 Del 26-07-2022

ORIGINALE

CDG.ST PA.REGISTRO UFFICIALE.I.0641493.19-09-2022

Oggetto: Progetto definitivo: SS189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS. 189 parere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81.

L'anno duemilaventidue il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 10:00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata ai sensi dell'art. 19 della L.R. 28.08.1992 n° 7 e s.m.i., in sessione Ordinaria e partecipata in Prima convocazione in seduta Pubblica, che è stata notificata ai Signori consiglieri comunali a norma dell'art. 23 dello statuto Comunale, risultano all'appello nominale:

Reina Angela	P	Tuzzolino Mario	P
Terramagra Ivana	A	Reina Nazareno	P
Lo Scrudato Vincenzo	P	Bellino Giuseppe	P
Mangiapane M. Concetta	P	Loria Renato	A
Viola Francesco	P	Lo Scrudato Patrizia	A
Giambrone Adriano	P	Traina Giuliano	P

Risultano presenti n. 9 e assenti n. 3.

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986 N. 9 il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Francesco Viola in qualità di PRESIDENTE, partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott Piro Francesco.

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell' OO.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Lo Scrudato Vincenzo
Mangiapane M. Concetta
Reina Nazareno

Visto il parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000.

Comune di Cammarata prot. n. 0018776 del 19-09-2022 in partenza

Sono presenti per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Giuseppe Mangiapane, il Vice Sindaco Aurelio Imbornone, l'Assessore Alfonso Di Piazza e l'Assessore Vincenzo Russotto. Ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, partecipa alla seduta il segretario comunale con incarico di reggenza a scavalco Francesco Piro.

I Consiglieri comunali presenti sono 9: Reina Angela, Lo Scudato Vincenzo, Mangiapane Maria Concetta, Viola Francesco, Giambrone Adriano, Tuzzolino Mario, Reina Nazareno, Bellino Giuseppe e Traina Giuliano.

Risultano assenti n. 3 Consiglieri comunali: Terramagra Ivana, Loria Renato e Lo Scudato Patrizia.

Il **Presidente**, accertata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta quindi, invita il Vice Sindaco Aurelio Imbornone, nella qualità di proponente, a volere illustrare la proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale.

Prende la parola il **Vice Sindaco, Aurelio Imbornone**, il quale illustra la proposta di deliberazione, fornendo i dettagli dell'ipotesi progettuale sulla quale il Consiglio comunale è chiamato a esprimere un parere.

Dopo avere indicato i luoghi sui quali si vuole intervenire, rappresenta che il progetto odierno nasce da un'azione dell'ANAS per la messa in sicurezza dell'attraversamento dell'incrocio della S.S. 189 (Palermo –Agrigento) in corrispondenza del bivio Tumarrano.

Fornisce notizie sull'iter amministrativo del progetto dell'opera da realizzare, inizialmente ipotizzata come opera pubblica di carattere ordinario e successivamente qualificata come opera di interesse strategico nazionale. A tal proposito, spiega che il Consiglio comunale è chiamato a esprimere un parere inserito in un procedimento che vede l'approvazione come atto della Commissione infrastrutture dell'assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità. Dopo avere richiamato i lavori preparatori che sono stati realizzati in vista dell'odierno Consiglio comunale (capi gruppo, tavolo tecnico con partecipazione plenaria), passa a fornire le notizie descrittive del progetto (indicando i luoghi dell'intervento e l'articolazione del nuovo tracciato stradale), al fine di consentire alla Cittadinanza di disporre di una base di notizie utili per eventuali approfondimenti.

Chiede e ottiene di parlare il **Vice Presidente del Consiglio comunale Mario Tuzzolino** il quale ricorda che per tanti anni, a causa di tanti incidenti stradali che si sono, purtroppo, verificati nella zona oggi interessata dal progetto, si era auspicato un intervento per mettere in sicurezza l'incrocio stradale, magari in maniera meno invasiva rispetto a come oggi viene immaginato di fare. A tal proposito ricorda che l'installazione dell'autovelox nella zona interessata ha già fatto registrare una notevole riduzione degli incidenti stradali con gravi danni. Afferma che negli anni si era pensato a soluzioni che dovevano rendere più agevole e meno pericoloso il transito nell'incrocio Tumarrano, con la realizzazione della bretella che consente di inserirsi nella SS 189 in direzione Agrigento, a suo parere, la meno necessaria per aumentare la sicurezza degli automobilisti. Definisce l'odierno progetto come "mega-progetto", caratterizzato da un impatto ambientale devastante per tutta la zona, con dimensioni eccessive rispetto al traffico di autoveicoli della zona. Dichiara che la soluzione che vede come buona soluzione per il bivio Tumarrano è qualcosa di simile a quanto realizzato nella rotatoria Giunone, nei pressi di Agrigento, soluzione che risulta avere un impatto ambientale molto ridotto. Ritiene che una soluzione di questo tipo consentirebbe di raggiungere lo stesso risultato con una modica spesa. Osserva che l'ANAS potrebbe, invece, utilizzare le risorse che oggi vengono ipotizzate per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza del bivio Tumarrano per realizzare un ammodernamento della SS 189, con i benefici della riduzione dei tempi di percorrenza e dell'aumento dei livelli di sicurezza. Dichiara che l'opera che s'intende realizzare si sarebbe potuta evitare raggiungendo gli stessi risultati con le soluzioni alternative. Esprime l'auspicio che sia nella fase di realizzazione dei lavori che nella fase successiva si abbia cura di ridurre al minimo l'impatto sulla zona, atteso che in precedenza e in situazioni simili si sono registrate esperienze negative.

Chiede e ottiene di parlare il **Consigliere comunale Nazareno Reina** il quale condivide le osservazioni e le perplessità manifestate negli interventi precedenti, dal Vice Sindaco Aurelio Imbornone e dal Vice Presidente del Consiglio comunale Mario Tuzzolino. Con una

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 26-07-2022 COMUNE DI CAMMARATA

Pag. 2

Comune di Cammarata prot. n. 0018776 del 19-09-2022 in partenza

preterizione ("lo penso ma non lo posso dire"), esprime il timore che, con i lavori che verranno realizzati, il territorio venga a essere razzato, similmente a quanto accaduto sulla SS 640 e nel bivio di Castronovo di Sicilia. Osserva che oggi il Consiglio comunale viene chiamato a esprimere un parere su un progetto che l'ANAS, sulla scorta di un asserito interesse nazionale dell'opera, ha predisposto entrando nei territori senza un confronto preventivo con chi è presente nel territorio.

Alle ore 10,40 entra in aula l'Ing. Giuseppe la Greca, Responsabile dell'Area lavori pubblici.

Esprime, altresì, il timore che da eventuali criticità nella fase di realizzazione dei lavori, possano prodursi ripercussioni negative per il tessuto imprenditoriale locale.

Successivamente, il Consigliere Reina si porta a fare alcune riflessioni sugli aspetti tecnici del progetto. Si associa a quanto detto dal Vice Presidente Tuzzolino e afferma che, a suo giudizio, l'impatto ambientale dell'opera sarà devastante; condanna il fatto che tutto quello che oggi funziona verrà demolito. Esprime meraviglia per quello che, a opera ultimata, si verrà a realizzare: il traffico che interessa il territorio e la Collettività di Cammarata verrà gestito da un altro Ente. Trova che l'unica nota positiva nell'opera da realizzare è costituita dal fatto che, in caso di problemi strutturali del ponte oggi esistente sul fiume Platani, la struttura che si andrà a realizzare –se completata - potrebbe servire da soluzione alternativa per gli autoveicoli.

Prosegue nel proprio intervento ricordando che il Consiglio comunale oggi non ha un potere decisionale sul progetto – progetto che è frutto della volontà di altri, senza confronto con il territorio. Lamenta che il Consiglio comunale sta quasi subendo l'opera. Conclude auspicando che, una volta iniziati i lavori, l'opera venga completamente realizzata.

Chiede e ottiene di parlare il **Consigliere comunale Adriano Giambone** il quale si associa a quanto già detto negli interventi precedenti dal Vice Sindaco Aurelio Imbornone, dal Vice Presidente del Consiglio comunale Mario Tuzzolino e dal Consigliere comunale Nazareno Reina. Afferma che dal suo punto di vista l'opera non si può definire bellissima né perfettamente funzionale e che, personalmente, darebbe un parere sfavorevole. Dichiaro che lo farebbe se si potesse intervenire per un miglioramento del progetto e dei lavori da realizzare, a beneficio del territorio. Afferma che le criticità nel progetto ci sono, che l'opera che si va a realizzare non migliora la viabilità, specialmente se, nel rapporto costi-benefici, si tiene conto dell'impatto ambientale, se si tengono in evidenza i problemi che possono ricondursi al ponte. Esprime perplessità per la demolizione che si avrà dell'innesto attualmente esistente verso Agrigento e per gli inserimenti a raso che si avranno. Conclude il proprio intervento dichiarando che il progetto sarebbe da migliorare ma ritiene di esprimere parere favorevole perché è pur sempre un beneficio per il territorio.

Chiede e ottiene di parlare il **Vice Sindaco, Aurelio Imbornone**, il quale evidenzia che per mero errore materiale nella proposta di deliberazione sono stati riportati alcuni numeri di protocollo errati e passa a esporli, invitando a ritenerli rettificati come di seguito: n. 1868 anziché n. 1869, n. 98105 anziché n. 98135, n. 13657 anziché 13027.

Chiede e ottiene di parlare il **Consigliere comunale Giuliano Traina** il quale fa proprie le premesse e i contenuti degli interventi precedenti, con le criticità mosse avverso l'opera da realizzare. Immagina che il progettista abbia voluto pensare a un'opera da inserire in un contesto più ampio che, a regime, dovrebbe vedere realizzato un ammodernamento complessivo di tutta la SS 189. Ricorda che nelle varie riunioni che si sono tenute sull'argomento il Vice Sindaco ha sempre detto che oggi il progetto il Comune di Cammarata lo può solo subire, atteso che, a prescindere dall'espressione di un parere favorevole o sfavorevole, il progetto farebbe comunque il proprio percorso. Proprio per tale ragione chiede di conoscere il motivo per cui oggi dobbiamo dare un parere favorevole sul progetto e individua tale motivo nell'uspicio che l'opera venga completata. Auspica che tutte le fasi della realizzazione dei lavori vengano seguite con la dovuta attenzione. Esprime il desiderio che l'opera di cui si discute possa andarsi a inserire in un più ampio sistema di lavori di ammodernamento efficiente di tutta la SS 189, con particolare riguardo al tratto vicino al nostro territorio. Preannuncia il voto favorevole anche per dare seguito alle richieste che nel tempo sono state formulate dai Cittadini sull'attraversamento della SS 189. Ribadisce di

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 26-07-2022 COMUNE DI CAMMARATA

Pag. 3



Comune di Cammarata prot. n. 0018776 del 19-09-2022 in partenza

condividere le riflessioni del Vice Presidente del Consiglio comunale su:

- realizzazione di una rotatoria, ritenendola una buona soluzione,
- mantenimento in funzione dell'utovelox, di cui ricorda i risultati positivi in termini di notevole riduzione degli incidenti gravi.

Conclude il proprio intervento dichiarando il voto favorevole del proprio Gruppo consiliare.

Per dichiarazione di voto interviene il **Consigliere comunale Nazareno Reina**. Si dichiara fiducioso sul lavoro che, nell'ambito delle proprie competenze, il Responsabile dell'Area lavori pubblici, Ing. La Greca Giuseppe, svolgerà a presidio della realizzazione dei lavori.

Afferma che per tutti i motivi sinora illustrati nei vari interventi il parere non potrà che essere positivo, sottolineando che le note positive che vede in questo progetto sono le seguenti:

- alternativa al ponte sul fiume Platani, come già illustrato, per i temuti problemi strutturali che potrebbero interessare quest'ultimo;
- benefici per l'economia locale, derivanti dalla realizzazione dei lavori;
- inserimento dei lavori odierni in un complessivo ammodernamento della SS 189.

Conclude dichiarando il voto favorevole del proprio Gruppo consiliare.

A questo punto, il Presidente invita il Consiglio comunale a votare sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Con votazione palese, per alzata e seduta, la proposta viene approvata all'unanimità con 9 voti unanimi favorevoli Reina Angela, Lo Scrudato Vincenzo, Mangiapane Maria Concetta, Viola Francesco, Giambrone Adriano, Tuzzolino Mario, Reina Nazareno, Bellino Giuseppe e Traina Giuliano),

n. 0 astenuti,

n. 0 contrari,

n. 3 assenti (Terramagra Ivana, Loria Renato e Lo Scrudato Patrizia).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione, come rettificata in corso di seduta, avente per oggetto: "progetto definitivo: SS 189 itinerario Agrigento –Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km. 24 della SS. 189 –Parere ai sensi dell'rt. 7 della L.R. 65/81", qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica espresso dall'Ing. Giuseppe La Greca, allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

udito l'intervento del Presidente del Consiglio comunale;

udito l'intervento del Vice Sindaco Aurelio Imbornone;

uditi gli interventi dei Consiglieri comunali Tuzzolino Mario, Reina Nazareno, Giambrone Adriano e Traina Giuliano;

visto l'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

ritenuto che la proposta sia meritevole di approvazione;

constatato dal Presidente, con l'usilio degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare la proposta, come rettificata in corso di seduta, avente ad oggetto "progetto definitivo: SS 189 itinerario Agrigento –Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km. 24 della SS. 189 –Parere ai sensi dell'rt. 7 della L.R. 65/81", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e in conseguenza di adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, ed il seguente dispositivo:

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della legge 81/65, alla realizzazione dell'opera pubblica di cui al progetto definitivo SS 189 –Itinerario Agrigento –Palermo –Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Svincolo San

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 26-07-2022 COMUNE DI CAMMARATA

Pag. 4



Comune di Cammarata prot. n. 0018776 del 19-09-2022 in partenza

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La Società, Anas S.p.A. nella qualità di Società espropriante delle aree occorrenti ai lavori per la costruzione della SS 189 -Itinerario Agrigento Palermo - Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano) con nota n. U.0112943 del 23.02.2022 ha emanato avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del "vincolo preordinato all'esproprio" e l'avvio del procedimento di approvazione del progetto dei lavori citati tramite la "Conferenza di Servizi";
- la Società, Anas S.p.A. con sede legale in Via Monzambano, 10 – 00185 Roma, dovendo approvare il progetto definitivo dell'opera in oggetto, perfezionare l'intesa Stato Regione ex D.P.R. 383/1994 con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle aree necessarie all'esecuzione delle opere, ha chiesto con nota n. U.0127414 del 01.03.2022 al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, Provveditorato Interregionale OO.PP Sicilia e Calabria, di voler convocare la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge 241/1990 da svolgersi con le modalità previste dall'art. 14 bis della medesima legge per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, finalizzati all'approvazione del progetto definitivo e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- l'intervento consiste nella messa in sicurezza e sistemazione dell'attuale incrocio di San Giovanni Gemini ubicato in località Tumarrano al km 23+450 in corrispondenza della S.S.189 "della Valle del Platani". Esso consentirà di risolvere la pericolosità dell'attuale attraversamento a raso per immettersi sulla strada statale S.S.189 direzione Palermo da San Giovanni Gemini. Gli attuali attraversamenti a raso verranno eliminati grazie alla realizzazione di un'opera di scavalco dell'asse principale della S.S.189 (Viadotto Platani di 250 m) ed interventi di adeguamento della viabilità provinciale secondaria con la realizzazione di n. 3 nuove rotoatorie agli incroci. È prevista inoltre la demolizione di una rampa provinciale in c.a. esistente di immissione sulla S.S.189 in direzione Agrigento non a norma e il relativo ripristino ambientale;
- l'area di intervento ricade nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e attraversa i Comuni di Cammarata e San Giovanni Gemini;
- l'opera è inserita nel Contratto di Programma 2016-2020, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture ed Anas e nell'Accordo di Programma Quadro Rafforzato della Regione Siciliana del 2017;
- il finanziamento è così suddiviso: 17,150 M€ a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2014-2020 da CIPE 98/2017), 0,815 M€ dall'APQ Rafforzato Regione Sicilia, per complessivi 17,965 M€;
- **RICHIAMATI:**
 - la nota n. U.0112943 del 23.02.2022 con cui la Società, Anas S.p.A. nella qualità di Società espropriante delle aree occorrenti ai lavori per la costruzione della SS 189 -Itinerario Agrigento Palermo - Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano) ha emanato avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del "vincolo preordinato all'esproprio" e

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 26-07-2022 COMUNE DI CAMMARATA

Pag. 6

Comune di Cammarata prot. n. 0018776 del 19-09-2022 in partenza

l'avvio del procedimento di approvazione del progetto dei lavori citati tramite la "Conferenza di Servizi";

-la pubblicazione dal 24.02.2022 al 26.03.2022 all'albo pretorio on-line dell'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del "vincolo preordinato all'esproprio" e l'avvio del procedimento di approvazione del progetto dei lavori citati tramite la "Conferenza di Servizi";

- le ditte e i dati catastali degli immobili interessati dalla procedura di esproprio;

-le osservazioni inoltrate ad Anas da parte di soggetti coinvolti dall'esproprio delle aree su cui insiste il progetto;

-le controdeduzioni alle osservazioni formulati dal Responsabile Unico del Procedimento del progetto di cui trattasi;

-la conferenza di servizi decisoria sincronica ex art. 14 legge 241/1990 e s.m.i. del 06.06.2022 indetta Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, Provveditorato Interregionale OO.PP Sicilia e Calabria per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato finalizzata all'approvazione del progetto definitivo e all'acquisizione dell'accertamento della conformità urbanistica e della verifica della non assoggettabilità dell'opera a procedure di VIA, ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

- il parere geomorfologico n.1868, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 (art. 13 legge 64/74) rilasciato dal Genio Civile di Agrigento con prot. n. 98105 del 07.07.2022 ed acquisito al protocollo di questo ente al n. 13657 del 08.07.2022;

-la conferenza di servizi decisoria sincronica ex art. 14 legge 241/1990 e s.m.i. svoltasi in data 11.07.2022, in cui tra l'altro, si chiede ai Comuni interessati la deliberazione del consiglio comunale ai sensi dell'art. 7 della L.R. 81/65;

- la convocazione della successiva conferenza di servizi programmata dal Presidente delegato in data 1 settembre 2022.

VISTO il progetto definitivo: SS 189 -Itinerario Agrigento Palermo - Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano) costituito dagli elaborati seguenti: 01 - Parte generale, 02 - Studi ed indagini, 03 - Piano gestione materie, 04 - Progetto stradale, 05 - Opere idrauliche, 06 - Opere d'arte, 07 - Impianti tecnologici, 08- Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale, 09 - Cantierizzazione, 10 - Piano di Monitoraggio Ambientale, 11 - Interferenze, 12 - Espropri, 13- Bonifica ordigni bellici, 14- Piano di sicurezza e coordinamento, 15 - Elaborati economici, tecnico amministrativi;

RITENUTO di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 81/65 per la realizzazione dell'opera di cui al progetto definitivo: SS 189 -Itinerario Agrigento Palermo - Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano);

VISTO l'art. 7 della Legge 81/65 "Procedura per l'esecuzione di opere di interesse statale o regionale non coincidenti con le previsioni degli strumenti urbanistici"

VISTA la L.R. 11/04/1981 n. 65 e s.m.i.,

VISTA la L.R. 19/2020;

VISTO il TUEL

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 26-07-2022 COMUNE DI CAMMARATA

Pag. 7

Comune di Cammarata prot. n. 0018776 del 19-09-2022 in partenza

VISTO il DPR 380/2001 e s.m.i. nel testo vigente in Sicilia;
VISTO il D. lgs 50/2016 e s.m.i.;
VISTO il D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;

SI PROPONE

- Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della legge 81/65, alla realizzazione dell'opera pubblica di cui al progetto definitivo: SS 189 -Itinerario Agrigento Palermo - Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano).



DELIBERA DI CONSIGLIO N.20 del 26-07-2022 COMUNE DI CAMMARATA

Pag. 8

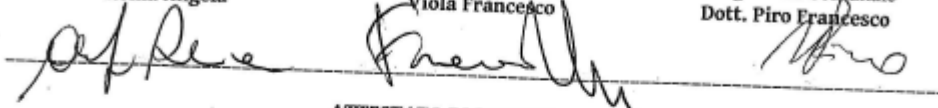
Comune di Cammarata prot. n. 0018776 del 19-09-2022 in partenza

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Consigliere Anziano
Reina Angela

Il Presidente
Viola Francesco

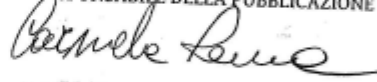
Il Segretario Comunale
Dott. Piro Francesco



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio on line il 01-08-2022 fino al 16-08-2022 al n° 1122 per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs n.267/00.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n° 69; articolo 11, commi 1 e 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

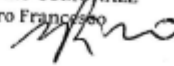
Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, resa con la firma in calce al presente certificato,

CERTIFICA

che copia del presente atto è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune di Cammarata (<http://www.comune.cammarata.ag.it/>) a partire dal 01-08-2022 al 16-08-2022 e durante il periodo di pubblicazione non sono state presentate opposizioni o reclami



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Piro Francesco



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11-08-2022 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del D. Lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Piro Francesco



DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 26-07-2022 COMUNE DI CAMMARATA

Pag. 9

Comune di Cammarata prot. n. 0018776 del 19-09-2022 in partenza

**PER COPIA CONFORME**
Il Funzionario Delegato

**RTI di
progettazione:**

Mandataria



Mandanti



ING.ANDREA
MILANO

20. R.F.I. S.p.A. Gruppo FS Italiane – Prot. n.2347 del 29 settembre 2022 – Parere Favorevole



Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Palermo
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 29/9/2022
RFI-NEMI.DOIT.PA.ING/PEC/PI/2022/
0002347

Spett.le **Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Sicilia-Calabria**
Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia
Ufficio Conferenza dei Servizi
oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it

p.c. **ANAS S.p.A.**
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori
Coordinamento Progettazione
anas@postacert.stradeanas.it

ANAS S.p.A.
Alla Struttura Territoriale "Sicilia"
c/o Responsabile del Procedimento
ing. Mupo L.
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

RFI S.p.A.
Unità Territoriale di Caltanissetta
Caltanissetta

Oggetto: SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano).

- Progetto definitivo -

Avviso di indizione Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990 e ss.mm.ii. - Forma semplificata modalità sincrona.

Richiedente: Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria/ ANAS S.p.A.

Località: Cammarata – San Giovanni Gemini (CL)

Linea ferroviaria: Roccapalumba - Agrigento, Km 93+080

Pratica: ATTR/M/00890/22

In relazione alla richiesta di parere di competenza inerente il Progetto definitivo per i lavori di realizzazione delle opere indicate in oggetto, il sottoscritto Ing. Michele Martinelli nella qualità di Responsabile della S.O. Ingegneria di DOIT Palermo di RFI SpA, per quanto di competenza ed ai sensi del DPR 753/80 rappresenta quanto di seguito.

Premesso che il rilascio delle autorizzazioni a realizzare opere in fascia di rispetto ferroviaria, di cui alle distanze dettate dagli artt. dal 49 al 58 del DPR 753/80 "Nuove norme in materia di Polizia, Sicurezza e Regolarità dell'Esercizio Ferroviario", richiede la valutazione di compatibilità delle opere proposte con le

Referente: PEA (Massimo Vicari)
DOIT – Palermo – S.O. Ingegneria
Piazzetta B. Cairoli n. 5 – 90123 PALERMO
Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma —
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

Pag. 1 di 3





esigenze del pubblico servizio ferroviario e pertanto richiede un'analisi sotto diversi profili di natura tecnica e di ampia discrezionalità;

Premesso, altresì, che la fascia di rispetto ferroviaria è posta a tutela della regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario, attuale e/o futuro, e della pubblica incolumità; pertanto, la sicurezza dell'esercizio ferroviario e l'incolumità delle persone rappresentano l'interesse prevalente che deve essere tutelato nell'autorizzazione nei limiti legislativamente imposti;

Premesso che il procedimento non è soggetto alla disciplina del silenzio – assenso di cui agli artt. 17 bis e 20 della legge 241/1990, giusto quanto disposto dall'art. 9 comma 3 della legge n° 69/2009, di modifica dello stesso art. 20, poiché nel caso specifico, si tratta di un procedimento che interferisce con la sicurezza all'esercizio ferroviario e la pubblica incolumità;

Premesso che con nota del 03/03/2022 prot. RFI n° 228, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria trasmetteva il progetto definitivo per la realizzazione delle opere indicate in oggetto, per il rilascio del parere di competenza ai soli fini della Conferenza di Servizi;

Considerato che dopo l'esame del progetto trasmesso, la Scrivente con nota del 19/04/2022 prot. RFI n° 2515, chiedeva integrazioni al progetto per il rilascio del parere di competenza ai soli fini della Conferenza di Servizi;

Vista la nota del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria del 08/07/2022 prot. RFI n° 2471, con la quale trasmetteva il progetto con le integrazioni richieste;

Considerato che dopo l'esame del progetto integrato trasmesso, la Scrivente a seguito di incontri tecnici telematici, chiedeva ulteriori integrazioni al progetto per il rilascio del parere di competenza ai soli fini della Conferenza di Servizi;

Vista la nota del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria del 15/07/2022 prot. RFI n° 924, sostituita con altra nota del 05/09/2022 prot. RFI n° 1386, con la quale veniva convocata la Conferenza dei Servizi per giorno 03/10/2022;

Vista la nota Anas S.p.A. del 19/09/2022 prot. RFI n° 579, con la quale trasmetteva il progetto con le integrazioni richieste;

Esaminati gli elaborati trasmessi e integrati;

Considerato che l'intervento ha lo scopo di sistemare e mettere in sicurezza lo svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano);

UO Cstia- UO PEA

Pag. 2/3



Considerato che si tratta di attraversamento superiore della linea ferroviaria in esercizio Roccapalumba – Agrigento al Km 93+080 circa e che risulta ubicato all'interno della fascia di rispetto ferroviario di cui l'art. 49 del D.P.R. 753/80;

Rilevata la conformità dell'intervento al D.P.R. 753/80, al D.M. n. 137/2014 e al Manuale di Progettazione di RFI S.p.A.;

per tutto quanto sopra visto, premesso e considerato, atteso il fatto che le opere di cui all'oggetto sono da ritenersi di interesse pubblico, avendo esaminato il progetto acquisito, fatti sempre salvi diritti di Terzi, i pareri degli altri Enti, per quanto di propria competenza e per le sole porzioni in attraversamento e in parallelismo ferroviario, *la Scrivente Struttura di RFI S.p.A. rilascia parere favorevole ai soli fini della Conferenza dei Servizi*.

Si specifica che in mancanza di specifica autorizzazione da parte di RFI S.p.A. alla realizzazione alle opere in progetto il parere deve intendersi reso in senso negativo, pertanto qualsiasi provvedimento in contrasto con quanto sopra sarà ritenuto illegittimo.

L'autorizzazione potrà essere rilasciata solo a seguito del completamento dell'iter tecnico-amministrativo con stipula di apposita Convenzione a titolo oneroso tra RFI S.p.A., il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria ed Anas S.p.A., per disciplinare i rapporti nascenti in fase di realizzazione, di gestione e manutenzione delle opere nel tempo, secondo i tipi in uso in RFI S.p.A., previo parere tecnico delle strutture specialistiche di RFI.

Pertanto codesto Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria con largo anticipo dovrà far pervenire la documentazione tecnica necessaria per l'avvio dell'istruttoria finalizzata alla stipula di un contratto convenzionale a titolo oneroso e per il successivo rilascio dell'autorizzazione definitiva per quanto di competenza di RFI SpA.

I contatti di riferimento sono RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Palermo – SO Ingegneria – PEC: rfi-dpr-dtp.pa.ing@pec.rfi.it

Michelangelo Martinelli
Michelangelo Martinelli

21. **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente- Dipartimento dell'Urbanistica – Servizio 2/ Unità Operativa S2.2 – Prot. n°15559 del 3 ottobre 2022 – Parere Favorevole**

M_INF.PRPA.REGISTRO UFFICIALE.I.0018628.03-10-2022



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

Servizio 2/Unità Operativa S2.2
Affari Urbanistici Sicilia Occidentale –
Libero Consorzio di Agrigento e Trapani
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

Palermo, prot. n. *15559 del 03-10-22* Rif. nota prot. n.

OGGETTO: SS 189 Itinerario Agrigento – Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) – Progetto definitivo. Conferenza di Servizi in modalità sincrona ex art. 14 - ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i. -

Rappresentante Unico per la Regione Siciliana

Arch. Salvatore Lizzio
Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tecnico
Email salvo59@gmail.com
Pec dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Sicilia – Calabria
Ufficio 2- Tecnico per la Regione Sicilia
Ufficio Conferenza dei Servizi
oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

In riferimento alla nota M_INF.PRPA.REGISTRO UFFICIALE.U.0016310.29-08-2022 (prot. D.R.U. n. 13782 del 30/08/2022) del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia – Calabria - Ufficio 2- Tecnico per la Regione Sicilia - Ufficio Conferenza dei Servizi, di convocazione per giorno 3 ottobre 2022 si rappresenta quanto segue.

Esaminati gli elaborati progettuali, in particolare gli elaborati relativi l'inquadramento urbanistico, nonché la relazione tecnica di variante urbanistica nei comuni di San Giovanni Gemini e Cammarata.

Considerato che si è tuttora in attesa del parere positivo della Soprintendenza ai BB.CC.AA di Agrigento, già richiesto nel corso della seduta del 11/7/2022, al fine di non porre remore alla conclusione della Conferenza di servizi si ritiene di poter dare assenso preliminare alla variante urbanistica di cui all'art. 7 della L.R. 65/81 nelle more dell'acquisizione di quanto sopra.

In caso di parere positivo del citato Ente questo Dipartimento procederà alla trasmissione del relativo parere ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81 in tempi brevi.

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli



Dirigente del Servizio 2 – Affari Urbanistici Sicilia Occidentale: Ing. Salvatore Cirone, tel. 091 7077230


Responsabile procedimento: Dirigente dell'U.O. S2.2 - arch. Nunzia Caravello

Plesso B, Piano 2, Stanza 3 - tel. 0917077984

Orario e giorni di ricevimento: lunedì (ore 9,00 - 13,00), mercoledì (ore 15,00 - 17,00) e venerdì (ore 9,00 - 12,00)

22. Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento – nota n. 11943 del 3 ottobre 2022 -
Autorizzazione Paesaggistica

M IMP.PRDA.REGISTRO UFFICIALE.I.0018636.03-10-2022

**Regione Siciliana**
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento
Via Ugo La Malfa-Villa Genovardi
92100 Agrigento
tel. 0922 552611 – fax 0922 401587
sopriag@regione.sicilia.it
Posta certificata: sopriag@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopriag

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Agrigento Prot. n. 11943 del 03/10/2022
Allegati n.

rif. prot. n. del

Oggetto: Richiesta di autorizzazione paesaggistica a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni. SS. 189 itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) progetto definitivo.

Ubicazione: Contrada Tumarrano;

Comune: San Giovanni Gemini

Riferimenti catastali: aree demaniali;

Contesto Paesaggistico PL 11 – Area con livello di tutela 3 (11e)

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria
Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia
Ufficio Conferenza dei Servizi
oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

Vista la richiesta prot. 9061 del 14/07/2022;
visto il parere della Sezione per i Beni Archeologici di questa Soprintendenza del 10/08/2021 prot. 9781;
visto il verbale del 02/09/2022 della Commissione Straordinaria Osservatorio Regionale per la qualità del Paesaggio - Seduta Plenaria;
visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;
visto il Piano Paesaggistico degli ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15, ricadenti nella provincia di Agrigento approvato con Decreto n° 64/GAB del 30 settembre 2021, (pubblicato sulla G.U.R.S. il 29 ottobre 2021), ai sensi degli artt. 139 e ss. del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e ss. mm. ii. e degli articoli 24 secondo comma e 10 terzo comma del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n° 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n° 1357;
visto il progetto definitivo relativo alla Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (Sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano)
visti gli elaborati del progetto definitivo;
vista la relazione paesaggistica redatta secondo lo schema approvato con D.A. n° 9280 del 28/7/2006;
accertato che l'area in cui deve essere realizzata l'opera ricade nel **paesaggio locale PL 11 "Paesaggio rurale estensivo del Tumarrano"** con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione **11e. Paesaggio fluviale del Fiume Platani (Asta fluviale; vegetazione alveo-ripariale delle fiumare e dei torrenti) Livello di tutela 3** del Piano paesaggistico della Provincia di Agrigento;
considerato che le opere previste in progetto, nonostante divergano in parte dai valori di tutela del Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento, risultano necessarie, in quanto opere strategiche di pubblica utilità, e come dichiarato dai progettisti nella relazione paesaggistica e nella relazione tecnica aggiuntiva, le stesse sono indispensabili "... lo svincolo del Tumarrano è un nodo particolarmente critico in quanto storicamente interessato da un'altissima incidentalità, attribuibile alla sua insufficiente sicurezza delle manovre in entrata, in uscita ed in attraversamento ...";

Responsabile procedimento	Michele Benfasi	Responsabile Istruttoria:	Ignazio Perrone		
Stanza	18 Piano 3	Tel.	0922 552626	Durata procedimento	120 giorni
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	e-mail	urpsopriag@regione.sicilia.it	Responsabile:		
Stanza	30 Piano 1°	Tel.	0922 552516	Orario e giorni ricevimento	Lunedì e venerdì 9,00-13,00-mercoledì 15,30-17,30

per quanto sopra, visto, accertato e considerato tutto quanto premesso, si rilascia autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio alle seguenti condizioni:

- a. siano preferite (ove possibile) opere riconducibili a tecniche di ingegneria naturalistica;
- b. le essenze che necessariamente si debbono estirpare a causa dei lavori dovranno essere invasate e reimpiantate nelle aree libere. Durante il corso dei lavori l'impresa avrà cura della salvaguardia della vegetazione ripariale non soggette ad estirpazione;
- c. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatta apposita mappatura planimetrica di tutte le essenze arboree, anche spontanee, presenti in tutta l'area oggetto dell'intervento costruttivo e si dovrà produrre un progetto del verde da presentare preventivamente per la relativa approvazione di questa Soprintendenza. Tale progetto dovrà contenere le modalità degli interventi, di mera delimitazione o divisione di parti di superfici dell'area, quali siepi, che dovranno essere realizzate con l'utilizzo esclusivo di essenze arboree e/o arbustive mediterranee autoctone di cui all'elenco previsto dall'art.1 del Decreto Presidenziale del 28.06.2000 pubblicato nella G.U.R.S. il 18.08.2000 parte prima. Lo studio dovrà analizzare puntualmente le aree prive di vegetazione e valutare la tipologia di essenze da integrare. Particolare attenzione deve porsi nella costituzione delle barriere verdi mediante alberature e macchie arbustive autoctone. Lo studio deve mostrare l'evoluzione della vegetazione a 5 anni e a lungo termine anche tramite la realizzazione di render e fotoinserti realistici. Nelle aree libere non rimaneggiate, l'implementazione di gariga, di macchia mediterranea e di piante ad alto fusto previste nel progetto del verde dovrà avvenire con l'effettuazione di piccoli scavi da effettuarsi esclusivamente con mezzi meccanici di piccole dimensioni tipo "miniescavatori";

L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici allegati e con le prescrizioni sopraindicate. Pertanto ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 167 e dall'art. 181 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Resta di competenza del Comune di San Giovanni Gemini e del suo Ufficio Tecnico accertare la conformità urbanistica delle opere, anche riferite a precedenti concessioni edilizie rilasciate e la osservanza di ogni ulteriore e più restrittiva norma di regolamenti e piani comunali, ed in particolare delle disposizioni delle leggi urbanistiche vigenti.

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso ricorso gerarchico, all'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e ss.mm.ii., ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al provvedimento.

IL SOPRINTENDENTE
Michele Benfari



23. Libero Consorzio Comunale di Agrigento – Parere.n.18659 del 3 ottobre 2022- Parere favorevole con condizioni

M INF.PRVA.REGISTRO UFFICIALE I.0018659.03-10-2022



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

**SETTORE: Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica,
Patrimonio e Manutenzione.**

Direttore: Ing. Michelangelo Di Carlo

TEL. (0922) 593414 - FAX (0922) 593402 - EMAIL: m.dicarlo@provincia.agrigento.it

Agrigento,.....

N° Protocollo:.....

Classificazione.....

fascicolo,.....

**OGGETTO: SS 189 - Itinerario Agrigento Palermo Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (svincolo San Giovanni in località Tumarrano)
Parere Conferenza servizi 03/10/02022**

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Ufficio 2- Tecnico per la Regione Sicilia
Ufficio Conferenza dei Servizi
oop.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

Sul piano funzionale della viabilità si osserva che la soluzione proposta comporta un notevole incremento di traffico su alcune tratte delle strade provinciali interessate dalla sistemazione a svincolo di cui in oggetto.

Sotto questo profilo pertanto, considerato che saranno necessari frequenti interventi manutentivi ancor più laddove non siano risolti i problemi strutturali e di carreggiata esistenti relativamente, per esempio, all'attraversamento del Fiume Platani che verrebbe utilizzato, Questa Amministrazione ritiene condizione imprescindibile che lo svincolo, come risultante nella sua complessità, sia globalmente preso in carico dall'ANAS con i relativi oneri realizzativi e gestionali attuando i conseguenti trasferimenti patrimoniali e demaniali.

Come già espresso nei precedenti incontri in presenza, l'Amministrazione è contraria alla demolizione dell'attuale ramo di svincolo della SP 26 alla SS 189 (da Cammarata -SGG verso Agrigento) ritenendo normativamente compatibile il mantenimento in essere della predetta infrastruttura.

Pertanto qualora l'ANAS ritenesse indispensabile la sua demolizione dovrà, così come per gli altri tratti di strada provinciale, entrare preliminarmente in possesso dell'infrastruttura.

Alla luce di quanto sopra si esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori alle condizioni e prescrizioni inderogabili rappresentate in narrativa.

IL DIRETTORE

(Ing. Michelangelo Di Carlo)

Sede legale: Piazza Aldo Moro n.1 – 92100 Agrigento – P.I. 80002590844 - Contatti: Tel (0922) 593111 -
Fax: (0922) 403581- E-mail certificata: protocollo@provincia.agrigento.it

24. **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente- Dipartimento dell'Urbanistica – Servizio 2/ Unità Operativa S2.2 – Prot. n°15692 del 4 ottobre 2022 – Parere Favorevole**

N. REP. REG. MINISTERO UFFICIALE N. 0018784.04-10-2022



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

Servizio 2/Unità Operativa S2.2
Affari Urbanistici Sicilia Occidentale –
Libero Consorzio di Agrigento e Trapani
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

Palermo, prot. n. *15692 del 04-10-2022*

Rif. nota prot. n.

OGGETTO: SS 189 Itinerario Agrigento – Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) – Progetto definitivo. Conferenza di Servizi in modalità sincrona ex art. 14 - ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Rappresentante Unico per la Regione Siciliana

Arch. Salvatore Lizzio
Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tecnico
Email salvo59@gmail.com
Pec dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Sicilia – Calabria
Ufficio 2- Tecnico per la Regione Siciliana
Ufficio Conferenza dei Servizi
oop.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

e, p.c. Presidenza della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Gabinetto del Presidente
della Assemblea Regionale Siciliana
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile
Direzione generale per le strade e le autostrade e
per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali
Div. 2 – Programmazione della rete ANAS S.p.A.
dg.strade@pec.mit.gov.it

Comune di San Giovanni Gemini
comune.sangiovangemini.ag@pec.it

Comune di Cammarata
protocollo@pec.comune.cammarata.ag.it

ANAS S.p.A.
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori
Coordinamento Progettazione
anas@postacert.stradeanas.it

Dirigente del Servizio 2 – Affari Urbanistici Sicilia Occidentale: Ing. Salvatore Cirone, tel. 091 7077230

Responsabile procedimento: Dirigente dell'U.O. S2.2 - arch. Nunzia Caravello

Plesso B, Piano 2, Stanza 3 - tel. 0917077984

Orario e giorni di ricevimento: lunedì (ore 9.00 - 13.00), mercoledì (ore 15.00 - 17.00) e venerdì (ore 9.00 - 12.00)

ANAS S.p.A.
Struttura Territoriale Sicilia
Responsabile del Procedimento
Ing. Luigi Mupo
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

Parere n. 26/S2.2 del 3 ottobre 2022

Con nota M_INF.PRPA.REGISTRO UFFICIALE.U.0010410.25-05-2022 (prot. D.R.U. n. 9019 del 25/05/2022) è stata indetta per giorno **06 giugno 2022**, dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia – Calabria - Ufficio 2- Tecnico per la Regione Sicilia - Ufficio Conferenza dei Servizi, Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 e s.m.i., mediante collegamento alla piattaforma telematica, che verrà predisposta dal Provveditorato e oggetto della C.di S., previa comunicazione di ciascun rappresentante delle Amministrazioni coinvolte, per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo e all'acquisizione dell'accertamento di conformità urbanistica e della verifica della non assoggettabilità dell'opera a procedura del VIA, ex art. 19 del D.Lgs 152/2006; con la stessa nota il Provveditorato ha fornito il link per accedere al sito riservato per la visione degli elaborati del progetto in esame.

In seno alla conferenza del **6 giugno 2022**, il rappresentante del DRU ha rilevato che l'ANAS ha chiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 65/81, presupponendo che il progetto in esame sia in variante allo strumento urbanistico, tale procedura viene applicata dal DRU al di fuori delle Conferenze di Servizio, ciò nonostante ai fini dell'espressione del parere di competenza del dipartimento urbanistica, occorre acquisire i pareri propedeutici all'interno della C.di S., documentazione necessaria prevista dalla su richiamata normativa, in particolare occorre acquisire parere paesaggistico della Soprintendenza di Agrigento (D.Lgs. 42/2004), parere dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento (ex art. 13 della Legge 64/74), delibera di Consiglio Comunale di San Giovanni Gemini e di Cammarata di assenso al progetto in variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 65/81.

Con nota **prot. n. 20282 del 7 giugno 2022** (prot. D.R.U. n. 9783 del 08/06/2022) del Servizio 4/SG della Segreteria Generale della Presidenza, è stato nominato, ai sensi dell'art. 14-ter, commi 3 e 4 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 19, commi 3 e 4 della l.r. 7/2019, rappresentante unico della Regione Siciliana l'arch. Salvatore Lizzio, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, giusto DP n. 267/Serv. 4/S.G. del 7 giugno 2022.

Con nota **prot. 31202 del 13 giugno 2022** (prot. DRU n. 10122 del 14/06/2022) l'ARPA ha trasmesso il parere di competenza.

Con nota **prot. 0011920 del 15 giugno 2022** (prot. DRU n. 10318 del 16/06/2022) il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia – Calabria - Ufficio 2- Tecnico per la Regione Sicilia, ha trasmesso il verbale della C.di S. tenutasi il 06.06. 2022, ed in seno alla predetta conferenza è stato stabilito una seconda convocazione per giorno 11 luglio 2022.

Con nota **prot. n. 99087 del 08 luglio 2022** (prot. DRU n. 11613 del 11/07/2022), il Rappresentante Unico Regionale per la conferenza dei servizi in argomento ha invitato gli Uffici regionali a *rendere le proprie determinazioni sul progetto in epigrafe e consentire a questo Rappresentante Unico l'espressione della posizione finale dell'Amministrazione Regionale.*

Con nota **prot. 0013937 del 14 luglio 2022** (prot. DRU n. 11954 del 19/07/2022) il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia – Calabria - Ufficio 2- Tecnico per la Regione Sicilia, ha trasmesso il verbale della C.di S. tenutasi il 11.07.2022, ed in seno alla predetta conferenza, il Rappresentante del DRU ha rappresentato *come già riferito nella scorsa C.di S. di cui al relativo verbale si conferma quanto detto dal punto di vista procedimentale – che acquisiti tutti i pareri necessari all'interno della C.di S. - il Dipartimento potrà esprimere il proprio parere, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 65/81;* inoltre è stato stabilito una terza convocazione per giorno 01 settembre 2022 rinviata per il giorno 03/10/2022 con nota M_INF.PRPA.REGISTRO UFFICIALE.U.0016310.29-08-2022 (prot. D.R.U. n. 13782 del 30/08/2022).

Con nota **prot. n. 14546 del 11 agosto 2022** (prot. D.R.U. n. 13379 del 12/08/2022) il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Giovanni Gemini ha trasmesso la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29/07/2022 con parere favorevole per la realizzazione dell'opera e le certificazioni di destinazione urbanistica.

Con nota **prot. n. 18776 del 19 settembre 2022** (prot. D.R.U. n. 15052 del 19/09/2022) il Comune di Cammarata ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26/07/2022 con parere

Dirigente del Servizio 2 – Affari Urbanistici Sicilia Occidentale: Ing. Salvatore Cirone, tel. 091 7077230

Responsabile procedimento: Dirigente dell'U.O. S2.2 - arch. Nunzia Caravello

Plesso B, Piano 2, Stanza 3 - tel. 0917077984

Orario e giorni di ricevimento: lunedì (ore 9,00 - 13,00), mercoledì (ore 15,00 - 17,00) e venerdì (ore 9,00 - 12,00)

favorevole, come rettificata in corso di seduta (errore materiale nella proposta di deliberazione di alcuni numeri di protocollo trascritti errati e a ritenerli rettificati come di seguito: n. 1868 anziché n. 1869; n. 98105 anziché n. 98135; n. 13657 anziché n. 13027) per la realizzazione dell'opera e le certificazioni di destinazione urbanistica.

Con pec del **28 settembre 2022** il Comune di San Giovanni Gemini ha trasmesso il parere n. 1869 reso, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 (ex art. 13 della Legge 64/74), dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, prot. n. 98135 del 07/07/2022.

Con pec del **3 ottobre 2022** è pervenuto il parere n. 1868 reso, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 (ex art. 13 della Legge 64/74) dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, prot. n. 98105/GCAG del 07/07/2022, prot. DRU n. 15556 del 03/10/2022.

Con nota **prot. n. 15559 del 03 ottobre 2022**, questo Dipartimento ha comunicato al Rappresentante Unico per la Regione Siciliana, inerente la convocazione di giorno 3 ottobre 2022, che questo Ufficio ...*Considerato che si è tuttora in attesa del parere positivo della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Agrigento, già richiesto nel corso della seduta del 11/07/2022, al fine di non porre remore alla conclusione della Conferenza di Servizi si ritiene di poter dare assenso preliminare alla variante urbanistica di cui all'art. 7 della L.R. 65/81 nelle more dell'acquisizione di quanto sopra.*

Con pec del **3 ottobre 2022** è pervenuta l'autorizzazione paesaggistica n. 11943 del 03/10/2022 resa ai sensi dell'art. 146 del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento, inerente il progetto definitivo in epigrafe, ubicato in c.da Tumarrano, comune di San Giovanni Gemini, prot. DRU 15591 del 03/10/2022.

Con nota **prot. 0244710 del 14 aprile 2022** (prot. DRU n. 36736 del 15/04/2022) l'ANAS gruppo FS Italiane, in riferimento alla CdiS, avviata dal Provveditorato alle OO.PP. e finalizzata all'approvazione del progetto definitivo e alla localizzazione dell'opera con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie per l'esecuzione delle opere relative, ha trasmesso:

- Attestazione regolarità della procedura di esproprio, art. 11 del DPR 327/201;
- Comune di San Giovanni Gemini - relata attestante la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 24.02.2022 al 26.03.2022;
- Comune di Cammarata - relata attestante la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 24.02.2022 al 24.03.2022;
- Quotidiano a diffusione nazionale – Il Sole 24 Ore - del 23.02.2022;
- Quotidiano locale – Quotidiano di Sicilia - del 23.02.2022;
- Sito Istituzionale della Regione Siciliana – relata attestante la pubblicazione sul sito del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti dal 01.03.2022;
- Sito Istituzionale Anas nell'apposita sezione “Le strade/Progetti – Avvisi al pubblico, in data 23.02.2022;
- n. 3 osservazioni e/o opposizioni;
- Risccontro alle osservazioni da parte del responsabile del procedimento

Infine ha evidenziato che il progetto in argomento non è soggetto all'attivazione da parte di ANAS della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ex D.Lgs. 152/2006, secondo i contenuti della Circolare del DRU n. 1 del 26/02/2022 - Linee guida di applicazione dell'art. 6 comma 12 del D.Lgs 152/2006.

Dagli elaborati di progetto e dalla relazione tecnica di variante urbanistica si evince che il progetto definitivo riguarda i lavori di sistemazione e di messa in sicurezza dello svincolo San Giovanni Gemini al Km 23+450 della S.S. 189 “Della Valle del Platani”, ubicato in località Tumarrano e localizzato nel territorio comunale di Cammarata e San Giovanni Gemini.

L'intervento prevede l'adeguamento dell'infrastruttura esistente con la realizzazione delle seguenti opere:

- eliminazione degli attraversamenti a raso mediante la realizzazione di un nuovo viadotto-cavalcavia sulla S.S. 189;
- 2 rotatorie per il nuovo cavalcavia da entrambi i lati della S.S. 189 e una rotatoria sulla S.P. 26 in prossimità del Centro Commerciale “La Fornace”, lato Tumarrano;
- rampe di uscita ed immissione nella S.S. 189 in prossimità del ponte esistente della S.P. 26 sul fiume Platani, che viene riutilizzato e riqualificato per la funzionalità dello svincolo;
- demolizione della rampa di immissione non a norma ed esistente dalla S.P. 26 sulla S.S. 189 in direzione Agrigento;

Dirigente del Servizio 2 – Affari Urbanistici Sicilia Occidentale: Ing. Salvatore Cirone, tel. 091 7077230

Responsabile procedimento: Dirigente dell'U.O. S2.2 - arch. Nunzia Caravello

Plesso B, Piano 2, Stanza 3 - tel. 0917077984

Orario e giorni di ricevimento: lunedì (ore 9,00 - 13,00), mercoledì (ore 15,00 - 17,00) e venerdì (ore 9,00 - 12,00)

- manutenzione straordinaria della S.P. Mussomeli, nel tratto compreso tra le due rotatorie poste in sinistra idraulica del fiume Platani (lato Tumarrano); oltre al ponte esistente sulla S.P. 26, verrà mantenuto in esercizio anche il sottopasso ferroviario della linea AG- PA sulla S.P. 26, che corre parallelamente alla S.S. 189. Su entrambe le opere non è previsto alcun tipo di intervento.

Sotto il profilo urbanistico l'intervento in progetto è inserito nel Piano Regolatore Generale di Cammarata, adottato con delibere consiliari n. 2 del 11/01/2005 e n. 27 del 06/06/2007, divenuto efficace per decorrenza di termini, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 71/78 e s.m.i., e nel Piano Regolatore Generale di San Giovanni Gemini approvato con D.Dir. n. 942 del 31/07/2003.

Dal certificato di destinazione urbanistica dell'Ufficio Tecnico comunale di San Giovanni Gemini del 12/08/2022, si rileva che l'intervento interessa le aree distinti in catasto al foglio 5, foglio 7 e foglio 16 e nel vigente PRG ricadono in

- Zona Omogenea "E" Verde Agricolo con il seguente regime vincolistico:
 - area sottoposta al vincolo paesaggistico (Area con livello di tutela 3 o tutela 2);
 - area sottoposta al vincolo idrogeologico di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 431 "Galasso"
 - area sottoposta al vincolo idrogeologico di cui alla legge regionale n. 16/96.

Dal certificato di destinazione urbanistica dell'Ufficio Tecnico comunale di Cammarata si rileva che l'intervento interessa le aree distinti in catasto al foglio 87 e nel vigente PRG alcune particelle ricadono in;

- Zona "D" e "D1" - Aree produttive industriali;
- Zona "EF" - Zone di parco fluviale agricolo del Platani;
- Zona "E-E2" Verde Agricolo Produttivo;

con il seguente regime vincolistico:

- 1) Vincoli del PRG: - Aree fluviali sottoposte a vincolo paesaggistico;
 - Aree ad alto grado di pericolosità geologica;
 - Aree agricole a colture specializzate
- 2) Vincolo paesaggistico della Soprintendenza BB.CC.AA., art. 134 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
 - Area con livello di tutela 1- 2 - 3
- 3) PAI ai sensi dell'art. 1 D.L.180/convertito con modifiche con la L. 267/98:
 - Area di esondazione per manovra di scarico e ipotetico collasso dello sbarramento Fanaco;
 - Rischio esondazione con pericolosità elevata P1, P2, e P3.

Per quanto sopra riportato, considerato che:

- l'intervento è di pubblica utilità di livello Nazionale ricompreso dal Contratto di Programma 2016 - 2020 tra ANAS e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (ex MIT) e dall'Accordo di Programma Quadro Rafforzato sottoscritto da ANAS, MIT, MEF e la Regione Sicilia il 02 agosto 2017;
- le procedure avviate dal Responsabile del procedimento ANAS, ai fini dell'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio, risultano regolari, così come attestato dal medesimo RUP con nota del 14/04/2022, stante che è stato dato avviso dell'avvio del procedimento di esproprio a mezzo pubblicazione su quotidiani a diffusione nazionali e locali oltre che all'Albo pretorio dei comuni di Cammarata e San Giovanni Gemini, sul sito ufficiale dell'ANAS e sul sito istituzionale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti.
Altresì deve prendersi atto che, come attestato nella medesima nota del RUP, a seguito del suddetto avviso sono state presentate n. 3 osservazioni/opposizioni da parte dei proprietari o di altri interessati, e le stesse sono state opportunamente istruite e controdedotte dal RUP;
- Non risulta comunicato che sono stati attivati eventuali contenziosi da parte delle ditte proprietarie delle aree oggetto di esproprio;
- in data 06/06/2022, con Decreto n. 87 del Dirigente Generale delle Valutazioni Ambientali - Ministero della Transizione Ecologica, è stata determinata l'esclusione dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale del progetto definitivo, sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 467 del 13/04/2022 della Commissione Tecnica di verifica VIA e VAS, inoltre con riferimento alla VINCA, la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere al livello II (Valutazione Appropriata);

Dirigente del Servizio 2 – Affari Urbanistici Sicilia Occidentale: Ing. Salvatore Cirone, tel. 091 7077230

Responsabile procedimento: Dirigente dell'U.O. S2.2 - arch. Nunzia Caravello

Plesso B, Piano 2, Stanza 3 - tel. 091 7077984

Orario e giorni di ricevimento: lunedì (ore 9,00 - 13,00), mercoledì (ore 15,00 - 17,00) e venerdì (ore 9,00 - 12,00)

- l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento con nota prot. n. 11943 del 03/10/2022 ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, con condizioni;
- sul progetto in variante al PRG del comune di Cammarata è stato rilasciato parere n. 1868 favorevole dal punto di vista geomorfologico a condizione, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 (ex art. 13 della legge 64/74) dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, prot. n. 98105 del 07/07/2022;
- sul progetto in variante al PRG del comune di San Giovanni Gemini è stato rilasciato parere n. 1869 favorevole dal punto di vista geomorfologico a condizione, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 (ex art. 13 della legge 64/74) dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, prot. n. 98135 del 07/07/2022;
- con atto deliberativo n. 20 del 26/07/2022 il Consiglio Comunale di Cammarata ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della l.r. 65/81 e s.m.i. alla realizzazione dell'opera pubblica di cui al progetto definitivo: SS 189 Itinerario Agrigento – Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della S.S. 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano);
- con atto deliberativo n. 18 del 29/07/2022 il Consiglio Comunale di San Giovanni Gemini ha espresso parere favorevole e fornire avviso ai sensi dell'art. 7 della l.r. 65/81 e s.m.i. alla realizzazione dell'opera pubblica di cui al progetto definitivo: SS 189 Itinerario Agrigento – Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della S.S. 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano);
- lo svincolo di Tumarrano è un nodo particolarmente critico interessato da un'altissima incidentalità attribuibile alla sua insufficiente sicurezza delle manovre in entrata, in uscita ed in attraversamento.
- tale intervento ha pertanto lo scopo di superare le criticità attuali che determinano una limitazione di velocità sulla S.S. 189 e garantire così la sicurezza in entrata e uscita dalla S.S. 189 stessa.
- Il collegamento viario, elaborato dall'ANAS (Ente espropriante ed attuatore) rientra nella casistica della procedura ai sensi dell'art. 7 L.R. 65/81 e ss.mm.ii. in quanto opera di rilevante interesse pubblico nazionale oltre che strategico per lo sviluppo socio-economico regionale.

Per quanto sopra esposto, sotto il profilo urbanistico e fatti salvi i pareri prescritti per legge, già espressi o in itinere, ai fini di non aggravio del procedimento, questo Dipartimento che si esprime in C. di S., ai sensi dell'art. 7 l.r. 65/81, è **del parere favorevole** alla realizzazione, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità, del progetto "SS 189 Itinerario Agrigento – Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al Km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) – Progetto definitivo", inoltrato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia – Calabria - Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia - Ufficio Conferenza dei Servizi con nota M_INF.PRPA.REGISTRO UFFICIALE.U.0010410.25-05-2022, alla luce dei superiori considerata e fermo restando che qualsiasi eventuale modifica al tracciato e/o eventuali varianti al progetto finalizzate alla realizzazione di ulteriore nuova viabilità dovranno essere sottoposte all'approvazione di questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica secondo le procedure di legge.

Il Dirigente Generale
(arch. Calogero Beringheli)



Dirigente del Servizio 2 – Affari Urbanistici Sicilia Occidentale: Ing. Salvatore Cirone, tel. 091 7077230

Responsabile procedimento: Dirigente dell'U.O. S2.2 - arch. Nunzia Caravello

Plesso B, Piano 2, Stanza 3 - tel. 0917077984

Orario e giorni di ricevimento: lunedì (ore 9,00 - 13,00), mercoledì (ore 15,00 - 17,00) e venerdì (ore 9,00 - 12,00)

**25. Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico – Prot. n°133347
del 3 ottobre 2022 – Parere finale favorevole**

[M_INF.PSPA.REGISTRO UFFICIALE.I.0018693.04-10-2022](#)



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Aree e Servizi tecnici centrali
Ufficio regionale del Genio Civile
Ufficio Regionale per l'espletamento delle gare d'appalto
Osservatorio dei lavori pubblici
Organismo di ispezione

Il Dirigente Generale

prot. n. 133347 Palermo, li 03/10/2022

OGGETTO: SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) - Progetto definitivo - Indizione Conferenza di Servizi decisoria sincronica ex art. 14-ter legge n. 241/1990 e s.m.i. per il 6 giugno 2022, ore 11:00 – Nomina Rappresentante unico della Regione Siciliana – DP n. 267/Serv. 4/S.G. del 7 giugno 2022.

Dipartimento regionale dell'Urbanistica

- Servizio 2 – Affari Urbanistici Sicilia Occidentale
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Ufficio del Genio Civile di Agrigento

geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it

Comando del corpo forestale della Regione Siciliana

comando.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

- Servizio 18 - Ispettorato ripartimentale delle foreste di Agrigento

irfag.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale

dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia

autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

- Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – S.4

Pianificazione paesaggistica

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali

di Agrigento

sopriag@certmail.regione.sicilia.it

e p. c.

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Via Muzier, 21 - 90145 Palermo – Tel. 091. 7072461
e-mail : dipartimento.tecnico@regione.sicilia.it

Al Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Alla Segreteria Generale della Regione Siciliana - Servizio 4
segreteria.generale@regione.sicilia.it

**Al Ministero delle Infrastrutture e
della mobilità Sostenibile
Provveditorato delle OO. PP. per la Sicilia e Calabria
Ufficio 2 – Tecnico per la Regione Sicilia
Ufficio per le conferenze dei Servizi**
oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

Con nota diretta anche agli Uffici in indirizzo n. 20282 del 7 giugno 2022 il Presidente della Regione Siciliana ha notificato al sottoscritto Dirigente Generale del Dipartimento Tecnico il decreto n. 267 del 7 giugno 2022, di nomina quale Rappresentante Unico per l'Amministrazione Regionale per la Conferenza dei servizi in oggetto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 4 e 5 della Legge 241/90 e ss. mm. ii. e dell'art. 19 commi 3 e 4 della L. R. n. 7/2019.

La suddetta nomina abilita ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione Regionale su tutte le decisioni di competenza della stessa Conferenza.

Al fine di acquisire ogni atto, provvedimento e valutazione utili per la definizione della posizione regionale, con nota n. 99087 del 09/07/2022 gli Uffici in indirizzo sono stati invitati a voler rendere le proprie determinazioni sul progetto in epigrafe e consentire a questo Rappresentante Unico l'espressione della posizione finale dell'Amministrazione Regionale.

A seguito della suddetta nota:

Il Dipartimento regionale dell'Urbanistica con nota 15559 del 03/10/22, allegata in calce, ha espresso assenso preliminare alla variante urbanistica ex art. 7 della l. r. 65/81 nelle more dell'acquisizione del parere positivo della Soprintendenza ai bb. cc. di Agrigento.

L'Ufficio Regionale del Genio Civile – Servizio di Agrigento con note n. 98105 del 7 luglio 2022 (parere 1868) e n. 98135 del 7 luglio 2022 (parere 1869), allegate alla presente, ha espresso parere favorevole di conformità geomorfologica ai sensi dell'art. 15 della L. R. 16/2016 (ex art. 13 della L. 6474);

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – S.4 Pianificazione paesaggistica con verbale del 2 settembre 2022, allegato al presente parere, la Commissione straordinaria osservatorio Regionale per la qualità del paesaggio ha espresso sul progetto in esame parere favorevole all'unanimità dei presenti;

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Via Muzier, 21 - 90145 Palermo – Tel. 091. 7072461
e-mail : dipartimento.tecnico@regione.sicilia.it

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento con nota 11943 del 03/10/22, allegata in calce, ha rilasciato autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio con le condizioni esplicitate nella stessa citata nota.

Per quanto sopra:

- preso atto dei pareri già resi dagli Uffici regionali nelle sedute relative alla Conferenza dei Servizi convocata per l'esame del Progetto definitivo *SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano)*;
- considerato che è intervenuto il parere favorevole della Soprintendenza ai BB CC ed AA di Agrigento e che pertanto di fatto si sono avverati gli adempimenti necessari all'espressione finale del parere del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica;

avvalendomi delle competenze conferitemi con decreto n. 267 del 7 giugno 2022 dal Presidente della Regione Siciliana, **si esprime parere finale favorevole** dell'Amministrazione Regionale alla realizzazione dell'intervento denominato:

- *SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) - Progetto definitivo*;
- con le prescrizioni e le avvertenze indicate nei singoli pareri rilasciati dagli Uffici competenti.

IL DIRIGENTE GENERALE

Salvatore Lizzio



Salvatore Lizzio
03.10.2022
15:58:20
GMT+01:00

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Via Marter, 21 - 90145 Palermo - Tel. 091. 7072461
e-mail : dipartimento.tecnico@regione.sicilia.it